le profumerie
Servetti
augurano
a tutti
buone vacanze
e...
vanno in vacanza
dal 10 al 23 agosto

OGGI: TUTTOSPETTACOLI

STAMPA SERA

Sabato 8 Agosto 1981
Anno 113 - Numero 215

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Il supplemento illustrato

vacanze

● Con i giochi dell'estate e la cronaca

Quota 1253 - Tensione monetaria in Europa

Il dollaro esplode Benzina a 1000 lire?

Allarme nello Sme - In difficoltà il franco francese: svaluta?

Spadolini dichiara alla tv

La lira sta bene

Spadolini, ieri sera alla tv, ha ribadito che l'azione del governo deve puntare in primo luogo a sconfiggere «i due mostri: l'inflazione e la disoccupazione». Ieri si è presentato alla rubrica della Rete 1 «Ping pong» usando parole calibrate sulla crisi economica e le prospettive di ripresa. «La lira è in buona salute», ha detto il presidente del Consiglio. A metterla in pericolo è l'inflazione, provocata dalla spesa pubblica e dai costi dei prodotti petroliferi.

Rifiutando le interpretazioni secondo le quali il suo governo costituisce una «svolta» di tipo anche punitivo rispetto alle compagini a guida democristiana, Spadolini ha aggiunto che «il programma deve andare avanti allo schieramento». Dopo questa premessa, è passato a parlare di terrorismo, diritto di sciopero e rapporti fra partiti politici e società.

Gli è stato anche chiesto come valuta la conferenza di Ottawa. Spadolini ha risposto che non si è trattato di un fallimento per gli europei. «Gli Usa — ha detto — hanno preso l'impegno di rivedere i loro tassi di interesse e non c'è stata frattura tra noi e loro».

Il dollaro, con la sua continua prepotente ascesa, ha sconvolto la stabilità di tutte le monete, in particolare quelle europee. Nonostante interventi massicci delle banche centrali — soprattutto tedesca, francese e belga — la valuta americana ha sfondato i livelli, già altissimi, raggiunti giovedì ed ha stabilito nuovi record. Ha toccato, infatti, quota 1253 lire (nove punti in più rispetto a giovedì), 6,0680 franchi francesi (6,0010 precedenti), 2,5360 marchi a Francoforte (contro 2,5205). Perfino il franco svizzero non ha retto all'irruenza del dollaro.

Le previsioni sull'andamento della valuta americana sono, purtroppo, preoccupanti per gli europei; infatti, nonostante i tassi di interesse (su cui basa in gran parte la sua forza) abbiano accennato a lievi diminuzioni da parte di alcune banche, ieri pomeriggio il dollaro ha mantenuto le sue altissime quotazioni pur di fronte ad alcune reazioni della speculazione.

Le conseguenze sull'economia dei Paesi europei sono allarmanti; i riflessi sono pesanti, in particolare, sul commercio, sulle riserve valutarie delle banche centrali che si svenano per opporre una difesa contro l'assalto del dollaro, sui prezzi interni e, quindi, sul tasso di inflazione.

In Italia si parla, ad esempio, di un imminente nuovo aumento della benzina perché tutto il commercio del petrolio è pagato in dollari; ieri a Roma circolava con insistenza la voce che il prezzo della benzina potrebbe essere elevato a mille lire.

La lira in questa tempesta monetaria si comporta meglio, comunque, delle altre monete dello Sme. Nei loro confronti, infatti, si mantiene salda e ieri, anzi, ha recuperato soprattutto sul marco e sui franchi francese e belga. Sono queste ultime due valute che hanno subito i colpi più duri, tanto che le autorità dei due Paesi si stanno consultando sulla possibilità di una svalutazione. Di questa eventualità non si parla per la lira perché la sua attuale fermezza nello Sme è garantita dalle entrate valutarie del turismo.

GASSINO

Mistero: «Mi hanno gettata nel pozzo»

● SERVIZIO A PAGINA 7 ●

L'Italia nella guerra del vino

Niente più champagne e formaggi francesi?

Tra la Francia e l'Italia divampa la guerra del vino - I viticultori d'Oltralpe continuano a fracassare le bottiglie dei nostri «nobili» regionali e a rovesciare le autocisterne con i vini di Puglia e di Sicilia - Così l'Italia minaccia di boicottare i prodotti francesi ● a pagina 2 ●

John Charles

«La Juventus batte il Celtic»

● SERVIZIO E INTERVISTA A PAGINA 9 ●

La Francia ci boicotta il vino

Alt dell'Italia allo champagne?

Anche altri prodotti saranno bloccati alle frontiere se la «guerra commerciale» non finirà

ROMA — *Non berremo più* Champagne *né* Châteauneuf-du-Pape *(uno dei vini più prestigiosi della Francia); non mangeremo più formaggio* Camanbert *e non potremo più comprare nelle macellerie carne di bovini francesi. La «guerra del vino» scatenata dai viticoltori del Rodano contro l'Italia (autobotti bloccate e rovesciate, autisti picchiati, boicottaggio delle nostre esportazioni) rischia di trasformarsi tra breve in «guerra alimentare».*

Lo ha ripetuto stamattina il ministro dell'Agricoltura Bartolomei: «Se i francesi non la smettono di boicottare il nostro vino violando apertamente gli accordi comunitari, reagiremo».

Come? Bloccando o ritardando alla frontiera le importazioni di prodotti d'Oltralpe. Per la Francia sarebbe un duro colpo. L'agricoltura è in crisi, Parigi esporta in Italia più di quanto importa (la bilancia commerciale segna 1500 miliardi a favore dei francesi). Il boicottaggio dei prodotti potrebbe aggravare la crisi della loro agricoltura, con gravi conseguenze nei rapporti fra i due Paesi.

Per questo ieri Bartolomei ha incontrato il ministro dell'Agricoltura francese, signora Cresson, ricordando che il principio della libera circolazione delle merci deve essere rispettato e fatto rispettare anche dalla Francia. «Riteniamo che esista davvero una crisi del vino — *ha detto Bartolomei* —. Vogliamo collaborare con la Francia per risolverla nel quadro europeo. Ma non possiamo accettare la visione di crisi in termini locali: non possiamo accettare che la Francia trasferisca le conseguenze della crisi in Italia».

I due ministri si sono impegnati a cercare una soluzione nell'ambito della Cee (approvazione di provvedimenti che evitino la futura produzione di eccedenze di vino). Ma intanto Bartolomei ha riconfermato la minaccia italiana di boicottare i prodotti francesi se la «guerra del vino» non finirà.

Protesta per la base dei Cruise che sorgerà in Sicilia

Dietro le case di Comiso oltre 100 testate nucleari

RAGUSA — A Comiso, un centro agricolo in provincia di Ragusa scelto per la base dei missili Cruise, la prima notizia è arrivata con il giornale radio. Quando si è saputo che sulla vecchia pista, piena di erbacce e buche, praticamente dietro le case, fra 6-7 anni ci saranno 112 testate nucleari, le reazioni sono state di stupore e paura subito scivolate nella rassegnazione.

Il sindaco Salvatore Catalano, socialista, medico nell'ospedale cittadino, ha detto: «*Faremo tutto il possibile per opporci, ma temo che sarà difficile cambiare la decisione del governo*». Il ministro della Difesa, Lagorio, anch'egli socialista, ha già fatto sapere che la presenza della base vicino alle abitazioni «*non rappresenta, di per sé, un grado di rischio particolarmente elevato*». Ma che cosa significa quel «*particolarmente*»? Si chiede la popolazione. Né è motivo di eccessiva tranquillità il fatto che gli Stati Uniti abbiano deciso di far alloggiare nell'insediamento non soltanto i militari, ma anche le famiglie.

L'aeroporto di Comiso, a 218 metri sul mare, è stato uno dei più importanti della seconda guerra mondiale. Era un campo di manovra segreto sul quale venivano spostate all'improvviso le forze militari. Vi hanno operato quasi tutti i tipi di aerei italiani, dai caccia agli aerosiluranti, ai trasporti, ai ricognitori.

Nel dopoguerra fu istituita una linea Catania-Comiso che era in prolungamento della Roma-Catania. L'Ati utilizzò l'aeroporto siciliano per i turboelica F 27 dal 1965 al '70 in collegamenti con Bari e Taranto. Lo scalo venne anche utilizzato da società petrolifere come base appoggio alle ricerche in mare.

Pur essendo un aeroporto militare Comiso non è stato più sede di reparti di volo. La pista, lunga 1470 metri e larga 50 era appena sufficiente agli aerei tipo F 27.

L'aeroporto di Comiso è a 20 km da Ragusa

Ordigno da crociera

Il missile «Cruise», il cui nome esatto è «missile da crociera lanciato da terra», nella versione studiata dalla General Dynamics, è un fuso alto, lungo sei metri e mezzo, largo 53 centimetri. Le ali hanno un'apertura di due metri e mezzo.

Il missile della General Dynamics (denominato «Tomahawk») viene lanciato con le ali e i timoni di direzione retratti.

La velocità del «Cruise» è di circa mille chilometri orari, il suo raggio d'azione arriva a 2500 chilometri. Per proteggersi contro la difesa avversaria lungo percorsi così lunghi il «Cruise» si circonda di potenti radiazioni elettromagnetiche che disturbano la ricerca radar, ma soprattutto vola a poche decine di metri di altezza seguendo l'andamento del terreno. La sua testata bellica è di tipo nucleare.

Una unità di «Cruise» è composta da 16 «Tomahawk», 4 trasportatori-erettori-lanciatori e due centri di controllo di lancio.

Solidarietà annunciata dal sindacato mondiale

Per i controllori di volo Usa aerei fermi anche in Europa

NEW YORK — Lo sciopero degli uomini-radar Usa sta già cominciando ad avere gravissime ripercussioni anche in Europa. Voli cancellati, ritardi, si registrano a Fiumicino e negli aeroporti francesi e inglesi. Alle difficoltà create negli Stati Uniti, ora si stanno aggiungendo, per solidarietà, anche quelle dei controllori di volo europei, che applicano con rigidità le norme che regolano il flusso dei velivoli. Ieri in Norvegia, ad esempio, i controllori di volo locali hanno negato per quattro ore il permesso di decollare a sette aerei Usa che volano ogni giorno per varie destinazioni.

Ma il peggio deve ancora venire. La Ifatca, l'organizzazione sindacale mondiale dei controllori di volo, ha minacciato di bloccare il traffico aereo su tutte le rotte controllate dai propri iscritti se il presidente americano Reagan non ritirerà le lettere di licenziamento.

Queste pressioni (unite ad altre che vanno via via prendendo piede negli Usa) potrebbero modificare quanto prima l'intransigenza del governo di Washington anche se, ancora ieri, Reaga, ha detto che i dodicimila uomini-radar che hanno ricevuto le lettere di licenziamento «*non saranno mai riassunti*».

Al di là delle prese di posizione ufficiali, sembra però che si stiano aprendo nuovi spazi di trattativa in quanto il governo americano, infatti, si troverebbe in gravissime difficoltà se volesse davvero mantenere la «linea dura». Si calcola infatti che per almeno due o tre anni il settore aereo Usa dovrebbe essere ridotto del 20-30 per cento con un danno pari a diverse centinaia di miliardi di lire, mettendo in crisi interi settori come quelli del turismo, dei cibi preconfezionati ed anche alcune imprese petrolifere che normalmente riforniscono le compagnie aeree Usa.

■ **NAPOLI: invasione di meduse** — Il fenomeno desta preoccupazione tra i bagnanti che temono le ustioni e le irritazioni provocate dalla medusa. Secondo gli esperti, l'«invasione» dell'organismo gelatinoso è collegato ad una «esplosione» ciclica, che ha una cadenza di sette-otto anni. In queste occasioni le meduse si riproducono in quantità addirittura incalcolabili.

Sciopero tecnici aerei

ROMA — Nuove difficoltà nel settore aereo dopo la rottura delle trattative per il contratto dei tecnici di volo tra sindacati Alitalia e Intersind. Sono state proclamate 24 ore di sciopero dalle 17 di ieri per tutti i voli Alitalia da New York e dalle 6 di domattina fino alla stessa ora di lunedì per i voli in partenza dall'Italia.

Il Papa ha ancora la febbre

ROMA — Il Papa ha ancora qualche linea di febbre, malgrado il decorso post-operatorio sia regolare, è questo sostanzialmente, il contenuto dell'ultimo bollettino medico stilato ieri sera al Policlinico «Gemelli», al termine del consulto dei nove sanitari che curano il Pontefice e diramato questa mattina.

«Il rialzo termico è modesto, "dicono i medici", e le condizioni generali permangono buone.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Una candela accesa dai genitori

Tenda in fiamme grave un ragazzo

CAGLIARI — Un ragazzo romano che sta trascorrendo le vacanze in Sardegna con la famiglia, Alberto Cappiello, di 14 anni, è rimasto gravemente ustionato nell'incendio che ha distrutto la tenda nella quale dormiva con il padre, Giuseppe, di 50 anni, e la madre, Margherita Lai, di 47, sulla spiaggia «Malatroxia», nell'isola di Sant'Antioco.

Il ragazzo, che ha riportato ustioni di secondo grado sul 75 per cento del corpo, è stato prima ricoverato nell'ospedale di Carbonia e poi trasferito con un elicottero al centro grandi ustionati di Sassari. La madre ha riportato ustioni alle braccia e alla parte superiore del corpo e guarirà in 15 giorni, il padre ha riportato solo leggere ustioni alle mani.

L'incendio si sarebbe sviluppato per una candela lasciata accesa dai genitori.

Nell'Adriatico il loro panfilo

Colpi di cannone per Carlo e Diana

ROMA — Sparando a salve con tutte le sue batterie e con un fragoroso «saluto alla voce» dell'equipaggio schierato in coperta, la fregata «Sagittario» ha salutato a nome della marina militare italiana il passaggio nel Mediterraneo del panfilo reale inglese «Britannia» con a bordo il principe ereditario Carlo e la moglie Diana in viaggio di nozze.

Il casuale incontro fra la nostra unità e il panfilo su cui i principi reali inglesi stanno compiendo il viaggio di nozze si è verificato ieri pomeriggio a sud di Capo Santa Maria di Leuca, l'estrema punta dello «stivale» fra lo Jonio e l'Adriatico.

La rotta sulla quale viaggia il «Britannia» non è stata resa nota, ma sembra che il panfilo sia diretto verso le isole della Dalmazia per proseguire poi, forse, verso Venezia.

Le notizie di oggi

Bambino salvato in fondo al crepaccio

BOLZANO — La tragedia di Alfredo Rampi ha rischiato di ripetersi — sia pure in condizioni del tutto diverse — nella zona della Croda Nera, in Val Venosta. Un bambino di 6 anni, Roland Finkenmeier, di Essen, che il padre aveva imprudentemente preso con sé durante un'escursione ad oltre 2500 metri di quota, è precipitato in un crepaccio talmente stretto e lungo da impedirgli ogni movimento.

Il genitore, Ernst, di 46 anni, era caduto in un burrone pochi istanti prima, mentre cercava di aiutare il figlio in un difficile passaggio ed è morto.

Il terzo componente del gruppo, Guenther Witzmann, di 40 anni, ha dato l'allarme, facendo giungere sul posto una squadra di soccorritori. Uno di questi, di corporatura molto esile, è stato calato con la testa in giù nel crepaccio ed è riuscito, dopo enormi sforzi, a trarre il salvo il bambino, ferito per fortuna in modo non grave.

■ **Bolivia: accordo tra ribelli e giunta militare.** *Dopo quattro ore di negoziato la riunione tra la giunta militare boliviana e il capo dei ribelli generale Natusch Busch si è conclusa con un accordo: i ribelli riconoscono l'autorità sovrana della giunta che ha assunto il potere martedì dopo le dimissioni del presidente Garcia Meza; le forze ribelli sono tornate sotto il comando dei loro capi regolari e un governo di transizione incaricato di rinstaurare la democrazia nel paese sarà costituito.*

■ **Rubate a Vienna lettere di celebri musicisti.** *Sei lettere di Franz Liszt, Richard Wagner, Pablo Casals ed altri celebri compositori sono state portate via dai locali di una delle più prestigiose ditte di pianoforti di Vienna.*

■ **Giovane (17 anni) ucciso dalla droga.** *Rocco Mammoliti, abitante a Ventimiglia, si era sentito male 2 giorni fa a causa di una «crisi di astinenza». I genitori lo avevano ricoverato all'ospedale di Sanremo, dove dopo un'iniezione era stato dimesso. La magistratura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità da parte dei sanitari dell'ospedale di Sanremo.*

■ **Arresti per evasione Iva.** *A Verona la Guardia di finanza ha arrestato otto persone accusate di associazione per delinquere e di evasione della legge sull'Iva per alcuni miliardi. Gli Arrestati sono titolari o dipendenti di aziende che avrebbero emesso fatture false*

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	23	14	89	74	36
Cagliari	5	78	66	88	50
Firenze	84	61	37	69	32
Genova	49	45	83	89	24
Milano	71	83	39	17	46
Napoli	83	11	26	86	40
Palermo	52	50	41	38	42
Roma	4	27	30	61	50
Torino	78	48	35	49	27
Venezia	41	54	20	42	58

Colonna dell'Enalotto

112 X22 X12 X1X

Le ragazze sulle spiagge stanno riscoprendo il bikini

TRAMONTA IL TOPLESS?

«Non fa giovane»

ROMA — Questi giorni di agosto segneranno probabilmente la fine sulle spiagge italiane di una «moda», quella del topless, che aveva suscitato negli anni passati polemiche, arresti, dibattiti televisivi ed inchieste giornalistiche. Una moda alla quale molti specialisti di chirurgia plastica debbono il proprio cospicuo patrimonio economico.

L'epoca d'oro del topless o del monochini, come alcuni puristi della lingua italiana si ostinano a chiamarlo, è ormai avviata lungo il viale del tramonto. Lo si desume da segni inequivocabili, il più sconsolante dei quali è che a ben guardare si scopre che tale voga è disdegnata quest'anno dalle ragazze giovani e giovanissime le quali sono tornate ai vecchi «bikini».

Per la verità all'inizio della stagione, dopo la sentenza della Cassazione che ha legalizzato questo modo di prendere il sole, il topless, fatta eccezione per alcune località dell'Adriatico tradizionalmente riservate alla famiglie e per alcune spiagge della Campania più «tranquille» quali ad esempio Gaeta, era divenuto la regola. Molte donne infatti allo spuntare del primo sole d'estate amano recarsi in spiaggia da sole o in compagnia di amiche a prendere la «tintarella» e la stragrande maggioranza di loro aveva preso l'abitudine di lasciare nella borsa e in cabina la parte superiore del costume. Ma come sempre accade in questi casi la inflazione di una moda ne ha decretato inevitabilmente la fine.

Come accade ad esempio in questi giorni in Liguria, nelle numerose spiaggette ed insenature dove il topless è quasi un ricordo. A Santa Margherita Ligure le donne in topless sono pochissime, anzi negli stabilimenti della zona centrale non se ne vedono affatto. Qualche signora con il seno nudo è possibile incontrarla a Paraggi o su qualche spiaggia non molto affollata, ma sono pochissime.

Sempre in Liguria, lungo il litorale opposto, quello di Ponente, la situazione è più o meno la stessa. A Sanremo negli stabilimenti balneari le donne a seno nudo non sono più la maggioranza.

Anche ad Alassio a prendere il sole a seno nudo sono soprattutto donne sposate accompagnate dal marito, sia italiane che straniere e recentemente c'è stato anche un concorso per il miglior seno dipinto che ha riscosso un notevole successo.

Il topless è invece ancora la regola nelle isole minori quali ad esempio le Eolie (meno nelle Egadi). Anche a Pantelleria la quasi totalità delle donne indossa ancora il topless mentre a Taormina, dove la moda fu lanciata anni addietro da alcune giovani ed avvenenti attrici, il monochini è quasi scomparso.

Sulle spiagge del litorale romano, Ostia, Fregene, Castel Porziano i seni al vento sono ancora forse più numerosi di quelli coperti. Negli stabilimenti più «alla moda» però, diversamente dagli anni passati, il monochini è usato più dalle donne adulte e di mezza età che non dalle ragazze. Situazione analoga sulle spiagge di Anzio.

Un discorso a parte merita invece il nudo integrale che quest'anno appare notevolmente più diffuso. Le motivazioni però, in questo caso, sono completamente diverse. Infatti se la moda del topless era dettata quasi esclusivamente da sottile civetteria femminile il nudo integrale risponde spesso ad un desiderio «naturista».

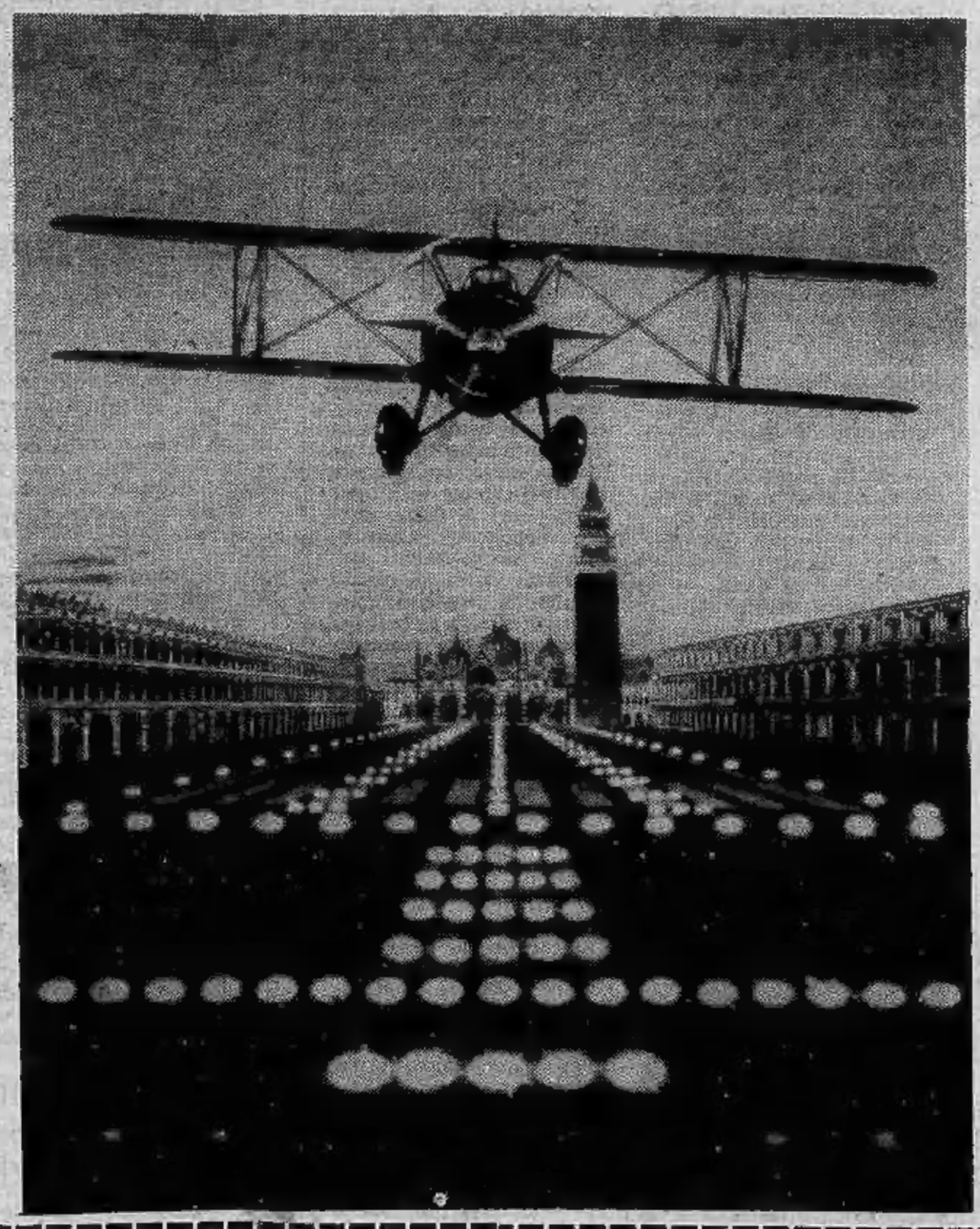
In Liguria, nelle numerose spiaggette delle Cinque Terre tra Corniglia e Vernazza intere famiglie di italiani e stranieri prendono il sole completamente nudi senza che nessuno protesti. Il fenomeno è particolarmente intenso a Guvano, Tellaro, Punta Bianca e nelle insenature dell'isola Palmara. L'anno scorso alle Cinque Terre c'era stato qualche incidente tra nudisti e popolazione locale però tutto si era risolto con un tacito accordo: gli amanti della tintarella integrale si sono ora ritirati su alcune spiagge tutte per loro evitando di mostrarsi senza indumenti nei pressi dei centri abitati.

Lo stesso accade nell'entroterra di Ventimiglia e sul litorale romano nella spiaggia libera di Castel Porziano da anni riservata ai nudisti.

T. S.

AEREI DI IERI E DI OGGI IN MOSTRA A VENEZIA

Atterrare in piazza San Marco



VENEZIA — *Monsieur Solis. Pronunciare questo nome negli ambienti del cinema francese vuol dire parlare di aerei. Non di quelli odierni bensì degli aerei d'epoca, i Blériot, i Candron III G, i Duperdussin. Il signor Solis di Parigi li possiede insieme ad altri tutti in ottimo stato di conservazione, capaci quindi ancora di volare e li mette a disposizione quando si girano film ambientati nei giorni pionieristici del volo. Cerchiamo di ricordarcene, dunque. Quando sullo schermo vediamo evocata poniamo la vita di Lindberg o di Francesco Baracca, i velivoli in azione non sono dei modellini né tanto meno delle ricostruzioni. Sono esemplari originali superstiti, noleggiati da questo prezioso e intelligente collezionista francese.*

Solis parteciperà con i suoi aerei d'epoca anche all'Euromeeting '81 che l'Aeroclub Venezia realizzerà in tre «momenti» da domani al 16 agosto prossimi. Un'occasione altamente spettacolare, che nel suo momento clou sul cielo dell'aeroporto Nicelli al Lido ha attirato fino all'anno scorso oltre quarantamila persone: curiosi e appassionati, col naso in aria ad ammirare i lanci paracadutistici e i voli acrobatici. Così come l'altro giorno nella sala delle colonne di Ca' Giustinian ci ha fatto vedere un documentario di Pino Careri e Sergio Manzoni, intitolato Cieli su Venezia, *illustrante il meeting in questione e così l'attività tutta dell'Aeroclub Venezia. Rivolta al «reclutamento» di quei giovani (e non più giovani) che vogliono librarsi in cielo acquisendo il brevetto di pilota. Una passione che nasce, anche, dall'aeromodellismo...*

Giancarlo Ligabue, presidente dell'Aeroclub, e Giorgio Paternò vicepresidente, in quell'occasione hanno anticipato le ragioni e i programmi dell'Euromeeting '81. S'è detto che si frantumerà in tre capitoli. Legati insieme, comunque, dai suoi momenti di più alto contenuto tecnico-spettacolare, nella giornata del 15 agosto. Sul cielo veneziano si esibiranno i paracadutisti Falchi Blu, si avrà una rassegna di acrobazia aerea, col concorso anche degli acrobati solisti I Cavalieri del Cielo; Les Porthos, volo acrobatico in coppia su Cap 20, quindi la presentazione del britannico VSTOL Harrier a decollo verticale, e il volo acrobatico su Alpha Jets dell'Armée de l'Aie-Patrouille de France. Elicotteri, aeromodellisti e deltaplanisti s'inseriranno nel quadro spettacolare il cui profumo d'epoca, tra Jules Verne e Francesco Baracca — per dire — sarà rappresentato dalla presenza in cielo del pallone aerostatico del comandante Cisero di Milano e gli aerei d'epoca di Monsieur Solis.

Non a caso abbiamo citato per due volte il nome di Baracca. Dal 9 al 16 agosto, come s'è detto, si avrà al Nicelli, al Lido, e in Piazza San Marco, la mostra «Aviazione Ieri e Oggi», che illustrerà le tappe salienti della storia del volo attraverso pannelli espositivi.

Piero Zanotto

BEAULARD - Un temporale ha causato la piena improvvisa

Notte di paura in un camping Due torrenti straripano Trascinate via auto e roulottes

Alcuni turisti hanno cercato rifugio negli alberghi - Fortunatamente nessun ferito, solo danni alle cose - Una squadra di soccorso trascinata con l'auto dal corso d'acqua per centinaia di metri

Notte di paura per i torinesi in vacanza a' Beaulard in alta Val di Susa per un nubifragio che si è abbattuto su di un campeggio. Centinaia di persone sono fuggite per un torrente in piena che ha invaso il campeggio dell'Orsa ricoprendolo per un terzo da due-tre metri di fango. Due frazioni, Puis e Chateau Beaulard, sono rimaste isolate. Fortunatamente non ci sono stati feriti, solo qualche contuso e molto spavento.

Il drammatico episodio è avvenuto verso le ventitré di ieri sera. Un vero diluvio — durato non più di mezz'ora —, si è abbattuto sulla Grand-Hoche, la montagna sopra Beaulard. I torrenti San Giusto e Chaufeiron in pochi minuti si sono ingrossati paurosamente, cominciando a vomitare massi e fango. Il campeggio «Dell'Orsa», che si trova lungo le sponde del San Giusto, in breve è stato invaso dalle acque e dalla terra.

Fortunatamente non era al completo e la fanghiglia ha travolto solo la zona dove non c'erano campeggiatori. Ma tutti gli altri nella notte hanno dovuto abbandonare tende, roulotte e gabbiotti, trovando rifugio negli alberghi di Beaulard.

E' stato dato l'allarme. Sono accorsi carabinieri, vigili del fuoco e volontari per cercare di arginare la massa di fango che colava dalla montagna. Auto e roulotte sono state portate in salvo, ma alcune sono state trascinate via e distrutte.

Momenti di terrore invece per i sei uomini della squadra di soccorso alpino del Cai di Beaulard. Tornavano dalla montagna, dove avevano rintracciato una donna che si era smarrita. Mentre viaggiavano su due auto nell'attraversare un ponte questo è stato trascinato via dalla furia delle acque e dal fango. Le vetture sono state portate a valle per alcune centinaia di metri mentre sopra c'erano gli uomini.

Sono poi riusciti a uscire fuori dai finestrini e si sono aggrappati agli abeti mentre la massa di fango ha trascinato via le loro vetture.

Stamane uno spettacolo desolante si presentava nel campeggio «dell'Orsa». Almeno un terzo sepolto sotto due-tre metri di fango e pietre, numerose auto e roulotte danneggiate.

«Molta paura, dobbiamo confessarlo, anche perché era già buio e non si riusciva a distinguere bene che cosa stesse accadendo — dicono alla direzione del campeggio — *ma fortunatamente abbiamo avuto soltanto qualche danno alle cose. Per le roulottes, che sono state solo appoggiate per terra, su un fianco, è più che altro questione di ripulire e riordinare gli interni. Per le auto, indubbiamente il danno è più grave. Vedremo oggi. Adesso ha smesso di piovere e l'acqua si è ritirata. Una ruspa ha ripulito la strada e tutto sta tornando alla normalità».*

Farmacie

Aperte per turno domenica 9 agosto con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30

Via S. Marino 37; v. Milano 11; p. Rivoli 11; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c. Traiano 24; v. S. Paolo 49/F; v. P. Cossa 106; v. D. Jolanda 10; l.go Toscana 50; V. C. Alberto 24; v. Nizza 354; c. G. Cesare 158; c. Vitt. Emanuele 84; c. De Gasperi 65; v. Nizza 27; p. Omero 16.

N.B. — Domenica 9 agosto '81 presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Lingotto, v. Nizza 354.

La traversata dell'Orsiera Rocciavrè patrocinata da Stampa Sera

A cavallo per antichi sentieri di caccia

La traversata a cavallo dal parco dell'Orsiera Rocciavré (tra le valli Chisone e Susa) fino al Gran Paradiso, si è conclusa sotto una pioggia battente, alle sei del pomeriggio dell'altro giorno, con le bestie legate davanti all'arcigno, e sprangato da decenni, Hotel Levanna di Ceresole Reale, dopo un'ultima discesa, dal colle del Nivolet, attraverso gli antichi sentieri di caccia del re. Mauro Ferraris di Giaveno e Marco Noire di Torino, alpinisti e cavalieri insieme, protagonisti di questo «Alpitrek 81» trekking ideato *«per promuovere un uso non tradizionale del cavallo, visto come protagonista di un rapporto diretto tra l'uomo e il suo ambiente»*, hanno così dimostrato che si può passare con i cavalli quasi dappertutto, superando valichi, nevai, pietraie. *«Anche se il percorso* — spiega Ferraris — *è forse più adatto agli alpinisti. Non credo lo consiglierei a nessuno che non sia perfettamente allenato ed equipaggiato. In più cavallo e cavaliere devono potersi fidare ciecamente l'uno dell'altro».*

In sella fra le nevi

Il lungo tour — patrocinato da Stampa Sera e dall'assessorato al Turismo della Regione, oltre che dalla rivista «Lo Sperone» — è cominciato con bel tempo dal Gran Bosco di Salbertrand, poi in cresta fino al gruppo dell'Orsiera, da poco parco naturale regionale. Un insieme straordinariamente suggestivo di alti pascoli, piccoli altipiani pietrosi selvatici e deserti, picchi e creste di serpentino, gneiss, micascisti. L'itinerario si è snodato attraverso il Gran Faetto, il Colle del Sabbione, il colle Malanotte, e giù verso la Cassafrera e ancora il colle delle Vallette. Poi a mezza costa sotto il Picco Costabruna fino al Colle del Vento che immette sull'ampia cresta la quale divide la valle di Susa dalla Val Sangone.

I cavalli sono pieni di energia, freschi e allenati; uno è Gregorio, un mezzo sangue anglo-arabo-sardo, che Mauro Ferraris porta da anni in montagna, per cui è perfettamente addestrato.

L'altro è Ofelia, una femmina di quattro anni, purosangue mezzo ungherese e mezzo inglese, più giovane, meno esperta, ma piena di vitalità e buona volontà di imparare. Tutto l'equipaggiamento necessario è sistemato in arcione.

Il viaggio comincia bene e procede meglio; da Caprie, nella bassa val di Susa, si sale verso i duemila metri del Collombardo per scendere a Lemie in val di Viù. In genere si viaggia dalle otto alle dieci ore al giorno. La sveglia è alle sei per far bere le bestie e dargli il fieno, verso le sette gli si dà la «pietanza» (avena, biada, mais, orzo o mangimi, secondo quello che si riesce a trovare nel fondo valle) e si comincia a camminare piano piano per tutta la prima ora, così da permettergli di digerire. Da Lemie in avanti in pratica si segue l'itinerario della Gta (Grande Traversata Alpina).

Il passo più impegnativo per scavalcare lo spartiacque è il colle Paschiet a quota 2435; dopo ci sono grandi nevai e laghi glaciali tipici degli anfiteatri morenici. A sinistra la bella sagoma della Torre d'Ovarda, di fronte l'Uia di Mondrone. La discesa è bella e panoramica fino a Balme, Mondrone e infine Ala di Stura dove si trova ospitalità presso il Centro Ippico del paese.

Il giorno seguente bisogna risalire fino a Mondrone, per prendere il sentiero che porta al colle di Trione (2488 metri), forse il punto più difficile dell'inteo itinerario, con passaggi delicati; i cavalli vanno tenuti quasi sempre alla briglia. Dal colle si ha la prima immagine ravvicinata dell'immenso gruppo del Gran Paradiso. Si scende a Pialpetta (1069 metri) dove anche il vice sindaco accoglie i viaggiatori che vengono ospitati nell'albergo il cui padrone ha una stalla con i bovini, quindi può fornire un tetto anche ai cavalli, e paglia, fieno oltre alla biada. All'alba ancora in piedi per curare e controllare le bestie, quindi via verso il colle della Crocetta (2641 metri)

Dal colle appare già la grande distesa d'acqua del lago di Ceresole (l'invaso idroelettrico venne costruito tra il '25 e il '29). La discesa è lunga in un ambiente di bastionate, ruscelli, fino ad un ameno altipiano che si chiama Pian dei Morti (2350 metri circa) il cui nome è legato a una sanguinosa rissa avvenuta alla metà dell'800 tra gli abitanti di Groscavallo in val Grande e quelli di Ceresole. Questi ultimi in segno di spregio (in passato le rivalità tra i comuni raggiungevano livelli oggi incomprensibili) erano andati a rubare le campane della parrocchia di Groscavallo; gli abitanti se ne accorsero e inseguirono i ladri su per la montagna raggiungendoli nei prati che oggi si chiamano *«dei morti»*. Ci fu una piccola ma cruenta battaglia e le vittime furono sepolte sul posto. Di qui il nome.

Dopo questo luogo di sinistre memorie, la mulattiera continua attraverso la foresta di Crousionay, che molti giudicano una delle più belle delle Alpi Occidentali, con larici, abeti rossi e bianchi, felci, rododendri. E finalmente si raggiunge Ceresole Reale dove la stalla e l'assistenza «tecnica» viene fornita da Giuseppe Giovannini, che ha la bottega di macellaio e relativa stalla di fianco all'Hotel Bianchetti, posto tappa della Gta.

Mauro e Marco dormono nella paglia insieme con i cavalli anche per tranquillizare gli animali che magari non apprezzano la sistemazione. La lunga marcia è quasi alla fine e porta ancora al colle del Nivolet, usando molti tratti della strada militare, vecchie mulattiere, sentieri di caccia di sabauda memoria.

Dopo un bivacco al colle, un'escursione su un altro celebre sentiero reale.

Il viaggio finisce, dopo una chiacchierata con due cortesi guardaparco, sotto una pioggia battente.

Automercati OK: 9 garanzie per comprare un'auto d'occasione.

Presso gli Automercati OK dei Concessionari Opel General Motors ti aspettano decine di ottime occasioni. Auto di ogni marca controllate e collaudate in ogni parte sulle quali puoi trovare un'eccezionale serie di 9 garanzie gratuite: quattro della SAI, la società Assicuratrice Industriale, più cinque servizi della Europ-Assistance. E tutto questo su ogni automobile contraddistinta dal marchio OK.

Vieni agli Automercati OK. Qui tutta l'esperienza, l'affidabilità, la serietà dell'organizzazione Opel-GM sono al servizio delle tue esigenze.

SAI

1 GARANZIA MOTORE
Il motore di ogni auto contraddistinta dal marchio OK è stato accuratamente controllato in tutti i suoi componenti ed è garantito contro ogni guasto.

2 GARANZIA CAMBIO
Il cambio è stato scrupolosamente ispezionato, perfetto negli innesti e nella manovrabilità. Garantito contro ogni difetto.

3 GARANZIA DIFFERENZIALE
Il differenziale è un elemento sottoposto a continue sollecitazioni. Meritava una garanzia specifica e le auto OK te la offrono.

4 GARANZIA STERZO
Anche la meccanica dello sterzo è coperta da una particolare garanzia, perché la tua fiducia merita la massima sicurezza.

Queste 4 garanzie sono fornite dalla SAI e hanno la validità di 6 mesi o 10.000 km, con decorrenza dall'acquisto dell'auto.

europ assistance

5 TRAINO
Ora sai che la tua auto è tutta OK. Ma se avessi bisogno di un mezzo di soccorso, lo avrai gratuitamente a disposizione. Ovunque ti trovi, su tutte le strade d'Italia.

6 AUTO IN SOSTITUZIONE
Se il guasto immobilizza l'auto per più di 72 ore, avrai a tua disposizione, gratis, per tre giorni, una vettura di uguale cilindrata.

7 RIENTRO PASSEGGERI
Sempre in caso di fermo-macchina per oltre 36 ore a più di 50 km da casa, avrai a disposizione un biglietto gratuito aereo o ferroviario, o un'auto a noleggio per completare il viaggio o ritornare a casa.

8 RECUPERO AUTO
Nel caso la tua auto rimanga immobilizzata per più di 36 ore a oltre 50 km dal tuo luogo di residenza, avrai diritto, gratis, a un biglietto aereo o ferroviario di 1ª classe per andare a riprenderla appena arrivata.

9 SPESE DI ALBERGO
Volendo invece attendere la riparazione della tua auto, avrai diritto all'albergo gratuito per due giorni con copertura di spesa massima fino a 100.000 lire.

Anche queste ultime cinque garanzie valgono 6 mesi o 10.000 km, e sono assicurate dalla Europ Assistance. Al numero del suo centralino (02/88281), ad ogni ora del giorno e della notte, c'è sempre qualcuno in grado di risolvere i tuoi problemi e quelli della tua auto OK.

Al momento dell'acquisto verranno consegnati al cliente i libretti contenenti le condizioni dettagliate delle garanzie SAI ed Europ-Assistance.

Garantiscono:
la rete dei concessionari Opel-GM
la SAI, la Europ Assistance.

L'OFFERTA È VALIDA PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI OPEL-GM CHE ADERISCONO A QUESTA INIZIATIVA

La settimana di ferragosto si preannuncia faticosa per chi è rimasto

Difficile trovare negozi aperti? Nei prossimi giorni sarà peggio

Trasformata in «footing» la spesa quotidiana, sarà gioco-forza far ricorso al mercatino rionale - Perché i turni fissati dal Comune talvolta non vengono rispettati? La multa per chi trasgredisce è di 50 mila lire - Poche, a fronte di una settimana in cui non c'è lavoro - In questo periodo non è obbligatorio rispettare il turno di chiusura

Scatta lunedì prossimo il secondo e ultimo turno di ferie stabilito per i dettaglianti del settore alimentare. In teoria, dovrebbe chiudere quella metà dei 6000 negozi torinesi che è rimasta aperta durante la prima tornata partita il 25 luglio. In pratica, si ripeterà probabilmente la solita storia di ogni ferragosto, con una corsa di saracinesche abbassate e la spesa quotidiana trasformata in una specie di caccia al tesoro.

Niente di troppo grave, naturalmente. I mercati ambulanti, sebbene sfoltiti nei ranghi, continuano a funzionare accanto alla grossa risorsa dei supermercati. In conclusione, bastera mettere in preventivo, come al solito, l'inconveniente di un po' di *footing* consumistico in più. E magari un'ombra di fastidio, di fronte alla promessa di una «programmazione» che ogni anno viene regolarmente anticipata e puntualmente smentita.

Nessuno, bisogna ammetterlo, ha colpe dirette per questo stato di cose. Spiegano all'assessorato comunale al Commercio: «*Noi siamo tenuti esclusivamente a verificare che lavorino i commercianti tenuti a farlo, in maniera da garantire il servizio alla città. Chi volesse rimanere aperto 12 mesi all'anno padronissimo.A noi non interessano le aperture, e non le vacanze degli operatori*».

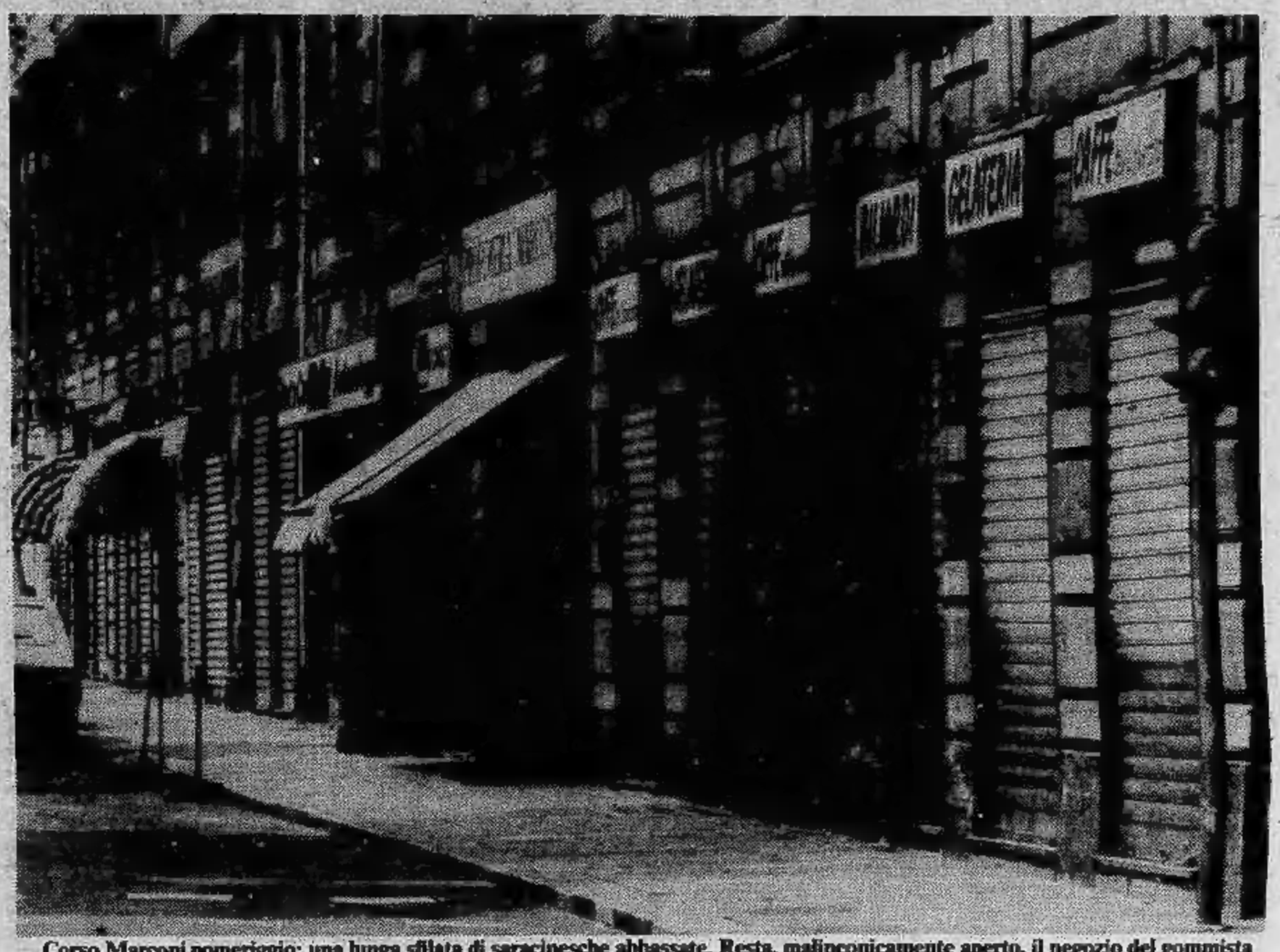
In più, è esclusa dalle competenze municipali la regolamentazione delle aperture estive che riguardano farmacie e tabaccherie. Come capita anche per gli esercizi pubblici, nel qual caso l'Amministrazione si è limitata a permettere, appunto per evitare l'inconveniente di una città trasformata in gastronomico deserto, l'eventuale sospensione della chiusura infrasettimanale sino al 20 settembre. Infine, sia la categoria dei panettieri sia quella dei macellai si autogestiscono tradizionalmente in maniera «autonoma».

Restano comunque tutti gli altri negozi di alimentari, suddivisi in due turni generici in cui non si distingue tra le diverse categorie specifiche (pastai, salumieri, verdurieri ecc). Migliaia di punti di vendita per cui quest'anno, sempre secondo gli esperti del Comune, si segnala l'avvio di una tendenza nuova. Il «grande esodo» estate dopo estate si sta ridimensionando, molte famiglie passeranno il ferragosto in città. Per questo, i commercianti cui quest'anno toccherà rimanere sulla breccia nelle prossime settimane sembra accettino la prospettiva con minor insofferenza del passato. In fondo, il lavoro non dovrebbe mancare.

Se andrà davvero come si spera o se invece all'ultimo momento scatterà la tradizionale serrata degli anni passati, lo verificheremo a partire da lunedì. E' vero che tutte le 500 richieste di variazione di turno sono state accettate in blocco dal Comune. Ma è anche dimostrato che le 50 mila lire di multa previste per il commerciante il quale all'ultimo momento «scappi» in villeggiatura senza averne diritto non scoraggiano nessuno. I vigili son pochi e si può sempre sperare di passarla liscia; il controllo previsto a carico delle varie Circoscrizioni per ora resta fermo a livello di ipotesi. E, in ogni caso, 50 mila lire valgono bene 15 giorni di riposo, tanto più gratificanti quando, a starsene dietro il banco ad aspettare una clientela che arriva col contagocce, viene da rovinarsi fegato e agosto.

Di conseguenza, staremo a vedere. In luglio gli alimentaristi che sono rimasti aperti ammettono «*livelli di incasso quasi normali*», di gente ne è partita meno del solito. Ci sono meno soldi, insomma, e lo dimostra l'estate a pieno ritmo che sta vivendo il mercato di Porta Palazzo, tradizionale salvagente dell'economia domestica cittadina. Quindi, niente impedisce che anche i dettaglianti cui tocca rimangono ad affrontare a piede fermo la canicola.

Si tratterebbe di una grossa novità, questo è certo. E, senza dubbio, il merito non sarà di nessuna programmazione.



Corso Marconi pomeriggio: una lunga sfilata di saracinesche abbassate. Resta, malinconicamente aperto, il negozio del gommista

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI, Baby Club, Via Nizza 43 tel. 682 096.
BACCHETTA calzature, abbigliamento, pelletterie, sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3, Torino.
ALDO Parrucchiera per Signora estetica via Cibrario 17 tel. 534.949.
ANTONIO INTERCOIFFEUR da piazza San Carlo alla Crocetta. Nuova sede al 26/D di c. De Gasperi tel. 582.862.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Nuovo Centro Estetico. Via S. Teresa 10 tel. 519.053 - 511.032.
BIAGIO COIFFEUR v. Volvera 14.
EZIO SCOLARO Parrucchiera signora corso Vittorio 25 p. 1° tel. 650.066.
GIANNI TOMA Coiffeur c. Orbassano 228 tel. 393.632 Saettiere dal 15 al 24 agosto.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 telefonare 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1° t. 687.347.
NICOLA e ANTONELLA Salone de coiffeur via C. Alberto 41 tel. 534.778.
Nini PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16; t. 530.844.
PARRUCCHIERA per signora Silvana c. Raffaello 5 tel. 683.234 aperto agosto.
PARRUCCHIERE JOLIE FEMME corso Vinzaglio 35 tel. 539.933.
PARRUCCHIERE uomo c. G. Ferraris 35 angolo monumento tel. 518.119.
MEDICO DENTISTA tel. 582.284 - 506.540
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.617 via Cibrario 47. Aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
CENTRARREDO di Candiolo tel. 965.50.04 informa la spett. clientela che rimarrà chiuso dal 9 al 18 agosto.
COL-FER «Hobby fai da te» via Bibiana 111, colori, ferramenta, materiale elettrico telefonare 296.588.
COLORIFICIO TORINO via San Donato 60, tel. 461.791 carta, pareti, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233 tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
ENTE LAMPADARI, via Cigna 2, tel. 852.506, aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
EUROSANINO forniture complete idrosanitarie, rubinetteria e ceramica, lavelli cucina, raccorderia varia, corso Francia 267 tel. 724.665.
FIORI «il meglio» via Tripoli 112 noleggio piante Fleurop tel. 325.067.
FIORI JUCCI «la mia fiorista» via Cibrario 44, tel. 596.676 e 582.389.
FIORI NANDA corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
PASTICCERIA Dogliani corso G. Cesare 30 tel. 280.647 aperto agosto.
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2 tel. 287.368.
TINTORIA IDEAL via Filadelfia 142, tel. 322.555 servizio immediato.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo biglietteria via Po 14 tel. 839.70.00.
TRASLOCHI Torino dintorni 592.483.
ANTENNE TV urgente tel. 876.563.
ELETTRICISTA riparazioni urgenti e manutenzione anche festivi tel. 931.1642.
IDRAULICO riparazioni urgenti e manutenzione, tel. 331.331.
IDRAULICO TAPPARELLE tel. 335.8317
TELEVISORI riparazioni tel. 210.768.
AUTORADIO ELETTRAUTO corso Palermo 94 tel. 235.788.
ELETTRAUTO via Juvarra 9/C. t. 539.015.
ELETTRAUTO via Cimea 90. tel. 682.520.
GOMMISTA c. Palermo 97/H t. 280.977.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

Insolita avventura di un «civic» l'altro pomeriggio al Valentino

Vigile tenta di multare un cane e finisce all'ospedale per i morsi

Le megamulte, stabilite un mese fa dal Comune, per scoraggiare le passeggiate a Torino dei cittadini con cani senza guinzaglio o museruola hanno provocato la prima vittima, ma non fra gli amici degli animali. A pagare lo scotto è stato un vigile urbano: morsicato alle gambe da quattro cani per i quali, essendo «privi di guinzaglio e museruola», *stava cercando di elevare contravvenzione al proprietario.*

E' quanto è capitato a Francesco Morelli, 44 anni, l'altro ieri verso le 18,15 al Valentino, a poche decine di metri da corso Vittorio Emanuele. Il vigile, in servizio di perlustrazione con il collega Refaschieri, vede quattro cani senza guinzaglio e senza museruola. Sono cani di piccola taglia, quasi tutti i giorni il proprietario li accompagna nella zona. Se abbaia uno, gli altri tre si scatenano. «La gente si lamenta — *dicono alla sezione decima dei vigili* — soprattutto chi ha bambini».

Francesco Morelli conosce bene queste proteste. Il vigile fa per avvicinarsi all'uomo che passeggia con i cani, ma questi scappa, e i cani con lui.

«Scusi lei — *gli urla Morelli* — si fermi. Non può andare in giro con i cani sprovvisti di guinzaglio e museruola». *Qualche metro di corsa e Francesco Morelli raggiunge l'amico degli animali di questa situazione, ma si trova davanti i quattro cani. Prima ringhiano, subito dopo piantano i denti nei polpacci del «civich». Poi un fischio di richiamo da parte del proprietario e i quattro cani fuggono con lui verso Porta Nuova.*

Francesco Morelli viene soccorso dal collega e portato alle Molinette. Qui è medicato e giudicato guaribile in sei giorni. Nel frattempo è stata informata la sezione di via Ormea 45, il maresciallo dà subito il via alle operazioni di ricerca di «un uomo con quattro cani».

I vigili chiedono agli abitanti della zona. Segnalazione dopo segnalazione si riesce a sapere che è Leonardo Galuppi, 37 anni, abitante in via Sant'Anselmo 20. I «civich» della decima sezione lo trovano a casa, ci sono anche i cani.

Leonardo Galuppi viene denunciato alla Procura. Dovrà pagare quattro verbali, due di 40 mila lire per aver portato in giro cani sprovvisti di museruola e guinzaglio e due di 10 mila per omessa denuncia di proprietà di animali.

Il giovane smemorato delle Molinette

E' tornato a Venezia per ritrovare i ricordi

E' passata una settimana da quando è stato ritrovato sulla sponda del Po e soccorso alle Molinette. Oggi Roberto Fainello, protagonista di un singolare caso di perdita di memoria, sembra incominciare ad orientarsi, a ricordare particolari della sua vita che diceva di non conoscere.

La madre, Matilde Cavallarin, giunta da Venezia dopo che alcuni conoscenti le avevano detto di aver visto Roberto intervistato alla tv, se l'è abbracciato e baciato e lui, con lo sguardo un po' incerto, ha seguito a Venezia la donna che gli mostrava le fotografie di casa, del padre morto nel novembre scorso, della sorella.

Ieri, al telefono, la signora Cavallarin ha detto che il figlio sta incominciando a riprendersi, che ha riconosciuto molti degli oggetti di casa, anche se pare ancora confuso e con grandi vuoti di coscienza.

Che cosa può aver determinato questa situazione? Il giovane, 26 anni, iscritto all'università, stava compiendo il servizio militare. E' stato «sotto le armi» soltanto cinque giorni, poi la vita di caserma gli è parsa insopportabile.

Roberto, che lavora come assistente di un commerciante d'arte, che è abituato a viaggiare continuamente, a non avere orari per i suoi spostamenti, a gestire direttamente la sua vita, si è sentito in trappola.

Roberto Fainello, 26 anni, il giovane «smemorato»

Dopo cinque giorni di «naja» è stato colto da profonda depressione ed è stato ricoverato in ospedale militare. Quando l'hanno ritrovato, ferito alla testa e fradicio d'acqua, sulla riva del Po, era in licenza per il suo stato di salute.

Il medico legale afferma che la ferita ricevuta al capo non è di entità tale da aver provocato un'amnesia così forte. Ma potrebbero esserci altre cause che hanno determinato questa perdita di memoria e dovrebbero essere ricercate, forse, nella psiche del ragazzo. Potrebbe trattarsi, infatti, non di smemoratezza, ma di rifiuto di coscienza, il non voler più essere «chi è» e, in ultima analisi, il non voler essere in quella situazione, ritenuta umiliante, di recluta dell'esercito. La polizia, intanto, sta indagando per scoprire come sia avvenuta l'aggressione e chi si sia impossessato di un anello e di una catena d'oro che Roberto Fainello aveva sempre con sé.

Ristoranti aperti in città

Quartiere Centro: A la Mole, via Verdi 12; Balbo, via Doria 11; Biagini, via S. Tommaso 10; Caval 'd brons, piazza San Carlo 157; Cremo, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Giorgio Dell'Amico, via Monte di Pietà 1; Delle India, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Dry Martini, via Lagrange 10; Family service (solo mezzogiorno), via Bogino 2; Europeen, corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Angela Furia, corso P. Eugenio 4; Galante, corso Palestro 15; Il menir, via S. Massimo 4; Sa Barbagia, corso P. Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; La tinera, via Parini 13; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam pam, corso Vittorio Emanuele 45; Parigi, via Rattazzi 3; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, piazza V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Marechiaro, via S. F. d'Assisi 21; Shanghai, via P. Palatina 8; Statuto, piazza Statuto 17; Taverna del ciclope, via S. F. da Paola 46; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Toscano, via Misericordia 4; Da Cinzia e Maria, via Belfezia.

San Salvario-Valentino: Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Da zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Del Corso, corso Vittorio Emanuele II 29; Fiorentina, via Saluzzo 6; Fuoco ca fusse, via Galliari 12; Hong Kong, via Goito 4; Il papavero, corso Raffaello 5; Piatto d'oro, via Galliari 9; Luciano, via Saluzzo 112; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Angelo, v. P. Tommaso 2.

Crocetta-San Secondo: San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Crocetta, via M. Polo 21; Del Toro, via Torricelli 59; Lucullano, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Baffo, via Pigafetta 56; Gran Carlo, via Magenta 2.

San Paolo: Al paiolo, corso Peschiera 187; Il torchio, via Braccini 57; L'ostricaio, via Rivalta 23; Schievon, corso Ferrucci 72.

Cenisia-Cit Turin: Cambusa, via Valdieri 2; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Da Nicola e Mauro, via Barge 15; Manolo, via Germanasca 37; Chianale, via Grassi 9.

Campidoglio-San Donato: Al Centro, via Balbis 11/a; La Grupia, via Rocciamelone 17; Zazà, (solo mezzogiorno) via P. d'Acaja 57; Sazze Minera, via San Donato 20.

Aurora-Rossini-Valdocco: S. Giors, via Borgo Dora 3; Capuano, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; Degli sposi, corso Novara 5; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 15; Luciano, via Cecchi 50; Mazzà, corso G. Cesare 53; Taverna, via Catania 46; Lucio, corso R. Margherita 106.

Vanchiglia: Al 24, via Montebello 24; Rossini, corso S. Maurizio 25; Grieco, via Vanchiglia 16; Da Peter, corso San Maurizio 61; La brace, via Napione 28; Osteria, via Guastalla 23; Rugantino, via Riccio 5; Zampieri, via Montebello 4; Vecchia America, via Fontanesi 33; Santa Giulia (pizz.), via Balbo 10.

Millefonti-Nizza: Guilusci, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. rist.), via Tepice 8.

Mercati Generali-Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15; Noè, piazza Guala 145; Negro, corso U. Sovietica 123.

Santa Rita: Le bistro, corso Sebastopoli 147; S. Rita, corso Orbassano 98; Pizzeria Michele, via Roveredo 79; Al porticciolo, via Barletta 58.

Mirafiori Nord: Bologna, corso U. Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; La 3 lanterne, corso Orbassano 277.

Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Da Salvatore, via Bellardi 10; Da Nando (pizz.), corso Francia 448 (Aeronautica).

Le Vallette-Lucento: Vecchio Aratro, corso Potenza 169; Maschera di ferro, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barriera di Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz.-rist.) via Rivarossa 24.

Falchera-Rebaudengo: Ciclope, strada Cuorgnè 112.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La Cloche, strada traforo del Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; La «Dentera», corso Casale 321; Saltincielo, strada funicolare di Superga 3; Italia, a Superga;

Borgo Po-Cavoretto: Trattoria Hernada, piazza Hernada; Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Ciacolon, viale XXV Aprile 11; Cit Ceuret, strada ai Ronchi 14; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Del faro, colle Maddalena 172; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 23; Giuliano, strada Santa Margherita 183; Gran corona, corso Moncalieri 502; La griglia, strada ai Ronchi 84; La gondola, corso Moncalieri 190; Cafasso, strada Valsalice 178.

Mirafiori Sud: Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso U. Sovietica 409.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Donderi

anni 64

Rappresentante

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Anna**, la figlia **Carla**, il figlio **Maurizio** con **Emanuela, Alessandro e Aldo**; il figlio **Michele** con **Giorgia, Desirée e Roberto**, il figlio **Massimo** con **Giusi**; la figlia **Gabriella** con **Franco, Annamaria e Gianni**, la figlia **Teresa** con **Piercarlo e Renato**, la figlia **Eugenia** con **Carlo, Giuliana e Michele**. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle ore 10,15 dalla Parrocchia N. S. Della Pace, corso Giulio Cesare angolo via Malone.
— Torino, 8 agosto 1981.

Costanzo Marcello ricorda con affetto **ALDO.**

Luciana e Pina con profonda tristezza piangono il fratello **ALDO.**

Il nipote **Emanuele** piange lo **Zio ALDO** unitamente alla mamma **Rossana** e agli zii **Raffaele e Corrado** colle rispettive famiglie.

Partecipano al dolore l'avv. **Bagliano** e il figlio **Pier Luigi.**

I consuoceri **Luigi e Anna Panzera** con nonna **Dina** partecipano al grave lutto di Anna, del genero Maurizio e dei figli tutti.

I **dipendenti** della **Ditta Donderi** prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del titolare

Aldo Donderi

— Torino, 7 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gentina

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Luciana**, la figlia **Bruna** con il marito **Michelangelo Autino** e l'adorata nipotina **Elena**, fratello, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo da corso Regina Margherita 71, Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dottor Ferrero per le amorevoli cure prestate.
— Volpiano, 7 agosto 1981.

Gina Roffinella si unisce al grande dolore dei familiari.

Agostino e Rosina Camoletto
Renata, Gaetano e Franco Roffinella
partecipano al grave lutto di Luciana, Bruna e familiari.

Prematuramente è mancato

Vittorio Godio

anni 39

Propagandista medico Menarini

Lo annunciano la moglie **Irene** con i piccoli **Daniele e Laura**, il fratello **Giancarlo** con la moglie **Mariuccia** e la figlia **Monica**. Funerali oggi ore 10,30 Cimitero Torino Sud.
— Torino, 8 agosto 1981.

La famiglia **Fiorio Mansoen**, compresa zia **Rina**, partecipa al dolore di Ivana e famiglia per la morte del marito **VITTORIO.**

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pelassa

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa Gamberana**, il figlio **Piergiorgio**, la sorella **Rina**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 agosto alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna del Pilone (c. Casale 195).
— Torino, 8 agosto 1981.

Gian Carlo Cavalle e famiglia partecipano con profondo cordoglio la dipartita del sig.

Giorgio Pelassa

— Torino, 7 agosto 1981.

Rina Furlacco Camoletto con **Antonio e Gabriella**, partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Pelassa

— Torino, 8 agosto 1981.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Morello

cav. Vittorio Veneto

Danno triste annuncio la moglie **Lucia**, il figlio **Mario** con la moglie **Fulvia** e i nipoti **Mara, Cesare, Wilfredo**. La salma verrà tumulata oggi alle 10,30 nel cimitero di Rivalba.
— Torino, 8 agosto 1981.

Le famiglie **Val e Buttiero** partecipano al lutto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Vitagliani

anni 58

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, il genero, le nuore e i nipoti. La cerimonia funebre avrà luogo oggi, alle ore 10,15, presso la chiesa parrocchiale S. Maria delle Rose, in via Rosario di S. Fè 7.
— Torino, 8 agosto 1981.

Partecipano al dolore **Augusta David** e la famiglia **Ronc.**

Si uniscono al dolore le sorelle, i cognati e i nipoti.

E' mancata ai suoi cari

Angela Devecchi ved. Ronchetta

Ne danno il doloroso annuncio figli, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 8,45 nella Cappella dell'Ospedale Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— Torino, 7 agosto 1981.

E' mancata

Carolina Martano

anni 85

Ne danno doloroso annuncio i nipoti **Angela e Clemente** e cugina **Livia**. Funerali oggi ore 14,30 da c.so Casale 58 per Cimitero Sud.
— Torino, 8 agosto 1981.

Il **Rotary Club di Chivasso** partecipa con profondo dolore la perdita del suo socio fondatore e past presidente

dott. Francesco Maletto

presidente della Fondazione Rotariana di Chivasso Paul P. Harris.
— Chivasso, 7 agosto 1981.

Dopo lunghe sofferenze serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Zampieron n. Senzolo

di anni 80

Con immenso dolore l'annunciano i figli: **Eleonora, Carla, Teresa, Luigi, Antonio, Maria Pia e Marta**, le nuore **Alma e Maria Rosa**, i generi **Nico, Gil e Vittorio**, i nipoti **Massimo, Marco, Petra, Miriam, Fabio e Mirko**, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizioni lunedì 10 ore 9 Ospedale Molinette e alle ore 15 funerali a Fiè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 agosto 1981.

Prematuramente è mancato

Mario Faure

Maestro di sci

Ne danno annunzio la moglie **Pina**, i figli **Barbara e Marino**. Funerali oggi ore 16,30 da via Assietta 18.
— Sauze d'Oulx, 8 agosto 1981.

Siamo vicini per la perdita di **MARIO** a Pina Barbara e Marino. Le famiglie **Baldi Enrico e Cassardo.**

Improvvisamente è mancato

Pio Zeffiro

anni 80

Pensionato Enel

Lo annunciano la sorella **Teresa** con il marito **Merulli Adriano**, i nipoti **Silvia e Raffaele**. I funerali avranno luogo in Cuneo, parrocchia Sacro Cuore, sabato 8 agosto alle ore 15, dall'abitazione di corso Dogliotti 3 e partendo da Crissolo (Cuneo) alle ore 13.
— Crissolo, 7 agosto 1981.

Dirigenti e Dipendenti della **Selettric S.r.l.** partecipano al doloroso evento del rag. Antonio Carvutto per la scomparsa della madre

Bice Carvutto

— Torino, 7 agosto 1981.

Dirigenti e Dipendenti della **S.M.E.I. S.r.l.** sono vicini al rag. Antonio Carvutto in questo triste momento.

Dirigenti e Collaboratori della **Transelettrica - Brasile** partecipano al dolore che ha colpito il rag. Antonio Carvutto.

Giampaolo Drago, Roberto Rosato ed il dr. **Coggiola** partecipano alla scomparsa della **MADRE** del rag. Antonio Carvutto.

I **Collaboratori** del rag. Antonio Carvutto si uniscono al suo dolore per la perdita della cara **MAMMA.**

I **Colleghi** di Salvatore si associano al dolore per la perdita della sua adorata **NONNA.**

Gemma e Gino partecipano al dolore della famiglia Carvutto per la grave perdita.

I **Dirigenti** della **T.R.I.O.M. S.p.a.** partecipano al lutto per la scomparsa della **MAMMA** del rag. Antonio Carvutto.

Giovanni Mercedes Lisa Baratti sono vicini a Carla ricordando con affetto e riconoscenza il

dott. Agostino Vola

— San Giorgio Canavese, 8 agosto 1981.

Direttore sanitario, Medici, Suore, Cappellano e Personale tutto dell'**Ospedale Gradenigo** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Agostino Vola

— Torino, 8 agosto 1981.

L'**Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Agostino Vola

già direttore del Laboratorio Balzi e Ribon.
— Torino, 7 agosto 1981.

Gli allievi:
Teodoro Mariani
Elio Pisani
Nicola Riccardino
Camillo Rosso
Pier Felice Tiranti
annunciano la scomparsa del loro maestro

dott. Agostino Vola

— Torino, 8 agosto 1981.

Improvvisamente è mancata

Maria Concetta Maglio ved. Di Giorgio

Addolorati lo annunciano le figlie: **Margherita** ved. **Secci, Jole** con il marito **Luciano Rubiola** e figli **Roberto e Anna Maria**; il genero **Antonio Tresca** con la figlia **Luisa** e famiglia, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 alla Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1981.

La famiglia **Rubiola-De Chiara** si associa al dolore di Rita e Jole.

Amministratore, Condomini e Inquilini di **via Fitzcarraldo 122** partecipano al dolore dei famigliari della signora

Maria Concetta Maglio ved. Di Giorgio

— Torino, 8 agosto 1981.

Improvvisamente ci ha lasciati

Anna Maria Labdino in Bouvet

di anni 38

Vittorio, Alessandro, Massimiliano, la mamma, il papà, la suocera, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti con immenso dolore ne danno l'annuncio. I funerali avranno luogo a Torino nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in via Nizza 56, lunedì 10 corr. mese alle ore 14,30.
— Torino, 7 agosto 1981.

Mamma e papà disperati piangono la loro cara **ANNA MARIA.**

I **Collegni** della **Siemens-Data S.p.A.** di **Bologna Firenze Genova e Torino** partecipano al grave lutto di Vittorio Bouvet per la prematura scomparsa della moglie

Anna Labdino

— Torino, 8 agosto 1981.

La **Telco-Sed** di Italo Coltano partecipa al dolore della famiglia.

Irene e Mimì annunciano con immensa tristezza a funerali avvenuti la scomparsa della sorella

Augusta Prat

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Si uniscono al grande dolore i cognati **Alessio Alvazzi Delfrate e Vittorina Campe** vedova **Prat**, nipoti, cugini parenti tutti. Un personale ringraziamento al dott. Kreiner e gentile signora per le amorevoli cure.
— Oulx, 5 agosto 1981.

Dopo lunga malattia ha cessato la sua esemplare esistenza terrena il

cav. Liberto Fontana

concessionario FIAT per Terni

Ne danno dolorosa notizia i nipoti **Fausto, Sandro, Paolo, M. Elisabetta, Stefania, Eugenio, Cristina, Giulia** a quanti lo conobbero e lo stimarono. La cerimonia funebre si terrà oggi 8 alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio in Terni.
— Terni, 8 agosto 1981.

E' mancato il

cav. Giuseppe Angeli

ansiano Enel

L'annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 10 corrente alle ore 10,15 dall'istituto riposo vecchiaia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Grosso ved. Tropini

Lo annunciano: la figlia **Antonietta Casarina** col marito **Mario**, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 14,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1981.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Ing. Piacentini & F.lli S.p.A.** partecipano al lutto del direttore amministrativo rag. Paolo Lombardi per la scomparsa della mamma

Angela Lombardi

— Torino, 8 agosto 1981.

Prendono viva parte i fratelli **Piacentini** e il consigliere rag. **Giorgio Martinasso** con la famiglia.

Luce Iarossi Resti con **Romano e Renato** partecipano sentitamente al lutto del rag. Paolo Lombardi e famiglia.

Tullio e Sandra Resti prendono viva parte al lutto che ha colpito il collega e amico rag. Paolo Lombardi.

La **«Novaflah» S.p.A.** prende viva parte al dolore del signor Osvaldo Benedetto per la grave perdita del padre signor

Arnaldo Benedetto

— Genova, 7 agosto 1981.

Gli **Amministratori** della **ligino Mazzola S.p.A. - Genova** partecipano al lutto del signor Osvaldo Benedetto e della signora Graziella Solerio per la scomparsa del loro caro padre signor

Arnaldo Benedetto

— Genova, 7 agosto 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bettin

ex capo stazione (FFSS)

Ne danno doloroso annuncio figli, sorella e nipoti. Funerali oggi alle ore 16,30 via Giuseppe Verdi 9, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 8 agosto 1981.

Annunciano affranti scomparsa di mamma

prof. Ada Carola ved. Capasso

I figli **Filippo, Marichele** con **Roberto**, cognata **Carolina.**
— Torino, 8 agosto 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Pasquero

anni 83

Ne danno il doloroso annuncio la nuora **Annamaria Caresio**, le nipoti **Vanna, Vilma e Doretta** con le rispettive famiglie; fratello, sorelle e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 8 corr. alle ore 9,30 dall'ospedale Maria Vittoria per Vauda Canavese, ove alle ore 10,15 avverranno i funerali.
— Torino, 6 agosto 1981.

Cristianamente è mancato il ragazzo del '99

geom. Matteo Gilaudo

colonnello di compl. R.O.
cav. della Corona d'Italia
cav. al Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Luigia Giarda**, i figli **Anna Maria e Fabrizio**, il genero **Luigi Trosselio**, i nipotini **Stefano e Lorenzo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 agosto alle ore 9 a Cascinette d'Ivrea.
— Ivrea, 6 agosto 1981.

ANNIVERSARI

8-8-1980 — 8-8-1981

Giovanni Battista Vacca

Sempre presente nel pensiero di quanti lo ebbero caro. Nel dolore e nell'incolmabile vuoto lasciato, la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto e infinito rimpianto. S. Messa il 10 settembre, ore 18,40 parrocchia della Crocetta.

Egidio Veronese
Giacomo Crivello

Nel V anniversario ricordati con infinito rimpianto **Dina, Mariuccia, Grazia.**
— Torino, 8 agosto 1981.

1980 — 1981

Raffaella De Asiis

Sempre con tanto amore e rimpianto nel cuore di mamma, **Aldo, Ada, Ilda, Luigi.** S. Messa sarà celebrata sabato 8 agosto alle ore 11 chiesa di Avigliana.

1978 — 1981

Guglielmo Pagnotta (Memmo)

Vive indimenticato.

1979 — 8 agosto — 1981

dott. Catterina Finazzi

magistrato

I tuoi cari ti ricordano sempre con affetto. S. Messa 9 agosto ore 11,30 Galliano.

Anna Cora Tarantelli

Nella triste ricorrenza della sua scomparsa, il marito **Mario** con il figlio **Piero** ne rievocano la cara memoria.

Anna Cora Hofmann

Il figlio **Mario** e il nipote **Piero** con la moglie **Margie** la ricordano con affettuoso rimpianto. S. Messa 11 agosto alle ore 11, nella parrocchia San Michele Arcangelo in Bogliasco di Castiglione d'Asti.
— Torino, 8 agosto 1981.

1980 — 1981

Renato Avagnina

Papà mamma e famigliari lo ricordano con affetto.

1964 — 1981

Ernesto Bertone

Affettuosamente ricordato.

GASSINO - Un oscuro episodio ieri sera in frazione Bussolino

Pensionata precipita in un pozzo ai medici dice: «Mi hanno spinta»

Una pensionata è caduta in un pozzo nei pressi della sua abitazione ieri sera a Gassino. Nessuno si è accorto della disgrazia. Solo più tardi, quando i familiari hanno cominciato a preoccuparsi per la prolungata assenza della donna e hanno cominciato a cercarla, una figlia ha sentito un flebile lamento provenire dalla buca. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Dopo circa mezz'ora il corpo della sventurata è stato recuperato.

Stamane, riprendendo conoscenza, ha fatto uno strano racconto che ora i carabinieri stanno vagliando. «*Sono arrivati tre uomini che mi hanno spinta nel pozzo*», ha detto.

Protagonista della drammatica avventura è Giuliana Scanferla, 62 anni. Abita con la famiglia — marito e una figlia — in frazione Bussolino di Gassino. Ieri pomeriggio la donna stava lavorando nel cortile di casa.

«*A un tratto* — raccontano ora i familiari — *non l'abbiamo più vista*». Non si sono preoccupati. Hanno pensato che si fosse spostata in un'altra parte della casa. Intanto cominciava a far buio e la famiglia si apprestava a riunirsi attorno al tavolo per la cena.

«*A questo punto* — dice la figlia della Scanferla — *siamo usciti per chiamarla. La sua assenza si era prolungata per circa mezz'ora e ci è sembrato strano che non si facesse viva per l'ora di cena*». La donna è uscita nel cortile e ha chiamato la madre. Nulla.

Mentre continuava a cercare ha sentito un lamento. «*Proveniva dal pozzo. Subito non capivo. Poi ho intuito quel che era accaduto*». La pietra che copre l'imboccatura era spostata e la Scanferla giaceva sul fondo, priva di sensi.

Sono stati avvertiti i vigili del fuoco. Una squadra è intervenuta e la donna è stata tratta in salvo. Accompagnata alla Astanteria Martini, i medici si sono riservati la prognosi. I carabinieri di Gassino sono subito intervenuti per accertare le circostanze dell'incidente. Che di incidente si trattasse sembrava scontato. La pesante pietra che copre il pozzo sembrava essere stata spostata accidentalmente dalla stessa donna che poteva aver messo un piede in fallo, precipitando.

Stamane, però, il colpo di scena. «*Sono arrivati tre uomini* — ha detto la Scanferla riprendendo conoscenza — *che mi hanno spinta nel pozzo*». Di fronte a questa deposizione gli inquirenti restano perplessi: è possibile che la donna sia ancora sotto choc e non si renda conto chiaramente dell'accaduto. Ma il suo racconto è circostanziato e per molti versi credibile.

Gli Scanferla sono custodi di una villa. Non può dunque essere escluso che alcuni ladri siano entrati nel cortile e, sorpresi, abbiano spinto la donna nel pozzo. Resta tuttavia da chiarire perché i familiari non abbiano visto né sentito nulla.

Disavventura d'un lettore a Moncalieri

Impossibile d'agosto farsi fare una semplice iniezione?

Sotto ferragosto, anche una semplice cura a base di iniezioni intramuscolari può diventare un problema insormontabile.

«*Abito a Moncalieri* — spiega un lettore — *e dopo una brutta malattia virale sono attualmente costretto a farmi fare un'iniezione a giorni alterni. In genere mi rivolgo a qualche infermiera privata del quartiere. Adesso, però, sono tutte in ferie*».

Così, ecco la caccia alla puntura allargarsi alla ricerca dell'indirizzo giusto. L'Unità sanitaria Moncalieri - Trofarello - La Loggia sembra grande abbastanza, non dovrebbe essere difficile.

«*Ma al Pronto Soccorso dell'ospedale di Moncalieri mi spiegano che non possono fare iniezioni a pazienti esterni, mentre al poliambulatorio in via Martiri della Libertà confessano che sarebbero più che disponibili a patto di avere un'autorizzazione che per ora manca. Stessa risposta alla Croce Rossa. Non sono abilitati a tale servizio, dunque nulla da fare*».

Anche nel vuoto della città estiva può comunque capitare qualche incontro fortunato. «*Incrocio per caso un amico studente in medicina che acconsente a farmi questa maledetta iniezione. Penso di aver risolto i miei problemi ma mi accorgo che è soltanto un'illusione. Anche l'amico quasi medico, infatti sta per partire per la villeggiatura*».

Ed ecco, spinto dalla necessità, il lampo di genio chiarificatore. «*Mi viene in mente di rivolgermi al consultorio comunale e finalmente trovo chi mi dà retta. Potrò fare le mie iniezioni ogni volta che mi serve. Qui non c'è problema. Il servizio è garantito ogni mattina*».

Soltanto nei giorni feriali, però. «*Il sabato e la domenica, nella mia Unità sanitaria, non ci son santi. Chi ha bisogno di una puntura dovrà aspettare la fine del week-end*».

Proteste per il servizio raccolta rifiuti

«Camion pieni di spazzatura perdono liquido puzzolente»

Risponde il direttore dell'azienda: «Un fatto piuttosto insolito, accade quando si fa qualche carico con alta percentuale d'acqua»

Come ogni estate arrivano al giornale telefonate di gente che protesta per il cattivo funzionamento del servizio di raccolta rifiuti durante questo periodo.

L'ultima lamentela: «*Alcuni automezzi dell'azienda municipale perdono, durante il trasporto, liquido puzzolente. Il fatto si aggrava quando più automezzi si fermano nello stesso luogo perché il personale fa sosta in un bar*».

«*Che un nostro automezzo possa perdere liquidi maleodoranti* — spiega il dottor Guido Silvestro, direttore dell'azienda municipale — *è un fatto abbastanza insolito. Può accadere solo per qualche carico effettuato ai mercati generali o presso qualche cocomerato. Quando vengono caricati, in definitiva, rifiuti che contengono un'alta percentuale di acqua. Quando più automezzi si fermano nello stesso luogo, soprattutto d'estate, sotto il sole cocente, il calore provoca un aumento dell'odore sgradevole, ma escludo che sull'asfalto rimanga del liquido maleodorante*».

Le soste dei dipendenti dell'Azienda raccolta rifiuti generano sempre roventi polemiche e proteste da parte dei cittadini.

«*Per contratto i dipendenti* — spiega il dott. Silvestro — *hanno diritto a un intervallo, non retribuito, di mezz'ora. Se in questo intervallo si mettono anche a giocare a carte, la gente non deve scandalizzarsi. In quel momento possono fare quello che più gli aggrada. Proprio pochi giorni fa ci è giunta la segnalazione, dalla segreteria del sindaco, che alcuni dipendenti giocavano a carte. Tredici minuti dopo un nostro ispettore è giunto sul posto e gli operai erano al lavoro*».

«*Il problema di fondo, piuttosto* — prosegue — *è che bisognerebbe equilibrare le ferie nel corso dell'anno. Si tratta, purtroppo, di un'utopia. Anzi, il periodo in cui la gente è costretta a prendere le ferie, si restringe sempre più. Per ultima ha contribuito la scuola il cui periodo festivo non è più quello di una volta*».

Anche i dipendenti della municipalizzata, in questo periodo, sono per metà in ferie, e così il numero delle raccolte settimanali diminuisce.

«*I nostri dipendenti* — dice il direttore — *devono usufruire di questo periodo perché sovente hanno i parenti che lavorano nelle principali industrie, le quali chiudono tutte nello stesso periodo*».

echi di cronaca

Jeans House Piperno
via Nizza 25 - Torino
Aperto tutto agosto. Prezzi bassi di fine articolo delle migliori marche. Ti aspettiamo!!

Per essere all'altezza dei tempi, se pensi di fare domani, per un proficuo inserimento nel lavoro, per una valida alternativa, scegli ed intraprendi la professione più richiesta, più affascinante, più remunerativa:

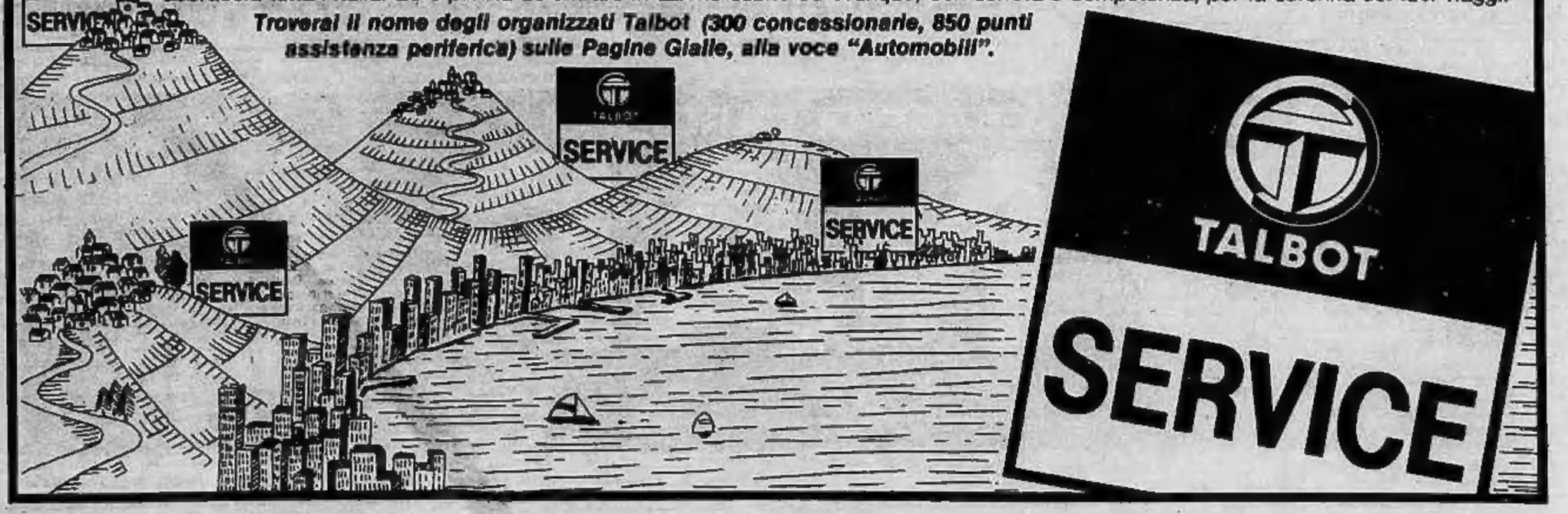
Programmatore - Programmatrice

per centri elettronici
Breve training di addestramento nella Tua città, per inserimento in zona.
Elevati stipendi nel settore.
Per fissare colloquio nella Tua città, scrivici:
SOLEDIL - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

IL SERVIZIO TALBOT
SEMPRE A PORTATA DI AUTO

Paese che vai, Talbot che trovi. Perché la rete di assistenza Talbot, con gli oltre 1000 punti di servizio che la compongono, abbraccia tutta l'Italia. Ed è pronta ad entrare in azione subito ed ovunque, con serietà e competenza, per la serenità dei tuoi viaggi.

Troverai il nome degli organizzati Talbot (300 concessionarie, 850 punti assistenza periferica) sulle Pagine Gialle, alla voce "Automobili".



Risultati di un sondaggio fra gli industriali

Si prevede un autunno nero per l'economia del Cuneese

CUNEO — Gli industriali vedono nero il prossimo futuro dell'attività produttiva delle aziende. L'associazione di categoria alla vigilia delle vacanze d'agosto ha fatto un sondaggio fra gli associati ricavando un panorama pessimistico. Mentre solo l'11 per cento degli industriali interpellati prevede per i prossimi tre mesi un aumento degli ordini, ben il 46 per cento è invece sicuro che ci sarà una contrazione nella domanda.

Alla domanda se ritengono che in autunno la produzione crescerà, il 35 per cento degli interpellati ha risposto con un no deciso e ancora l'11 per cento è invece ottimista sulla possibilità di ampliare il giro di affari.

Altra domanda significativa posta dall'Unione Industriale ai propri associati riguarda la loro previsione sugli investimenti: 65 su cento hanno risposto che non ne hanno in programma almeno fino al prossimo anno. Dicono in proposito i dirigenti dell'Unione industriale: «E' la conferma che i programmi di investimenti aziendali hanno subito e stanno subendo una drastica battuta d'arresto anche per l'incertezza che contraddistingue l'attuale momento della nostra economia».

Tra le cause che inducono gli industriali a non essere ottimisti sul prossimo futuro dell'economia provinciale e nazionale l'Unione di Cuneo indica quanto sta succedendo in Borsa, le restrizioni del credito e l'assenza di adeguati provvedimenti di sostegno.

Torniamo ai risultati del sondaggio fra gli industriali cuneesi. Alla domanda se l'azienda ha difficoltà a reperire manodopera specializzata, il 63 per cento ha risposto negativamente, cioè che in questo periodo è cresciuta la disponibilità di manodopera qualificata mentre solo il 2 per cento afferma di potere assumere facilmente operai specializzati. Il 70 per cento degli interpellati ha infine dichiarato di non avere bisogno per ora di manodopera generica.

Circa l'incremento nei prezzi delle materie prime il 50,54 per cento degli operatori industriali prevede un aumento elevato delle quotazioni, l'8,50 per cento una crescita limitata e il 37 per cento è convinto che i prezzi invece non aumenteranno.

«La seconda metà del 1981 — commenta l'Unione industriale — si prospetta quindi difficile anche per l'industria provinciale. C'è da auspicare che il governo Spadolini sappia assumere, congiuntamente con le forze sociali, e con la tempestività richiesta dall'emergenza, le misure idonee atte a ridurre l'inflazione, la spesa pubblica e il costo del lavoro per unità di prodotto, le sole che possono consentire l'auspicata ripresa produttiva».

Gianni De Matteis

In vendita per i turisti e i villeggianti

«Aria in scatola» della Valle d'Aosta

AOSTA — *Con poche centinaia di lire turisti e villeggianti, siano essi italiani che stranieri, possono portarsi a casa l'aria della Valle d'Aosta da respirare a pieni polmoni durante l'inverno, nell'appartamento cittadino. Che sia poi aria di montagna riuscirà difficile stabilirlo, ma è certo che per tale viene spacciata anche se una garanzia assoluta non c'è.*

Tra i «souvenirs» della regione autonoma si è aggiunta in questi giorni una scatoletta di sottile lamierino — del tipo di quello usato per confezionare le scatole di sardine sott'olio — con policrome vedute del Cervino e di altre montagne nient'affatto valdostane ma dolomitiche, e le scritte a caratteri evidenti di «Aria di montagna», «Aria della Valle d'Aosta». C'è poi sull'alto, come nelle scatole del tonno, un anello che va sollevato e piegato all'indietro, come dice la scritta in italiano, francese, tedesco ed inglese, per tirarlo poi verso l'alto. A questo punto dovrebbe avvertirsi il classico aroma dell'aria alpina, di quella che si respira a pieni polmoni tra le pinete di Champoluc o sui ghiacciai del Monte Bianco o del Cervino.

Non sappiamo se l'«Aria della Valle d'Aosta» esploda o provochi almeno dei botti quando viene a contatto con quella del piano: provarci può essere forse rischioso, soprattutto perché ci si rimetterebbero irrimediabilmente 1500 lire, il costo del singolare souvenirs». Una cosa però è certa: ad intascar quattrini per gustare l'aria di località esotiche sarà forse l'ideatore della scatoletta realizzata con pochi spiccioli e posta in commercio a non disprezzabile prezzo.

C'è già chi pensa ad inscatolare l'aria del Cervino, del Monte Bianco, del Monte Rosa e del Gran Paradiso: forse sarà un affare.

g. m.

Finora senza esito le ricerche fatte da giovedì con elicotteri

Guida svizzera scomparsa sul Bianco Altri tre alpinisti morti nel Vallese

AOSTA — Una guida elvetica è data per dispersa sul versante italiano del Monte Bianco. A dare l'allarme è stato il custode del rifugio Monzino, la guida Franco Garda, che è anche capo del Soccorso alpino della Valle d'Aosta; ha richiesto l'intervento di un elicottero della scuola militare alpina di Aosta.

Garda ha detto che l'alpinista elvetico — certo Goudin, proveniente dal Canton Vallese — aveva lasciato il rifugio giovedì mattina con il proposito di percorrere la parete sud dell'Aiguille Noire du Péutérey e rientrare alla sera. Nessuno lo ha però visto e si è atteso inutilmente il rientro per buona parte della giornata di ieri.

Solo verso le 17 l'elicottero militare ha effettuato attente ricognizioni lungo i vari versanti dell'affilata guglia senza trovar traccia della guida; anche al rifugio Borelli, poco discosto dalla Noire, nessuno ha visto lo scalatore. Si nutrono serie apprensioni sulla sua sorte, anche perché giovedì sera si è scatenato nella zona un violento temporale, così come ieri sera. Le ricerche proseguiranno oggi.

Sul versante francese del Monte Bianco i gendarmi del plotone specializzato d'alta montagna di Chamonix hanno recuperato ieri le salme di tre alpinisti giapponesi e due feriti, vittime di due sciagure avvenute giovedì.

Sulla Nord delle Grandes Jorasses, lungo lo sperone Walker, era impegnata una cordata di cinque giapponesi che, perduto un appiglio, sono precipitati per alcune centinaia di metri. A dare l'allarme sono stati due degli alpinisti superstiti ed un elicottero della Protezione civile di Chamonix interveniva già giovedì, ma doveva rientrare perché il rotore del velivolo, che volava rasentando la montagna, era stato investito da una scarica di sassi.

Un secondo elicottero della gendarmeria tentava il recupero dei feriti, ma il violento temporale abbattutosi giovedì sera lo costringeva al rientro.

Sono state squadre di gendarmi a piedi che hanno recuperato, a 3400 metri di quota, salme e feriti. Le vittime sono: Ide Masatoschi, di 28 anni, da Suquoka-City, e Wataru Suqusmima, di 28 anni, da Sahigaoka Ikeda City, mentre i feriti, che sono stati ricoverati in fin di vita all'ospedale di Chamonix per fratture toraciche ed alle gambe, sono Tamai Kenkischi, di 19 anni, da Yocohama, e Otasuka Toshiaki, di 22 anni, pure da Yocohama.

Recuperata anche la salma di un altro giapponese, di cui non sono state comunicate le generalità, precipitato giovedì sera dalla Nord del Dru e rimasto sospeso nel vuoto, legato ai piedi dalla corda con la quale stava scendendo in «doppia».

Dal versante elvetico del Vallese è giunta ieri sera notizia di un'altra sciagura. Una cordata di alpinisti aveva raggiunto alle 14 di ieri — le ore più calde della giornata — la vetta del Bitschorn, un «4000» nel gruppo del Lötschental, e lungo la via del ritorno uno scivolone sulla neve, resa pesante dal rialzo termico, è stato all'origine della sciagura. I tre alpinisti sono precipitati per 700 metri sfracellandosi. Le salme sono state recuperate ieri prima del cadere delle tenebre.

Giuseppe Margot

Alla partenza 105 ciclisti

Oggi la prima tappa del Giro Valli Cuneesi

Oggi da Bra partirà la prima delle sette tappe del 4° Giro ciclistico delle Valli Cuneesi riservato agli amatori delle categorie A-B-C della Federazione e degli Enti della consulta. La manifestazione è organizzata dal G.S. «Ciclismo stampa».

Al via 105 corridori (record di iscritti) in rappresentanza di 21 società del Piemonte, Liguria, Lazio e Trentino Alto Adige. La qualificata partecipazione rende incerti i pronostici della vigilia; tra i grandi favoriti al successo finale, Michele Pepino (Tomatis) vincitore di due edizioni (nel '78 e nell'80), i lanciali Oreste Spadolini (primo nel '79) e Cavalda Carpene (Negri Terzini), Claudio Comino e Loreto Valenza (Sanson), Mario Vaira, Franco Giuliano e William Bianchini (Bottero Ski).

Nel ruolo di outsider, Claudio Giordano (Export Fino) campione piemontese della A, Fausto Cavallo (Sanson) e Franco Famà (Arp). Una prima indicazione si avrà sin da oggi: l'impegnativo arrivo di S.Giacomo di Roburent, dopo una dura salita di otto chilometri, obbligherà i migliori ad uscire allo scoperto sin dalla prima tappa per non perdere punti preziosi.

p. p. l.

L'acquedotto del Roya non ha risolto il problema idrico

Acqua scarsa, sporca e puzzolente esce dai rubinetti a Diano Marina

DIANO MARINA — *Poca acqua, salata e sporca. Questo il primo risultato dell'arrivo, a Imperia del tanto atteso rifornimento idrico dal fiume Roya di Ventimiglia. Ma poiché «L'acqua nuova» è arrivata, a Diano Marina sono stati «tagliati i rifornimenti che prima arrivavano con autobotti da Imperia.*

Le proteste dei dianesi e dei turisti, sono infuocate. L'esasperazione della gente è comprensibile tenuto conto delle «promesse» continue dei politici, ogni volta risultate «bugiarde».

L'attuale situazione avrà senza dubbio effetti disastrosi sull'economia della cittadina balneare, dalla quale i turisti (si è constatato nei mesi scorsi) stanno disertando anche a causa di questi problemi che non trovano soluzioni soddisfacenti.

A questo stato di cose si è arrivati grazie a decisioni che sono state definite «frutto di faciloneria e incoscienza». Quando, martedì scorso, Imperia è entrata in crisi perché l'acqua che arriva da Sanremo è risultata imbevibile a causa della sporcizia che si è scrostata dai tubi per la forte pressione, il sindaco di Diano, colonnello Ricciotti Garibaldi, ha deciso di «prestare» al capoluogo le cisterne del proprio Comune. Forse pensava che non servissero alla località turistica che doveva continuare a ricevere il «surplus» idrico di Imperia, come da convenzione firmata un paio di mesi fa.

Ma così non è stato perché la società dell'acquedotto imperiese, pressata da problemi propri, si è si tenuta i cassoni ed anche, come era prevedibile metà del prorpio «surplus». Così Diano Marina è rimasta senz'acqua e senza cisterne e sta vivendo giornate da incubo.

Tutta la zona centrale e quella di levante sono state nuovamente allacciate alla conduttura del Merula di Andora, dalla quale erano state «sganciate» il mese scorso. Ma la brusca immissione di acqua, ha provocato anche questa volta lo scrostamento dei tubi.

Il rifornimento «di ripiego» che arriva ora serve solo per i servizi igienici. Impossibile lavare le stoviglie, fare il bucato, bollire i cibi. Alberghi ed esercizi pubblici si sono trovati nel caos, con una clientela «inferocita». Anche chi occupa le seconde case (migliaia di persone, soprattutto torinesi e milanesi), sta affrontando «vacanze da esaurimento nervoso».

Si prevede che ci vorranno ancora diversi giorni prima che Diano Marina possa nuovamente contare sull'acqua che le passa Imperia. Sotto Ferragosto, con un caldo soffocante, Diano convalida ancora una volta la sua triste fama di «città assetata».

l. r.

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
d'estate: dose normale di Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il Cynarone: simpatico dissetante naturale.
CYNAR

L'ex asso bianconero ritiene battibili gli scozzesi del Celtic

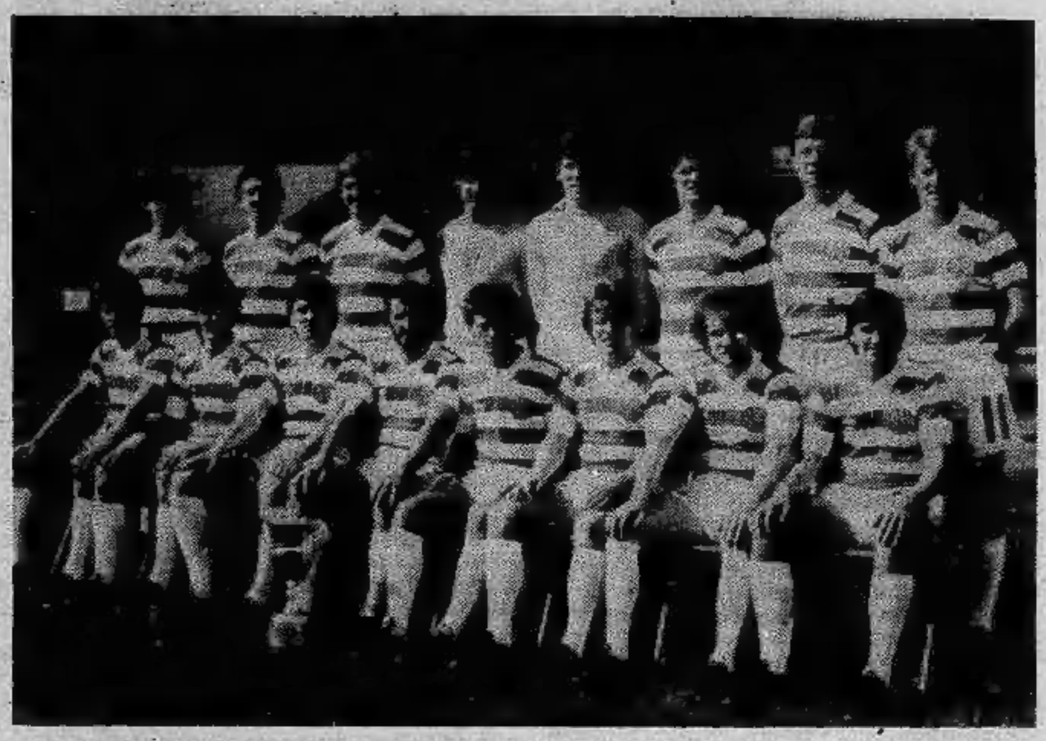
Charles: «Vincerà la Juve»

John Charles vive in Inghilterra, a Leeds, e gestisce un «pub» insieme con il figlio più giovane Melwyn. Lavora fino a notte fonda dietro al bancone ed ha tanta nostalgia dell'Italia e della Juventus, nelle cui file giocò dall'estate del '57 alla primavera del '62. Spera di venire a Torino, in occasione dell'amichevole che i bianconeri disputeranno con l'Arsenal (l'ex squadra di Liam Brady), e sarà sicuramente presente a Glasgow, il 16 settembre, in occasione del match di andata di Coppa dei Campioni fra Celtic e Juventus.

Charles conosce molto bene il calcio britannico. Gli abbiamo chiesto informazioni sui prossimi avversari in Coppa dei Campioni della squadra di Trapattoni. John non ha molti dubbi; è sicuro che i suoi «eredi» bianconeri passeranno il turno, poiché ritiene il calcio scozzese in declino, condizionato com'è dai continui salassi ai quali il campionato inglese lo obbliga. Il Celtic, di conseguenza, non può sfuggire a questo impoverimento. Gli facciamo però notare che il Celtic ha vinto il torneo di Rotterdam, battendo gli olandesi del Feyenoord e i cecoslovacchi del Dukla di Praga.

«*Non è sintomatico* — dice John sfogliando il suo italiano stentato e pieno di interruzioni — *anche se devo dire che, ad eccezione di qualche elemento in difesa, il Celtic è composto da buoni giocatori. Il migliore è Provan, fisico robusto, due piedi ottimi, capace di cross da fondo campo che facilitano l'azione offensiva di Mac Governy e Nicholas e che mettono in difficoltà le difese avversarie. Gioca prevalentemente a destra. Le punte che ricevono i suoi servizi sono McGarvey e Nicholas. Il primo è un tipo statico, che non lavora tanto per la squadra, un elemento come Pruzzo, rapinoso, da area di rigore. E' scattante nei 2-3 metri iniziali. Ha un bel tiro e una discreta tecnica, a differenza di Nicholas, il quale compie però un grande movimento. Dribbla sia per vie interne che per vie esterne. A mio giudizio, bloccato Provan è bloccato il Celtic. La Juve per me supera il turno*».

John Charles quando giocava centravanti della Juventus



La «rosa» del Celtic, prossimo avversario in Coppa Campioni della Juventus: in alto da sinistra Nicholas, Sullivan, Mc Adam, Latchford, Bonnar, Aitken, Gardener e Burns; in basso sempre da sinistra Reid, Mc Garvey, Mc Cluskey, Mc Grain, Provan, Mc Leod, Doyle e Conroy

Veniamo agli altri settori. Al centrocampo, che a Rotterdam ha esibito Burns, McLeod e Sullivan. Ci sembra che lo schema sia un 4-3-3...

«*Sì, è vero. A centrocampo il regista è McLeod; gioca molto la palla e ricorda il famoso Baxter dei Glasgow Rangers. Al suo fianco operano Burns, che fa molto movimento ma che però non è molto veloce. E' il Colombo della Juventus Anni 50-60. Sullivan lo conosco poco. In difesa cominciano i guai. McAdam dovrebbe essere lo stopper. Gioca molto dietro, non avendo la protezione di un libero all'italiana. Ma si sganciano poco anche i terzini d'ala. Sono piccoli, dunque non fluidificano, poiché risulterebbero scarsamente efficaci nel gioco di testa in fase offensiva. Aitken è adatto a Bettega. McGrain è lento e se va avanti non fa in tempo a ricuperare sulle offensive avversarie. Lo stesso si può dire per Garner*».

Globalmente, dicono, sia una squadra poco britannica...

«*E' dura ed arcigna in difesa, gioca a zona a centrocampo e non è fortissima. E' di stampo inglese, ma il calcio inglese è in fase declinante. Campioni come Dalglish e Jordan non nascono più*».

Jordan sta trovando le prime difficoltà nel Milan. Si è lamentato proprio giovedì, durante una partita amichevole.

«*Ha ragione. Jordan è molto bravo di testa, però va servito in continuazione affinché stia sempre nella sostanza del gioco. Comunque, sfonderà. Poiché è molto adatto al gioco italiano*».

Ed è tutto. John ha finito l'analisi sul Celtic e sul calcio scozzese. E' ora di tornare dietro al bancone. Per servire i clienti del suo «pub». Ci lascia con la speranza di venire a Torino il 20 agosto. Non vuol perdersi l'amichevole Juventus-Arsenal.

Angelo Caroli

Agroppi, ex granata degli Anni 70, approva la linea della società

«Il Torino è sulla strada giusta»

«Mi sembra che i giocatori di adesso abbiano perso quello spirito da combattente che era la nostra forza e che è stata da sempre la caratteristica principale del Toro». *Così parlava nel febbraio ultimo scorso Aldo Agroppi, uno degli «eroi» dell'epoca granata in cui la squadra riuscì, dopo anni di lotta per la salvezza, a decollare verso posizioni più qualificanti in classifica che sono state il necessario trampolino di lancio verso i futuri successi.* «Adesso c'è solo più Pulici che sa che cosa significhi questo spirito — *aggiungeva il degno «compare» Angelo Cereser* — Credo che più nessuno non dorma la notte per una partita persa».

In quel momento, il Torino stava, dopo le dimissioni di Rabitti e una serie di risultati negativi, lentamente scivolando verso il fondo della classifica. La squadra, oltre a giocare piuttosto male, mostrava un'assoluta carenza di nerbo, di carattere: il pubblico lo avvertiva e disertava lo stadio rimpiangendo i «vecchi leoni».

«Una cosa si è vista chiara: che questa è una squadra che non ci sta a perdere. Hanno ribattuto colpo su colpo a un avversario che voleva vincere a tutti i costi e arbitro e segnalinee lasciavano picchiare come voleva». *Queste, invece, sono parole pronunciate dal general manager Bonetto al ritorno dalla trasferta in Belgio. Sono passati 8 mesi, ma per il Torino è passata una vita. Se ne sono andati campioni affermati e di indiscusso valore come Pecci e Graziani e al loro posto sono arrivati tanti giovani: alcuni già affermati come Dossena, altri molto promettenti come Ferri, Beruatto o Bonesso, altri ancora provenienti dal vivaio come Ermini, Francini, Spagnuolo. Ormai quasi assurti al ruolo di uomini-guida, altri giovanissimi come Mariani e Sclosa. Quei nostalgici del «vecchio cuore granata» rivedono l'opera di ricostruzione già attuata a fine anni '50 dopo l'annata di penitenza in serie B. Al di là dell'entusiasmo del dirigente «tifoso» Bonetto, le cronache parlano di una squadra grintosa e determinata, di giovani pieni di voglia di sfondare e di una ritrovata atmosfera di clan. Le stesse sensazioni avvertite nelle visite al ritiro di Pollone.*

E loro, i «vecchi leoni», che cosa ne pensano del nuovo Torino? «Ovviamente non posso sapere se questi ragazzi hanno o no il vecchio spirito del Toro, ma la scelta politica della società mi sembra giusta». *Aldo Agroppi parla dal ritiro di Volterra del Pisa di cui è da quest'anno allenatore.* «Si tratta di inserire giovani promettenti in un'intelaiatura di vecchi già più collaudata. Le premesse sono buone: ragazzi di valore affidati a un tecnico di valore. E da quello che ho letto sui giornali della trasferta in Belgio mi sembra che i risultati stiano già venendo. Sarà stato certamente doloroso cedere giocatori come Graziani, Pecci o Patrizio Sala, che tanto avevano fatto per il Torino, ma, come hanno ammesso anche loro, è stato giusto così. In granata non avevano più motivazioni e a tutti fa bene cambiare aria, ogni tanto».

Agroppi non ha conoscenza diretta delle nuove leve granata, ma si è tenuto informato e vivendo nell'ambiente del calcio ha sentito parlare anche di loro. «Su Dossena credo sia superfluo fare qualsiasi discorso — dice —. Di Ferri ho sentito parlare benissimo: so che anche parecchie altre società — *fra cui la mia* — lo avrebbero voluto. Lo stesso discorso vale per Beruatto. Sclosa e Mariani li ho visti ai tempi in cui giocavano nei ragazzi e io allenavo quelli del Perugia: mi sono sembrati decisamente buoni. Ovviamente non hanno la bacchetta magica; bisogna dargli tempo, ma penso che siano gli elementi giusti per riportare, nel giro di qualche anno, il Torino ai vertici».

★★

Insomma siamo di fronte a un generale — anche se misurato — entusiasmo. E il pubblico torinese freme dal desiderio di verificare coi propri occhi: è probabile che martedì pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti al Filadelfia, il nuovo Torino trovi un folto pubblico ad attenderlo. Intanto si aspetta quella che potrebbe essere la prova più significativa della tournée in Benelux: la partita contro il Maastricht, una squadra olandese di serie A che ha recentemente battuto per 3-1 l'Ipsich Town vincitore della Coppa Uefa.

Giorgio Destefanis

Domani affronterà a Villar Perosa la squadra di Trapattoni

Questa «Primavera» contro i titolari

Sparring-partner della Juventus per il «vernissage» di domenica sarà la formazione «Primavera» allenata per l'ottava stagione consecutiva da Francesco Grosso. Le speranze bianconere hanno iniziato la preparazione quasi contemporaneamente alla «prima squadra», ma a differenza degli anni precedenti già abbandonato Villar Perosa per allenarsi sul campo Combi a Torino. Nella città deserta la truppa di Grosso si allena con la speranza di concedere ai propri tifosi il bis della stagione appena conclusa, una tra le migliori degli ultimi anni. Le novità sono parecchie, ma prima di parlare dei giocatori diremo che l'abbandono del pensionato di Villar non è un fatto momentaneo ma definitivo.

La Juventus si prepara allo svincolo; una delle prime misure è quella di non prendere, salvo casi eccezionali, ragazzi che arrivino da altre regioni. Tutti torinesi quindi o al massimo piemontesi. E ognuno resta a casa propria.

Veniamo ora ai ragazzi: di quelli dello scorso anno sono rimasti in pochi; Galderisi, Drago, Caputo e Marchetti più il rientrante Koetting sono ora con la prima squadra e in definitiva destinati ad essere pronti per la chiamata, anche soltanto in panchina, di Trapattoni. Potrebbe anche accadere che a novembre qualcuno di loro sia caduto, in quanto gente come Galderisi o Koetting sarebbe un po' sprecata in «Primavera».

A questi cinque vanno aggiunti i nomi di Fettamelli e Pagano già militanti in questa categoria lo scorso anno e che continueranno a viverla in quella che dovrebbe essere la stagione della loro maturazione completa.

«*E' una formazione* — spiega Grosso — *Tutta da scoprire, che sulla carta può farsi valere; avrà contro il paragone con la squadra dell'anno passato, ma sono sicuro che anche questi ragazzi faranno ottime cose*».

Di questo gruppo farà parte anche Alessandro Boniperti; il secondogenito del presidente è attualmente ancora in vacanza avendo protratto la propria presenza a Torino per via degli studi. Un posto da titolare nella difesa 81-82 è suo.

Ma parliamo dei nuovi, nomi che poco per volta diventeranno abituali; dal Casale sono arrivati Minato e Grangia mentre dalla Berretti sono saliti Marchetti, Leone e Burgato. Ci sono inoltre elementi che già molte volte hanno giocato in Primavera pur essendo della squadra Berretti: Padovan, Filippigh e Pagano. Gli impegni di questa squadra prima della Coppa Italia sono il torneo di Cuneo ed il «Caligaris» di Casale.

Parliamo infine della formazione che domenica affronterà i titolari. Molte sono le riserve da sciogliere. Se Trapattoni concederà l'uso dei cinque che ha con sé la Primavera potrebbe schierarsi con Drago in porta (oppure Bodini), Fettamelli e Filippigh su Bettega e Fanna o Virdis, Burgato su Marocchino e Grangia libero. A centrocampo Minato, Caputo, Koetting e Marchetti. Avanti Padovan e Galderisi.

Giancarlo Emanuel

Moser chiede tre gregari personali per battere Hinault a Praga

«Posso vincere il titolo mondiale»

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Per Moser, ex contadino di Palù di Giovo, che si è arricchito pedalando (150 milioni d'ingaggio a stagione, più due milioni per ogni «kermesse»), il mondiale di Praga rischia di essere l'ultima spiaggia: o torna ad essere il campione che era, prendendo a calci il suo viale del tramonto, o diventa un ex campione in attesa di pensione. Ha trent'anni, ha sempre corso senza risparmiare benzina, come faceva Merckx: e a forza di premere sull'acceleratore, il suo serbatoio comincia ad essere un po' vuoto. Il motore è sempre di grossa cilindrata, ma forse non basta più.

Ha fallito le «classiche» di primavera: anche la Parigi-Roubaix, che sembrava la «sua» corsa. Al Giro d'Italia, nel finale cedeva su ogni salita, al Tour non è neppure andato. Ha vinto la Tirreno-Adriatico, il Gran Premio di Salò, una tappa del Giro; ha tolto a Saronni la maglia tricolore. Ogni tanto, un tocco di classe: qualche lampo in mezzo a tanto grigio. Troppo per poter restare vicino alla cima della piramide, cima occupata ormai stabilmente da Bernard Hinault.

In tre campionati del mondo consecutivi, Moser fu il grande protagonista: a Ostuni conquistò la medaglia d'argento dietro Maertens, a San Cristobal trionfò e migliaia di emigrati italiani impazzirono per lui, sul Nürburgring fu beffato da Knetemann quando già credeva di avere la maglia iridata addosso. Ma poi, due anni fa a Valkenburg e l'anno scorso a Sallanches, Moser è stato soltanto la brutta copia di se stesso. I «Moser club» ormai non si contano più, i tesserati sono trentamila, sparsi in Italia, in Francia, in Belgio, un po' ovunque: un vero esercito di tifosi. Ma Moser è ancora Moser?

Dice: *«Il percorso del campionato del mondo di Praga non è duro come quello di Sallanches: è adatto ai miei mezzi, è un po' come un vestito su misura per me. Su quel tracciato so di poter battere tutti, anche il grande Hinault. Per questo chiedo al Commissario tecnico Martini di darmi fiducia: lo ripagherò, ne sono certo. Vorrei tre gregari personali: Masciarelli, Torelli e Mazzantini. Devono dimostrare di andare forte, lo so, e in queste "indicative" non posso certo essere io a spingerli. Ma spero che si mettano in evidenza. Martini sostiene che i gregari di tipo tradizionale non servono, ci vogliono soprattutto uomini capaci di entrare in tutte le fughe. Io non sono d'accordo: avere con me tre dei miei compagni di squadra, che capiscono al volo ciò di cui ho bisogno e mi ubbidiscono senza discutere, sarebbe importante. Sarebbe come partire con una fetta di vittoria già in tasca».*

Martini lo accontenterà? E' molto difficile. Dare tre gregari a Moser significherebbe doverne concedere altrettanti a Saronni, per evitare polemiche che sarebbero controproducenti. E anche Baronchelli, l'azzurro più in forma del momento, e Battaglin, vincitore della Vuelta e del Giro d'Italia, aumenterebbero giustamente le loro pretese. Accontentare tutti non si può, altrimenti verrebbe snaturato il significato stesso di queste «indicative» che dovrebbero servire a promuovere i corridori più in forma, non quelli che sono più fedeli ai quattro capitani.

Un altro problema, forse il più grave, è quello della difficile convivenza di Moser e Saronni. A Praga difficilmente si aiuteranno: perché Moser considera un trionfo di Saronni come una sua sconfitta doppia e viceversa. Sarà già molto se non si pesteranno i piedi a vicenda. Battaglin non crede che riusciranno, anche se soltanto per qualche ora, ad andare d'accordo; Baronchelli è della sua stessa idea. Anzi, entrambi sperano — anche se ovviamente non possono dirlo — di approfittare delle loro rivalità per vincere, o almeno per provarci.

Si sta disputando, sul circuito dei Tre Monti, la Coppa Placci, penultima «indicativa» per la composizione della squadra. L'ultima, giovedì prossimo, sarà il Giro del Friuli, al quale parteciperanno anche Saronni e Contini: subito dopo la conclusione Martini comunicherà la lista dei promossi e ricominceranno — secondo copione — le polemiche. Mentre gli altri si allenano e stipulano patti segreti (che quasi sempre poi mantengono, perché i quattrini hanno un certo fascino), i nostri bisticciano. E' una storia vecchia e, purtroppo, sempre nuova.

Maurizio Caravella

Quando Francesco Moser vinceva con irrisoria facilità, sollevando le braccia al cielo

Squadra composta da dodici elementi

G.S. Smitit, sport come beneficenza

La loro impresa più bella l'hanno compiuta non vincendo una gara, ma organizzandola: i ciclisti del G.S. Smitit di Settimo Torinese sono convinti che un vero sportivo non possa limitare il suo orizzonte all'orticello della sua specialità. «Lo sport non può restare indifferente ai problemi della società — *spiegà Giulio Bergo, direttore sportivo della squadra* — Noi dello Smitit diamo lo stesso peso sia al risultato agonistico, sia al contatto con la realtà. Pensiamo che il nostro valore di uomini e di atleti si misuri anche dalla nostra capacità di instaurare un dialogo con la gente, di capire il nostro prossimo e le sue esigenze. Per questo motivo l'anno scorso abbiamo organizzato una gara di beneficenza a favore dell'Associazione Talassemici di Torino, che da tempo lotta contro l'anemia mediterranea, una malattia terribile che colpisce soprattutto i bambini delle regioni meridionali. Dopo la gara abbiamo organizzato un incontro con alcuni studiosi che hanno spiegato al pubblico cos'è la talassemia e a che punto sono le ricerche per sconfiggerla. Quella è stata un'esperienza particolarmente positiva, che contiamo di ripetere: ma ci diamo da fare anche in altri campi, per esempio propagandando il ciclismo tra i giovani di Settimo».

★

Il Gruppo Sportivo Smitit è nato appena due anni fa, staccandosi dal Cral della Farmitalia settimese: ma già come gruppo aziendale aveva colto lusinghieri successi, quali le conquiste del titolo di campione piemontese con Salvatore Conti, e il terzo posto di Ricciotti al Giro del Piemonte. Quando però l'impegno agonistico dei ciclisti della Farmitalia divenne prevalente, si rese necessaria l'uscita dal Cral, che non contempla tra i suoi scopi statutari la pratica dell'agonismo. Bergo e soci trovarono una nuova bandiera e una nuova copertura finanziaria nella persona di Armando Baratella, un industriale di Settimo titolare della Smitit e appassionato di sport.

★

Oggi la squadra è composta da dodici elementi, tra i quali spiccano i fratelli Giovanni e Sergio Cravero, Orlandin, Scopacasa e il forte crossista Elio Fortin. Molti provengono da un'altra società ciclistica cittadina, la Settimese: segno di una rivalità che però non trascende mai i limiti di un leale confronto sportivo. Lo Smitit, proprio per le sue finalità di promozione sportiva, ha preferito aderire alla Lega ciclismo dell'Uisp anziché alla Federciclismo del Coni. Bergo e soci sono quindi particolarmente impegnati in un'attività collaborazione con l'Amministrazione comunale settimese, per offrire ai loro concittadini il maggior numero possibile di occasioni per conoscere lo sport del pedale. «Naturalmente noi non abbiamo preclusioni e siamo disposti a lavorare con tutti — *conclude Bergo* — Al di sopra delle sigle e delle federazioni c'è pur sempre la comune passione per lo sport».

Gabriele Ferraris

Pazzie di arabi, giapponesi, americani, inglesi e francesi per un cavallo

Pagato quattro miliardi di lire un purosangue di diciotto mesi

L'ippica americana non finisce di stupire. O di scandalizzare. Dipende da come si guarda al fenomeno delle corse dei cavalli. Se con l'occhio entusiasta dell'appassionato o con quello corrucciato e severo del censore.

Keeneland, capitale degli allevamenti del purosangue in Usa, è l'ultima tappa, in ordine di tempo, di un'escalation che non ha l'eguale al mondo. Alle aste del 20 e 21 luglio un galoppatore di 18 mesi è stato pagato tre milioni e 500 mila dollari, più di 4 miliardi di lire.

L'altr'anno si era già toccato il vertice, ritenuto un'enormità, di un milione e 700 mila dollari per un figlio di «Lyphard». Quest'anno si è semplicemente raddoppiato il prezzo per un puledro che finora non ha messo piede in un ippodromo e che pertanto non ha ancora dato la misura delle sue capacità.

La valutazione dipende dalla genealogia, dal modello, dal modo di incedere di questi cavalli che vengono presentati alle «Selected Yearling Sale» di Keeneland nel mese di luglio di ogni anno.

Gli acquirenti sono i grossi proprietari di scuderie americane, inglesi, francesi, giapponesi, ai quali si sono aggiunti, negli ultimi tempi, gli sceicchi arabi col portafogli gonfio di petrodollari.

Il puledro neoprimatista delle aste di Keeneland non ha ancora un nome (glielo darà il nuovo proprietario), ma è figlio di Northern Dancer, un razzatore ricercatissimo, malgrado i 20 anni d'età, in onore del quale recentemente è stato inaugurato un monumento in marmo fatto dalla figlia di Elizabeth Taylor.

La madre del puledro più caro del mondo si chiama South Ocean. Il ricco titolare di scuderia che ha sborsato la somma favolosa è l'inglese Robert Sangster, un Tesio elevato alla decima potenza. Il nuovo allenatore sarà Vincent O'Brien, il re dei «trainers» del Regno Unito.

Per aggiudicarsi il cavallino Sangster ha dovuto lottare a suon di banconote con lo sceicco del Dubai, Muhammed, al quale il puledro piaceva immensamente. Muhammed si è rifatto immediatamente acquistando per 3 milioni e 300 mila dollari (un po' meno di 4 miliardi) un altro figlio di Northern Dancer concepito con Sweet Alliance, vincitrice delle Kentucky Oaks e in predicato per diventare anch'essa una fattrice di fama internazionale.

Ma era scritto che Northern Dancer battesse tutti i primati mondiali in un colpo solo, perché un suo terzo prodotto è stato acquistato per 2 milioni e 950 mila dollari, quasi una beffa rispetto al «tetto» dei tre milioni raggiunti e superati dagli altri due.

Complessivamente, gli allevatori dei 179 puledri presentati a Keeneland hanno raggranellato 51 milioni di dollari, vale a dire una sessantina di miliardi di lire al cambio attuale, con una media di circa 300 milioni per ogni soggetto venduto.

Tanto per capire l'enormità delle cifre citate diciamo che l'altr'anno alle aste di Settimo Milanese i 205 puledri venduti dagli allevatori italiani hanno reso 2 miliardi e 23 milioni di lire, con una media di 9 milioni e 868 lire pro capite, e che Great Clara, valutata più di tutti, ha spuntato la somma di 79 milioni di lire.

Anche sul versante dei premi in palio nelle corse gli States fanno cose clamorose. Il prossimo 29 agosto sulla pista erbosa dell'Arlington Park a Chicago verrà disputato per la prima volta l'«Arlington Million», dotato, come dice la denominazione, di un milione di dollari, che adesso vogliono dire più di un miliardo e 200 milioni di lire. Il vincitore si aggiudicherà circa 600 milioni.

Ultimo dato sensazionale fra i tanti che il «turf» mondiale offre agli attoniti spettatori di casa nostra è il valore dato a Shergar, puledro dell'Aga Khan Karim, vincitore del Derby di Epsom, del Derby del Curragh, delle King George VI and Queen Elizabeth Diamond Stakes di Ascot (e probabile mattatore dell'Arc de Triomphe a Longchamp in autunno). Il figlio di Great Nephew e Aharmen è stato sindacato per 23 miliardi di lire. Delle 40 carature 6 rimangono a Karim, le altre vengono messe sul mercato a 250 mila sterline l'una, più di mezzo miliardo di lire per aver diritto ad una monta dello stallone. Due anni fa avevano fatto scalpore i 16 miliardi di lire offerti per Troy, altro vincitore di due «Derbies». Evidentemente l'ippica è un campo che «tira» più che qualsiasi altro settore.

Alessandro Debernardi

Camminata Valle Argentera martedì la terza edizione

Si disputa martedì 11 agosto la 3ª Camminata Valle Argentera, corsa podistica non competitiva con il patrocinio di «Stampa Sera» e della Cassa di Risparmio di Torino. La lunghezza del tracciato è di 5 km e 200 m. Già l'anno scorso si è registrata una larga partecipazione (252 concorrenti).

Il record della gara appartiene a Lantelme Pier Luigi di Borgata Sestriere, che l'ha stabilito la scorsa edizione in 17'08"14. Il record femminile appartiene a Metti Claudia in 22'25"70.

Si prevede la partecipazione di più di trecento iscritti. Ricco il monte-premi, consistente in coppe, medaglie, targhe, trofei, premi in natura e due paia di sci.

La gara prenderà il via alle ore 9,30, mentre nel pomeriggio ci sarà la premiazione, arricchita da uno spettacolo musicale.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

Sabato 8 Agosto 1981

Esposta al festival dell'umorismo di Bordighera

STAMPA SERA

va can ze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO PER L'ESTATE — Direttore: Sandro Doglio

La prima bagnina

Rimini. Si chiama Roberta Cialdini, ha 20 anni e studia ragioneria la prima donna abilitata al salvataggio

Sommario

- *Le notizie dell'estate* (a pagina II e [illegible])
- *Il fotogiornale* (a pagina IV)
- *Vedere & leggere* (a pagina V e VI)
- *I maxigiochi* (a pagina VII)
- *Supercruciverba* (a pagina VIII)
- *Speciale Aosta: la fiera di Sant'Orso* (a pagina XI a pagina XV)
- *I fumetti* (a pagina XVI)

A DOLCEACQUA

Madonne, angeli e demoni nel carrugio

COME già l'anno in questi giorni, gli ...linti dei paesi-no ligure di Dolceacqua spettatori, e in un senso attori, di uno spettacolo ...nto che si snoda fra gli stret-ti e caratteristici carrugi. Ieri la prima, la replica di: «*Lamenti... angeli, demoni e madonne*», da Jacopone Todi e d'Al-...to.

dal Gruppo di «*Sperimentazione Ti-che*», con Adriana Piero Nuti, lo spettacolo porta anche quest'anno la firma Antonio Tosco che, ad una particolare ricerca teatrale, prende spunto dal-di Jacopone da dal contrasto d'Alca-mo, per farne rappresentazione verifica individuale desiderio libertà che ci spinge a lottare contro i falsi miti condizionamenti, che ci reprimo-no come allora.

Come l'anno quindi protagonista sarà la realtà me-dievale, ma oggi è resa ancor più drammatica dall'impossi-bilità dalla situazio-ne, lo spettacolo infatti anzi-ché espandersi per strade, avrà come itinerario obbligato un carrugio che simbolicamente un ombelicale da si può solo o

L'impostazione scenica, di Antonio Tosco, attentamente sui quadri di Giotto, così da in-

sensazione del Medioevo quanto più puntuale possibile. «*Rosa tissima*» di Cielo d'Alcamo, non solo la schermaglia ver-di innamorati, è la blanda e inconsapevole presa di coscienza donna fronte alla violenza nega la libertà di rio ed espressione. Allo stesso modo, della Madon-na di Jacopone è il rassegnato dolore ai piedi Croce, diventa grido di-sperato madre che il popolo di non aver pito la del figlio.

Ma poco possono spie-gare parole su uno spetta-si avvale strettamen-tutte le componenti dalla danza, al recitato, al simbolico e splendida coreografia di Dol- cui lo spettacolo è appositamente allestito e la rappresenta-zione «*trasportabile*» altri centri.

Tiziana Longo

VAL D'AOSTA: i turisti scoprono le erbe medicinali

Un lungo viaggio a caccia d'un fiore

AOSTA — Mesmer Ca-gliostro non abbiano diritto di cittadinan-in Valle d'Aosta, perché guarire un'infinità malanni provvede, opportunamente dosata, la alpi-na. Non è resti senza occupazione (anche se il ritorno «speziale» non solo va moda, ma in molti pare godere maggiori simpatie), ma dilaga il gusto del far da sé. A Lillia-nes, piccolo Comune Valle di Gressoney, si ri-chiama al vecchio adagio, tut-to montanaro, secondo il qua-le «*i nostro fior sono la farma-cia del Signor*» e così la gente — e non solo i valligiani — sui monti raccogliere medicinali da fre-sco o essiccare utilizzare l'inverno.

Chi s'intende troppo di flora spontanea, però rischio portare proprio come per i funghi, specie velenosissime, cicuta al-la belladonna, all'aconito, o anche solo assenzio che con certa cautela. In gene-re, però, vengono raccolte piante o parti di esse, soprat-tutto le infiorescenze, comu-nissime, per cui l'errore è pressoché impossibile. I rac-coglitori professionisti stanno scomparendo, eccezione per quelli vanno alla ricer- *génépy* di erbe richieste dalle in-liquoristiche.

Turisti e villeggianti soffer-mano proprie attenzioni su poche specie flora alpina, come la viola montagna, l'arnica, bardana, carpino, mughetto, edera, fiordaliso, genziana, ginepro, gramigna, maggiorana, malva, mirtillo, ortica, rosa canina, sambuco poche altre. Piante gono infuso o tisa-na soprattutto alle vie respiratorie, zioni, forme reumatiche, come digestivo, diuretico, per inap-petenza, insonnia, lassativo ed per contusioni per lo stesso di La parte sono state vecchi mon-debbono «inventate» sperimentate con

Oggi infrequente rac-cogliere suggerimenti sull'im-piego dell'una o dell'altra alpina per guarire, o anche solo attenuare gli effetti di Una contusio-ne? grave, basta sa-per usare ad arte una di que-piante: arnica, nasturzio, prezzemolo, vulneraria; alloro. Emicrania? Ecco pronta o l'er-ba renella o il limone o la vale-riana. Inappetenza? La si arcangelica, assenzio, querciola, fieno greco, gen-ziana, luppolo, menta o salvia.

Bisogna però le può persino re il singhiozzo aneto, finocchio o vischio, mentre per le ustioni meglio cipolla. Quanti problemi di linea pos-sono fieno greco (un cucchiaio in polvere con un cucchiaio di zucchero miele da ingerire ad ogni pa-sto), o coclearia (infuso venti grammi di foglie secche in un litro d'acqua, consumar-tre-quattro al gior-no). Tra i montanari, almeno più di sei fiori persona sino limite di 24 nel caso in cui vi siano gruppi di più di per-sone.

Godono di questa protezio-alcune specie assai note, come gli anemoni, le genzia-ne, l'arnica ed ovviamente alpina. Per ogni altra specie di indicata in appositi elenchi, raccolta è limitata venti e comun-que non più ottanta quando si formino gruppi di oltre tre persone. Le infrazioni sono punite con sanzioni ammini-che vanno dalle 1200 alle 3000 lire per ogni fiore raccolto, ai quantitativi consentiti.

Sebbene i controlli non no facili, molti evitano di attin-gere «*farmacia del Si-gnor*» facendo invece ricorso erboristerie che, spuntate un po' dovunque, si rendono garanti erbe vendute evi-tando non impossibili confu-sioni flora e flo-ra velenosa: e non è poco.

g. m.

A SAINT-VINCENT: comici e passerelle

Bellezze in vetrina coi Ricchi e Poveri

SAINT-VINCENT — Ricco di attrattive il cartellone degli spettacoli, diverti-menti svaghi offerti da Saint-Vincent ai numerosi ospiti fatto regi-strare il in alber-ghi pensioni. Stragrande è la maggioranza dei villeggianti ad «alta fedeltà» (sono, in-somma, sempre gli stessi) ri-vati puntualmente da ogni parte cittadina Riviera delle Al-pi per «passare le acque», me si diceva volta, alle modernissime terme dove si respira an-cora un'aria vagamente ro-mantica.

La pigra giornata con senza è scandita rituale passeg-giata Chanoux, chiu-al traffico, in una di Condotti, cui seguito l'aperitivo dehor dell'Etoil considerato quale migliore postazione per guar-dare e farsi guardare. Passa-no le ore tra le e nis i tuffi nella piscina comunale o in quella esclusiva del-l'altrettanto esclusivo Hotel passerella di personaggi che contano nel mondo della politica, e cultura. E' in questo lussuoso albergo che acquista l'imprimatur sociale di livello tan-to utile alle relazioni pubbliche che si intrecciano ai bordi del-piscina (sempre popolata di signore in microbichini e an-che topless, reduci dalle Antille o dalle Maldive).

In onore al mondo femmini-le proprio al Billia è in pro-gramma sabato 8 «cocktail della moda» con un'anteprima delle novità invernali presen-tate da Cravel in una parata di modelli creati dalle grandi fir-me italiane e francesi quali Basile, Ferré, Cleò, Giusi Sla-viero, Borsato, nonché Titta Rosai con le sue strepitose toilettes da gran e Rita Togno che esibirà pre-ziose super-pellicce.

In serata spettacolo «giova-per tutti interpretato dai «Ricchi Poveri» del Teatro del Municipio. Tra domenica 9 lunedì 10 i vir-tuosi del bridge potranno im-porsi al Torneo del «ponte» che si terrà al Salone delle Terme. Domenica senza noia con stivaloni di gomma e lez-za alla mano per coloro che intendono invece partecipare alla «gara di pesca alla trota».

Lunedì 10 inizia la Rassegna del film il cui tema «Il ci-nema e la musica» si inserisce armonicamente nel concerto di musica classica che echeg-

gerà antiche della chiesa parrocchiale. Mercoledì 12 arriveranno maghi e il-lusionisti col loro bagaglio di sortilegi polarizzare l'inte-resse dei grandi e piccini. De-alla maniera vieux-stile la «serata danzante» di giove-dì alle Terme dedicata preva-lentemente agli amanti li-scio. Brividi notturni provocati dal filma dell'horror terranno invece svegli i patiti del thril-ling.

Lo spettacolo ridanciano di Mario e Pippo Santonastaso allestito al Teatro del Munici-pio settimane vacanziera di Saint-Vincent. Se tutte queste varietà di di-vertimenti (comprese discote-che e night) non bastasse a rallegrare il soggiorno dei vil-leggianti c'è sempre la grande attrazione diurna e serale del tappeto verde che non a emozioni.

Elsa Rossetti

VERSILIA

Si recitano i melodrammi mancati: belli però

MARINA ■ MASSA — «*Le donne, i cavalier, l'arme e gli amori*» sono il ■■■ quotidiano ■ numerosi gruppi ■■■■■ massesi ■ lucchesi che quest'anno, tornando a dare vita ■■ ■■■ tradizione vecchia ■ secoli, hanno deciso di dare vita ■ «Maggio». Per meglio intenderci al «Cantar Maggio». Di cosa ■ tratta? Ma del più antico spettacolo popolare che si conosca, delle compagnie formate — quasi sempre in paesi ■■■■■ — ■■ anziani ■ giovani, donne e uomini, con accompagnamento di ■■■■■ quasi sempre paesane (una chitarra, un mandolino, una fisarmonica, un clarinetto) e ■ testi, in rima, ■■■■■ ■ spesso, riscritti, per cantare le gesta degli intrepidi paladini.

L'estate 1981 vede in lizza i gruppi ■ Antona, Gorfigliano, Asta, Gallicano, Filicaia, Villa ■ Poggio ■ Vagli di Sopra (località massesi ■ lucchesi, più specificatamente della Garfagnana) che hanno in programma ■■ copioni come *Danilo II, principe sconosciuto* o *La ■■gina ■■■ Dacia, Genoveffa* o *I due selvaggi, ■ I due sergenti, Torquato Tasso e la principessa Eleonora d'Este, Paolo e Francesca* e *La Gerusalemme Liberata*.

Antiche rappresentazioni presentate con il linguaggio ■ i gesti e le musiche di una vol■ Costumi dove tele colorate o corone di cartone tinte in oro, spade di legno e lance argentate, elmi di latta e corazze di giornali impastati ■ colorati, formano la quintessenza ■ uno spettacolo genuino.

Il *Maggio*: Eugenio Montale, trent'anni or sono, annotava con il suo inconfondibile ■■■ che, senza l'ausilio di alcuno studio, era portato ■ conside■■■ «*i Maggi come altrettante ■■■■■ cadute dal fuso o dal razzo che espresse ■ portò fino ■ noi l'episodio del Trovatore*».

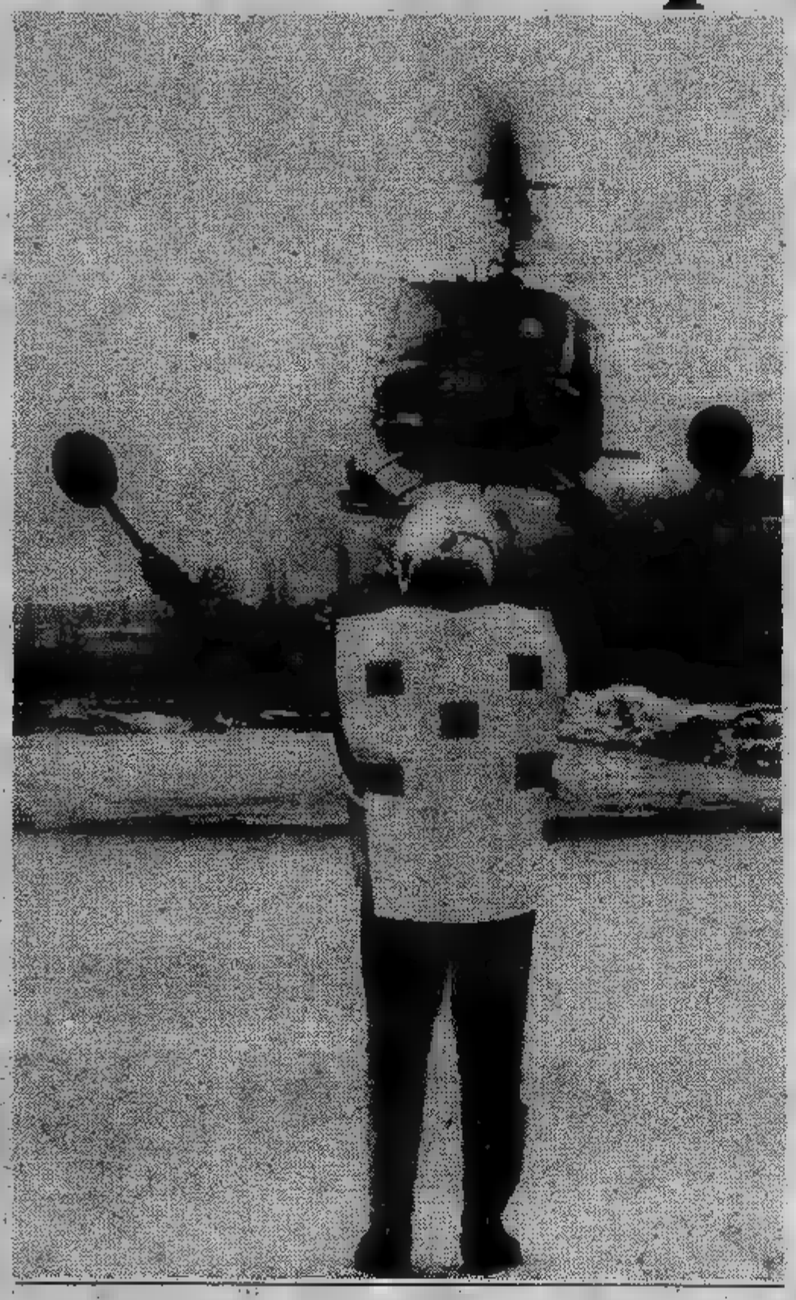
Prosa e melodramma ■ primordi ■■■ tradizione ■■■■■ ecco i «Maggi». La musica accompagna ■ battaglie, i passi solenni, le ■■■■■ e le uscite delle «*principesse*» e dei «*re*», degli «*eroi*» e delle fanciulle da salvare a ■■■ i costi. Rime rustiche, declamate rusticamente ■■■ con estrema importanza. La trama si scosta sempre da quella originale perché i popolani preferiscono inventare le vicende da mettere in scena e si esercitano variando, appunto, la ■■■■ di antica tradizione.

La freschezza e ■ spontaneità della recitazione rendono inavvertibili le offese alla metrica e i guasti alla sintassi. I *Maggi* sono spettacoli che resistono ■ tempo e gli «*attori*» che scendono dalla montagna, ■■■■■ da «*re*» o da «*paggi*», hanno una imponenza che incute rispetto. Come la loro recitazione. Che è sentita e vera. Fa parte, in fondo, ■ una tradizione che continua.

■■■ ■■■■

VAL D'AOSTA: gli esploratori della domenica e la montagna

L'elicottero - alpinista al lavoro per i pigri

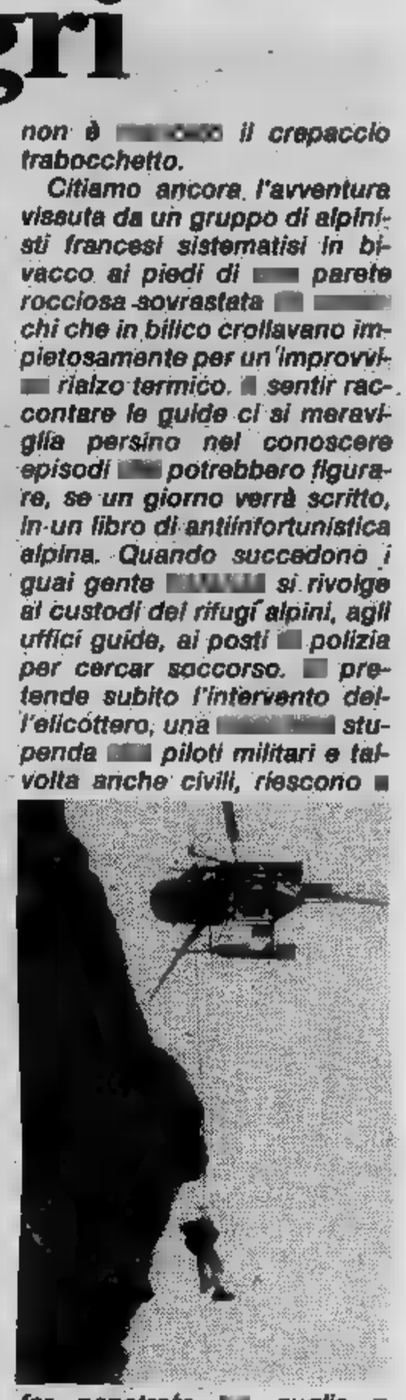


AOSTA — «Almeno ■ metà di coloro che frequentano d'estate la montagna lo fanno con leggerezza, o talora persino ■■■ incoscienza», *dice il dottor Pietro Bassi, il medico ■■■ montanga che ha speso ■ vita a Courmayeur per ■■■■ più turisti che valligiani.* «Come può pretendere un cittadino di superare d'un sol balzo in funivia, dislivelli di 2000 ■ più metri senza subire conseguenze? — *aggiunge* — ■ di crogiolarsi al sole ■■ ghiacciai in abbigliamento balneare? Tutto ciò è follia. Quanta gente arriva nel mio ambulatorio a farsi curare non solo ustioni o congiuntiviti, ma disturbi molto più gravi dovuti al modo errato di frequentare la montagna. Macché vipere — conclude — sono, tutto sommato, il pericolo minore, mentre le insidie vere ■ proprie della montagna sono ben altre».

■ *giudicare con occhio critico l'anomalo comportamento di turisti ■■ alpinisti ■■■ anche le guide alpine e gli uomini del soccorso alpino, gente che in montanga ci vive e lavora. Tutti ■■■ concordi nell'osservare come leggerez■ ed imprudenza vadano spesso a braccetto con conseguenze facilmente immaginabili. Le guide alpine, sempre generose ■ suggerimenti preferiscono esemplificare piuttosto che fare dell'accademia: Soffermandosi sull'equipaggiamento raccontano di avere incontrato, durante le loro ascensioni, con o senza clienti, persone sul Cervino e sul Monte Bianco con ai piedi scarpette da ginnastica, niente giacche ■ vento o guanti.* «Non a ■■■ ■ andata bene — ■■■■■ — proprio perché uno scivolone, un passo incerto possono essere all'origi■■ ■ una tragedia; eppoi ci si vuol mettere in ■■■ che a 3 o 4 mila metri le condizioni ambientali sono mutevoli, che ■■■■ un vento gagliardo per cancellare il sereno e portare neve e bufera? Che si può morire assiderati anche ■ agosto? Corde picozze e ramponi ■■■■ arnesi inventati per un ben preciso scopo».

E' di pochi giorni fa ■■■ notizia terribile: I responsabili di ■■■ colonia di vacanze ■ Chamonix hanno guidato, dopo aver raggiunto in funivia ■ vetta dell'Aiguille du ■■■ ■ gruppo di ragazzi francesi, ■■■■ corde, picozze o ramponi, lungo l'insidioso ghiacciaio della Mer de Glace: un ponte ■ ■■■■ ■■ ceduto sotto i piedi di una giovinetta che, inghiottita ■■ un crepaccio, ■ poi morta. In modo pressoché analogo si è comportato ■■■ uomo che, arrivato ■■■ il trenino che collega Chamonix ■ Montanvers, si ■ spinto assie■■■ al figlio ■■■■■■■■■■ ■■■ stesso ghiacciaio per una passeggiata, come ■■ si ■■■■■■ di percorrere una qualsiasi strada cittadina. Anche qui non è ■■■■■■ il crepaccio trabocchetto.

Citiamo ancora l'avventura vissuta da un gruppo di alpinisti francesi sistematisi in bivacco ai piedi di ■■■ parete rocciosa sovrastata ■ ■■■■■ chi che in bilico crollavano impietosamente per un improvvi■■ rialzo termico. ■ sentir raccontare le guide ci si meraviglia persino nel conoscere episodi ■■■ potrebbero figurare, se un giorno verrà scritto, in un libro di antiinfortunistica alpina. Quando succedono i guai gente ■■■■■ si rivolge ai custodi dei rifugi alpini, agli uffici guide, ai posti ■ polizia per cercar soccorso. ■ pretende subito l'intervento dell'elicottero, una ■■■■■■ stupenda ■■■ piloti militari e talvolta anche civili, riescono ■



far penetrare ■■ guglie ■ ghiacciai sfiorando pareti, mantenendola in volo stazionario ■ ■■■ ■■ solo pattino poggiato in bilico ■■■ limitatissimo spazio. Una macchina che ha costi elevatissimi ■ gestione — da 800 mila ■ ■■ milione di lire l'ora — ed alla quale si dovrebbe ricorrere solo ■ caso di effettiva neces■■. E' vero che ogni interven■ ■■■ mezzi militari in operazioni di ■■■■■■ non costa nulla agli interessati — ■■■■ la collettività —, ma non per questo ■■ considerato alla stregua dell'ascensore ■ di ■■■■.

Sugli abusi, ci par sufficiente citare due esempi emblematici. Per una donna che si era spezzata ■■■ gamba a poche centinaia ■ metri dalla stazione di un impianto di risalita, quindi barellabile, fu richiesto ed ottenuto l'impiego dell'elicottero. In altra circostanza tre alpinisti italiani, ■■■ segnali del linguaggio internazionale, richiesero soccorso dalla ■■■■ dell'Aiguille Noire ■■ Pueterey, nel gruppo del Monte Bianco; l'elicottero decollò da Aosta raggiunse la zona ■ con voli acrobatici recuperò il ■■■■■■ portandolo ■ valle. Nessun ■■■ tra gli alpinisti i quali dichiararono in tutta calma di ■■■■ richiesto il ■■■■■■■ perché... stanchi. Per questa leggerezza ■ collettività ha speso quasi 2 milioni di lire.

Giuseppe Margot

VERBANIA: piccoli incidenti col prontuario

La vichinga e la guida non vanno d'accordo

STRESA — Le vichinghe «viaggiano» con i prontuari. ■■■ che a fornirli loro siano le varie compagnie (tedesche, olandesi, scandinave) che ■ indirizzano a comitive disciplinate nei vari centri rivieraschi.

■ coppie, a gruppetti (raramente ■■■■e: forse temono sempre il possibile ■■■ dell'italico ■■■ *lover*) girano per ■ strade — a Stresa, ■■■■ a Belgirate, come ■ Verbania ■ a Cannobio — tenendo ben ■■■■■ in mano il loro prontuario che racchiude le frasi-tipo, quelle che dovrebbero permettere loro ■ entrare in negozi, bar, ristoranti, ed ottenere esattamente quello che era nelle loro intenzioni ■ ottenere.

Non sempre però le cose vanno ■■■■ Non si sa se per l'approssimazione dei prontuari, o per la scarsa familiarità ■■■ gli stessi di colei ■ coloro che vorrebbero trovare nelle loro pagine quanto basta per... andar sul sicuro. C'è chi ha rimediato sberleffi; chi ha ricevuto dinieghi più o meno educati; chi al ristorante s'è visto servire piatti «*a sorpresa*».

C'è anche chi entrato in un negozi di dischi, e che — tra prontuario e annotazione poco intelligibile — anziché un pezzo rock ■ partito per ■ Germania con la marcia dei bersaglieri.

E buon per noi che almeno il prontuario ■■■ ■■■■ redatto ■ stampato in quel di Monaco ■ ■■■■■■

s. c.

Fatti, flashes, scherzi e divagazioni: l'estate nel mondo

Elisabetta, i cuccioli e lo «skate»

1 Roma, col suoi 40 gradi all'ombra, non è in questi giorni una città molto ospitale. Una bimba ha trovato rifugio in un parco, sola col suo gioco preferito: lo «skate». Uno slalom improvvisato zigzagando attorno a lattine di birra.

2 La regina Elisabetta, passati i tempestosi giorni del matrimonio reale, parte dall'aeroporto di Heathrow per Aberdeen. Con lei, sull'aereo, partono anche 3 cuccioli, gentile omaggio di un ignoto suddito.

3 Siamo a Cumberland, negli Stati Uniti. Questa è Cinzia Veronesi, una bimba di Milano, in Usa perché associata all'organismo internazionale che organizza scambi di studenti tra Italia e altri paesi. Ecco Cinzia alle prese con un piatto di crostacei, decisissimi a non farsi mangiare.

4 Ecco l'aeroporto di Le Bourget, a Parigi, dove si svolge annualmente la mostra internazionale aeronautica. In questi giorni, la pista è occupata da centinaia di partecipanti alla «Marcia della pace», partita 6 settimane fa dalla Danimarca.

Le mostre

Quadri per una esposizione

TRIESTE

● TESORI DEGLI INCAS
Castello di S. Giusto,

FIRENZE

■ JEAN DUBUFFET
Palazzo Medici Riccardi,
fino al 31 agosto

ZURIGO

● MITI E RITUALI NELL'ARTE
Kunsthaus, fino al 23 agosto

PARIGI

■ AUTORITRATTI FOTOGRAFICI
National d'Art Moderne,
fino al 14 settembre

● ARTE AMERICANA
Musée National d'Art Moderne,
fino al 21 settembre

● L'ARTE GIUDAICA AL MUSEO DI CLUNY
Grand Palais, fino ad agosto

■ ARTE ITALIANA 1960-1970
Centre Georges Pompidou

■ IL CIRCO FRANCESE
Musée de l'Affiche,
fino al 31 ottobre

● PARIS-PARIS, CREAZIONI IN FRANCIA 1937-1957
Centre Pompidou,
fino al 2 novembre

STRASBURGO

■ DIE BRUCKE
Musée d'Art Moderne,
fino al 16 agosto

● MANIFESTI ANTICHI
Musée Historique,
fino al 30 agosto

EDIMBURGO

● WILLIAM JOHNSTONE
Talbot Rice Art Centre,
fino al 6 agosto

LONDRA

■ TURNER & IL SUBLIME
British Museum,
fino al 25 ottobre

■ STUDI DI NATURA DEL CASTELLO DI WINDSOR
■ CODICE LEICESTER DI LEONARDO DA VINCI
Royal Academy, fino ad ottobre

■ CERI RICHARDS
Tate Gallery,
22 luglio-31 agosto

■ PICASSO
Hayward Gallery,
fino al 25 ottobre

■ DAVID JONES 1895-1974
Tate Gallery,
22 luglio-6 settembre

● LE FACCE DI AUGUSTO
British Museum,
fino a settembre

IL RACCONTO

di Francesco Rosso

Quelle estati con Gemma

E' accaduto ieri, alla soglia di questa mia presenilità. I lunghi capelli nerissimi allentati spalle gracili, occhi acuri, vasti volto scavato, sorriso mesto ironico aperto sui denti forti, Gemma è arrivata improvvisa, lancinante evocazione. Col quattro ferretti incrociati continuava a tessere il calzerotto cotone per il padre, un punto dopo l'altro, con le dita agili che sferruzzafretta, già che il calzerotto non lo avrebbe mai terminato. Non furono necessarie parole, subito fu allora; stavamo insieme per ore eterne, guardandoci, scambiando sorrisi, null'altro, fino a che finì, e non abbiamo mai saputo perché posseduti da quel vorace desiderio di non separarci mai.

Abitavamo , in un paese di risaia ubriaco di calura in estate, stordito dal gracidare delle rane, dallo stridio delle cicale. Bombici d'oro nei meriggi sonnolenti musicali ronzii, le ùpupe bubbola- un po' sinistre, libellule a nuvole splendevano nel sole spietato. Gemma apriva gli stabbi, le oche schiamavano dinel cortile con gran sbattere d'ali simili a belli, si preparavano all'abbuffata d'erlungo le prode dei fossi delle strade.

Avvertito dal trambusto nel accanto, preparavo all'evasione non consentita dalla mamma. Andavo ad attendere Gemma al cancelletto del suo cortile. Uscivano prima le oche, goffi cigni mancati, facendo ressa alla piccola uscita con ingorghi risonanti di strida acute; infine appariva Gemma, la lunga canna in mano, il calzerotto coi ferri ripiegati nell'altra mano, per condurre quotidiano pascolo suo starnazbranco di oche tameliche.

Le strade erano fiumi di polvere soffice farina. Per essere come lei nascondevo una siepe calze scarpe, che riprendevo al ritorno, ed andaa piedi nudi in quella densa cipria, dietro alle oche già ammaestrate. Gemma le guidava coi gesti sicuri canna, contenendone l'esuberanza, guidandole pascoli lungo i fossi dove l'erba cresceva più rigogliosa. Quando, finalmente acquetato, il branco affondava i becchi gialli nei folti tappeti verdi, Gemma riprendeva il suo sferruzzare; sei punti, sei punti, ancora sei punti, sei punti, finché il giro terminava lei, quasi giocando con lievità, riprendeva i ferri uno dopo l'altro, ed il calzerot si allungava.

La guardavo soltanto, e non sapevo perché le andassi dietro come un cucciolo fedele. Non facevo domande, non potevo risposte. Ecco, pensavo che avrei potuto fare «Scurpiddu», non avevo una gazza cui tarpare le ali chiamarla Paola, né possedevo pinzette, di ferro e semi di granturco forati per costruire, un grano dopo l'altro, rosari da regalare a Gemma, sua sorella, sua mamma. sentivo scioccamente fuori posto, muto, negato al linguaggio oche.

Gemma, invece, capiva, perché le . Per lei il pascolo oche rappresentava una gioia inesprimibile. Me rendevo conto guardandola, quasi nei capelli neri che al avevano metallici, alle bestiole le dita inconscie, per abitudine appresa col nascere, quel calzerotto nero, quasi luttuoso. Tutto il suo interesse, il suo amore, per le oche. Talvolta distraeva lo sguardo branco ripagava la mia silenziosa fedeltà con un sorriso mesto, forse co, che le scopriva i denti bianchi e forti.

Poi, tornava subito alle oche,

non perché rispondere poi di qualche danno, perché le amava, una per una, perché le ad una credo chiamasse silenziosamente per nome e le oche rispondevano, loro. Badi che alzasse la del comando in un certo modo ed i mancati cigni guidati sapiente, silenziovolontà di Gemma. Nei pomeriggi afosi, quando il silenzio fra diventava insostenibile, l'abbandonavo con le oche per una scorreria negli orti, ai margini delle ale. Tornavo la camicia gonfia di pomodori succosi, ardenti. Gemma ne addentava la polpa sanguigna golosamente, gli occhi un po' sperduti nel piacere di assapoquel frutto del sole, e la gioia di dissetarsi.

Erano i soli momenti in cui trionfavo sulle oche, Gemma era attenta a me, alla mia offerta, e mi ringraziava con occhi ridenti, per un sgombri dai tremori che offuscavano la limpidezza. Talvolta mi arrovellavo, specie la sera, prima di nel sonno, su quell'atteggiamento riservato e inconico di Gemma. Perché, penon le viene di correre con me nei prati, arrampicarsi sugli alberi a rubare albicocche, susine, pesche? Perché tasempre? Ama soltanto oche?

Forse, amava davvero soltanto le sue oche, una breve stagione d'amore, da maggio a novembre. Con l'autunno, i branchi di cigni di Gemma diventavano vittime sacrificali, erano la preda allevata, ingrassata, da Gemma amata, per ventri durante l'inverno. Con novembre, Gemma scompariva dal mio orizzonte affettivo, rivedevo scuola, magrissima; occhi dilatati, come si fosse affacciata abissi di orrore. Le sue oche non c'erano più.

Spennate e spiumate, appese per le lunghe corde, con le brume d'autunno le oche' non più esseri come la gazza Paola, come l'ùpupa in estate la zampina legata piolo.

Coltello in mano ad una donna, piatto in mano ad un'altra, le oche lanciavano l'ultimo, atterrito strido. Il coltello recideva le gole ed il sangue colava nei piatti. Nulla doveva perduto, da quel derivaqualche benessere contadini durante l'inverno.

So che Gemma si nascondeva, turandosi orecchie per non sentire quegli spasimi; che per notti piangeva e delirava, penso chiamando sue oche per nome, anche durante l'estate quel nome non lo aveva pronunciato. Ogni anno ripeteva il gioco delle papere che diventavano oche, di Gemma che le adottava e amava, finché non glie le uccidevano.

certo che tremava all'approssimarsi di ogni novembre, quando sentiva prossima la strage, e che ogni anno si consumasse un poco d'amore per ogni branco di oche posseduto, amato, perduto. Fu all'inizio di un novembre opaco, avvolto di uggiose nebbie, che non rividi Gemma a scuola. Alcuni giorni dopo le campane suonarono i lugubri rintocchi del trapasso, seppi che Gemma era morta. Non ci furono più estati roventi sui fiumi di cipria delle strade polverose, né silenziose vicicon Gemma intenta guardare con occhi amorevoli il branco di cigni tre sferruzzava per l'interminabile calzerotto. Morì, penso, per vedere più autunni. L'avevo dimenticata, ma l'altra sera mi è riapparsa com'era allora, forse per invitarmi a riprendere quei nostri incontri senza parole. Non passerà gran tempo, Gemma. Verrò.

PROPOSTE DI LETTURA: i manuali

C'è anche il libro per imparare a far tutto

LA manualistica sembra essere, oggi, uno dei generi che meglio sorregge il pericolante edificio della carta stampata. Almeno a giudicare ritmo frenetico con appaiono in libreria i manuali per far da sé o imparare tutto, e subito, sugli argomenti più disparati.

Esistono collane ricchissime che comprendono manuali tecnici maglia, giardinaggio, bricolage, cucina, medicina; o, ancora, collane che raggruppano manuali sulla caccia e la pesca, sugli sport o sugli hobbies in genere. Solitamente, si tratta volumi ben rilegati, ricchi di fotografie e illustrazioni colorate, che si rivolgono a un pubblico eterogeneo. Il *Come far da* (Selezione Reader's Digest, L. 30.000), ad esempio, è utile alle persone intraprendenti e piene di cocciuta buona volontà (quelle, per intenderci, che preferiscono allagare la casa nel tentativo di riparare rubinetto, piuttosto chiamare l'idraulico). Il *Manuale dei lavori creativi* (Fabbri, L. 17.000) insegna invece agli artisti «in fieri» come si dipinge su stoffa vetro, come si lavora la ceramica, come concia il cuoio o come si tessono i tappeti; fornisce insomma gli elementi a rubare il mestiere un esperto artigiano. Il *Manuale giardinaggio* (Fabbri, L. 12.000), infine, aiuta fare schiattare d'invidia i vicini per la bellezza delle vostre ortensie.

In questi ultimi tempi, però, particolarmente in voga pare la scoperta della tradizione orientale.

Le collane «altre» comprendono anche il fertile campo della vita naturale e recupero.

Medicina cinese (Red, L. 5000) che in 235 pagine parla delle «antiche radici» di questa scienza, una «breve storia» spiega le implicazioni filosofiche per poi esaminare principi e tecniche di vari metodi terapeutici, con particolare riferimento all'agopuntura.

La malattie (Mediterranee, L. 4800) che segna la fine del medico generico.

Vivere sani con (Mondadori, L. 4000) che spiega come cucinare pietanze non proprio appetitose, ma almeno genuine.

Manuale delle tisane (Amz, L. 3000) che consiglia i modi migliori per preparare intrugli benefici base erbe e piante.

Erbe magiche e afrodisiache (Meb, L. 4000) che suggerisce some ritrovare una forte carica sessuale

Eva Ferrero

Giallo, rosa, nero, i romanzi delle vacanze

Come vivere l'avventura

Il colpo grosso

I [illegible] Stephen Sheppard - Mondadori, pagine 404, [illegible] 10.000.

E RUTTANDO *fumo e cenere,* [illegible] *enorme locomotiva po-* [illegible] *quattro-quattro-zero* [illegible] *attraversando lo Sta-* [illegible] *o a sessantacinque chilometri all'ora e traina-* [illegible] *vagoni* [illegible] *da Chicago, nell'Illinois, a Norfolk, nella Virginia. Un singolo fascio di luce, proiettato* [illegible] *lampada posta* [illegible] *fronte alla caldaia della locomotiva, illuminava le rotaie da-* [illegible] *al treno mentre* [illegible] *rombeva* [illegible] *flagel-* [illegible] *ferroviaria,* [illegible] *tenebre circostanti.*

La faccia che scrutava da un finestrino delle carrozze in movimento intravedeva soltanto un gelido paesaggio notturno [illegible] *ta.* [illegible] *attraverso* [illegible] *cristallo macchiettato dai fiocchi di neve, prometteva ben poco.*

George Bidwell cancellò con entrambe le [illegible] *vapore condensatosi* [illegible] *sua immagine* [illegible] *riflessa dal fine-* [illegible] *vagone.* [illegible] *fioca luce* [illegible] *lampade* [illegible] *petrolio nello scompartimento* [illegible] *alla* [illegible] *faccia un aspetto cadaverico, e i corti capelli neri e* [illegible] *carnagione pallida venivano* [illegible] *in* [illegible] *dalle ombre* [illegible] *gli incavavano le gote* [illegible]. *Mentre certi pensieri lo* [illegible] *un sorriso, gli occhi di George, profondamente* [illegible] *all'improvviso.*

«Non c'è niente per [illegible] *fuori» disse una* [illegible]

George [illegible] *scostò dal finestrino.*

«E' il solito [illegible] *nevoso»? concluse* [illegible]

George, con [illegible] *sorriso,* [illegible] *le mani sul grembo. In primo luogo, pensò mentre* [illegible] *il metallo contro i polsi, le manette sarebbero state* [illegible] *problema. Il secondo problema* [illegible] *Pender. L'uomo possente* [illegible] *lo tene-* [illegible] *con il massimo dell'attenzione... irremovibile, impassibile; prendeva sul serio il proprio compito,* [illegible] *del di-* [illegible] *luccicante* [illegible] *applicato al pesante giaccone di pelliccia. Adagio, la doppia* [illegible] *del fucile salì fino a trovarsi sotto il* [illegible] *George; sfiorandogli i* [illegible] *Pender sorrise con perfidia, imitando, si disse George, uno di quegli sceriffi* [illegible] *romanzi dozzinali.*

[illegible] *tornando a casa, ragazzo».*

Per George, la [illegible] *altri due — e forse ora tre — anni di prigione a Wheeling,* [illegible] *West Virginia. I due* [illegible] *scontati* [illegible] *finito con l'essere quasi esorcizzati dal* [illegible] *ricordo grazie ai tre mesi trascorsi a Chicago. Per certo, non sarebbe più andato* [illegible] *volta al* [illegible] *muro* [illegible] *carcere. Cinque dei sette uomini che avevano tentato la fuga la* [illegible] *sua evasione non erano riusciti a scavalcare il muro* [illegible] *cortile dell'aria.*

George tornò [illegible] *verso il finestrino mentre Pender abbassava* [illegible] *e si sistemava meglio sul sedile. I suoi guai erano cominciati più di due anni addietro, quando lo avevano preso a* [illegible] *— la conseguenza di un certo piano per pri-* [illegible] *loro denaro. Una* [illegible] *dopo il* [illegible] *arrivo a Norfolk lo avevano arrestato,* [illegible] *se fosse stato tradito. Questo* [illegible] *più di due anni prima. Dopo* [illegible] *recente fuga;* [illegible] *fortuna parve arridergli.* [illegible] *giunto* [illegible] *Chicago... ma là la fortuna lo* [illegible] *abbandonato. George censurò ogni* [illegible] *pensiero.* [illegible] *già avuto* [illegible] *il tempo per pentirsi di essere* [illegible] *Sud: il suo ambiente era New York. Laggiù* [illegible] *sentiva protetto: conosceva le persone giuste — la polizia,* [illegible] *per cominciare. La* [illegible] *gli si strinse, formando* [illegible] *sottile, e gli occhi si posarono momentaneamente sullo zotico* [illegible] *al quale era affidata* [illegible] *sorveglianza del detenuto* [illegible] *al momento* [illegible] *cui sarebbe stato riconsegnato* [illegible] *carce-* [illegible] *nella West Virginia.* [illegible] *guadagnato* [illegible] *meno di* [illegible] *Sud, dove stavano ancora combattendo* [illegible] *guerra* [illegible] *perduta; quando si* [illegible] *saputo* [illegible] *veniva* [illegible] *George —* [illegible] *di nascita — lui non* [illegible] *più avuto alcuna possibilità di cavarsela, almeno in tempo di pace. Durante la guerra civile,* [illegible] *stato... sì, George se ne ricordava, era stato diverso.*

George fissò [illegible] *tenebre esterne, non* [illegible] *altro che il passato — persone, luoghi, ed errori. A Chicago si* [illegible] *recato subito* [illegible] *un rifugio sicuro; come* [illegible] *avrebbe potuto sapere che il suo amico Stoneman veniva sorvegliato?*

Il gruppo alle spalle [illegible] *Pender, chino* [illegible] *un* [illegible] *improv-* [illegible] *anteriore* [illegible] *lungo vagone, lanciò un grido collettivo — «Merda!» (e peggio) — infischiandosene* [illegible] *signore e degli altri passeggeri seduti più indietro. Pender, frugando in qualche sua profonda* [illegible] *nella quale le buone* [illegible] *ricordo ormai sbiadito, parve recepire* [illegible] *palese scontento delle* [illegible] *e, forte* [illegible] *propria autorità sui sottoposti, si voltò per rimproverarli.*

«Mica [illegible] *pulendo porcili, adesso, Luke, Jake, Elisha; piantatela con le perolacce... capito?».*

Luke sventagliò la sua mano di carte affinché Pender la vedesse. Quattro [illegible] *un due.*

«Sa fare di meglio, sceriffo?».

I tre uomini scoppiarono [illegible] *risata. Jake agitò mollemente le dita.*

«Ehi, Pender... venga qui a farci vedere quanto è bravo».

Di nuovo [illegible] *esplose dal gruppo... rozza, acuta, stupida* [illegible] *vuota; si accompagnava all'accento strascicato dei Ribelli, mai dimenticato da George, sin* [illegible] *prima* [illegible] *che lo* [illegible] *udito in battaglia.* [illegible] *quando era accaduto? si domandò. Possibile* [illegible] *risalisse* [illegible] *dieci anni addietro? Non era stato* [illegible] *di più* [illegible] *un ragazzo cresciuto, quando si era arruolato. George* [illegible] *con lo sguardo* [illegible] *not-* [illegible] *crudele, all'esterno... impassibile, insensibile. Non provava alcuna tenerezza per il giovane inesperto che gli* [illegible] *presentava in quel* [illegible] *nto alla mente, un pivello sfacciato, fiducioso e impaziente. Si trattava di un'altra persona, appartenente a un'altra epoca. George* [illegible] *a guardare attraverso* [illegible] *finestrino* [illegible] *neve che sfiorava il vetro.*

Per un Vermeer in più

Provenienza, di [illegible] McDonald, Mondadori, pagine 400, lire [illegible]

In un tetro palazzo del di- [illegible] *secolo in una stradina lastricata nei pressi del Vaticano, monsignor* [illegible] *Weiller sedeva immobile* [illegible] *inscrutabile* [illegible] *me un Budda. Monsignor Weiller, un sessantacinquen-* [illegible] *giovanile, appoggiava i gomiti* [illegible] *braccio-* [illegible] *riccamente scolpiti di* [illegible] *poltrona veneziana, sostenendo il doppio mento col dorso* [illegible] *mani. Il peso del* [illegible] *spingeva verso l'alto* [illegible] *sottili labbra contratte; conferendo al viso un'espressio-* [illegible] *sprezzante. Sotto* [illegible] *palpebre semichiuse, gli occhi* [illegible] *un azzurro* [illegible] *fissavano con grande* [illegible] *una scacchiera in giada siberiana.*

Dietro [illegible] *calma facciata, tuttavia,* [illegible] *del cervello pulsavano* [illegible] *impazienza e ansietà,* [illegible] *attesa* [illegible] *rappor-* [illegible] *di Londra, Parigi e New York.* [illegible] *l'orologio in-* *marmo e similoro posato* [illegible] *un tavolino. Le cinque. Era ancora presto. Sorprendentemente, malgrado la distrazione, aveva giocato un'ottima partita.* [illegible] *affron-* [illegible] *nello stesso modo in cui* [illegible] *lento pesce* [illegible] *forno. Tolta* [illegible] *pelle, separata* [illegible] [illegible] *spine, si preparava adesso ad assaporarlo.*

Dall'altra parte [illegible] *tavolo, il suo avversario, lo stimato capo della Commissione di Archeologia Sacra* [illegible] *Vaticano e membro della Curia, il* [illegible] *austriaco Alois Schneider, sapeva che la fine era vicina.* [illegible] *l'uomo anziano e corpulento* [illegible] *sentiva già con le spalle* [illegible].

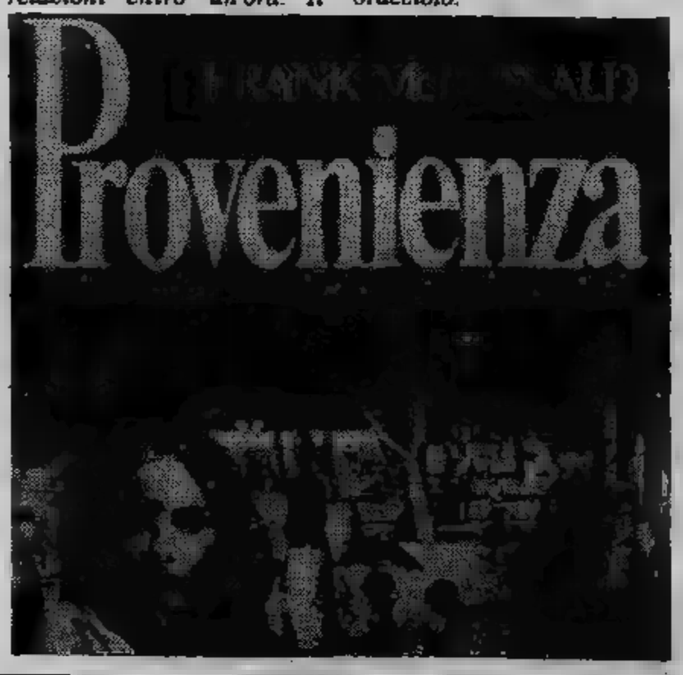
Nelle prime [illegible] *gioco, il vescovo sembrava aver fornito un'adegua-* [illegible] *copertura al suo re. Ma, nel* [illegible] *partita, Weiller operò una brillante modifica alla Variante Wathier nel gambetto* [illegible] *torre* [illegible] *abbattè* [illegible] *difese.*

[illegible] *in gara fino alla venticinquesima mossa. Poi* [illegible] *un altro errore, mettendo* [illegible] *repentaglio* [illegible] *regina. Il resto, Weiller lo sapeva, era scontato.*

Mentre l'avversario perdeva, sudando, un'altra [illegible] *di grasso* [illegible] *sulla sua scacchiera devastata, Weiller si rilassò. Posò le mani sulle estremità* [illegible] *L'orologio segnava* [illegible] *le sei e mezzo. Non mancava più molto. Londra e Parigi avrebbero trasmesso le loro relazioni entro un'ora. Il rapporto* [illegible] *New York sarebbe arrivato più tardi: verso le tre* [illegible] *mattino seguente.*

Freddamente, - guardò il [illegible] *vescovo* [illegible] *fronte* [illegible] *alzare la* [illegible] *sinistra. La* [illegible] *fuoco si riflesse* [illegible] *rubino dell'anello episcopale mentre l'avversario spostava* [illegible] *pedone di regina.* [illegible] *vescovo alzò lo sguardo* [illegible] *Weiller*

Era fatta. La regina si trovava esposta [illegible] *un bambino, innocente* [illegible] *indifeso. Weiller sollevò lentamente la mano* [illegible] *bracciolo e l'allungò attraverso* [illegible] *scacchiera. Simili a chele* [illegible] *un'immensa aragosta, pollice e indice* [illegible] *aprirono e* [illegible] *rinchiusero dolcemente sulla torre. Trattenendo il pezzo, le dita si mossero con decisione, catturando la regina. Poi, con estrema lentezza, la mano ritornò al suo posto sul bracciolo.*



Germania anno '22

Principessa [illegible] **Berlino,** di Arthur R.G. Solmssen. - Bompiani, pagine 402, lire 10.000.

ANDAI a Berlino perché costava poco. In verità, tutto [illegible] cominciato [illegible] Parigi, la sera che mi [illegible] cò l'avvocato [illegible] mio padre.

No, non fu proprio così. Non mi convocò... mi spedì [illegible] biglietto per posta pneu- [illegible] invitandomi amichevolmente a cena al Grand-Véfour.

Il Grand-Véfour: [illegible] posto! Specchi, dipinti su vetro, [illegible] imbottite [illegible] velluto rosso, [illegible] che danno [illegible] sui giardini del Palais Royal. La cena fu splendida. Non potei [illegible] a meno [illegible] domandarmi se alla fine, in qualche modo, il conto sarebbe stato addebitato [illegible] [illegible] vecchio — io con quei soldi avrei potuto viverci un [illegible] — ma [illegible] importa: [illegible] seduti, George [illegible] [illegible] molto [illegible] chi, e non ci pensai più.

Ero commosso: un anno prima, a Filadelfia, nessuno mi avrebbe mai lasciato avvicinare a un martitni, cosa che non aveva [illegible] a che fare col proibizionismo.

George Graham è il [illegible] più simpatico [illegible] Conyers & Dean, [illegible] ditta che [illegible] sempre curà gli interessi legali della [illegible] famiglia. Doveva essere sui quanta: [illegible] [illegible] di [illegible] un grande [illegible] cato, [illegible] dei migliori. Invece io cos'ero? Un invalido in convalescenza? Uno studente [illegible] Un aspirante pittore? O un vagabondo [illegible] preferiva i marciapiedi di Montparnasse [illegible] obbligazioni della banca Drexel & Co.?

«Salute», disse George Graham, alzando il bicchiere.

«Salute», dissi a mia volta.

I suoi occhi erano azzurri [illegible] buoni: spedivano sempre lui quando volevano [illegible] carini. Sapevo [illegible] che cosa era venuto a dirmi.

«Peter, [illegible] quattro anni che [illegible] guerra [illegible] finita», cominciò.

«Per me cinque, Mr Graham. Sono stato rimpatriato nell'aprile del '17».

«Lo so, Peter. E in condizioni... infelici, diciamo».

«Diciamolo pure! [illegible] pezzi! Mi tenevano sempre tanto pieno di morfina che ho dormito per tutta la traversata [illegible] Brest a Hoboken. Non sapevo che giorno era. Non sapevo che *mese* era!».

«Sei guarito perfettamente, ragazzo mio!».

«Dipingendo [illegible] all'ospedale quacchero».

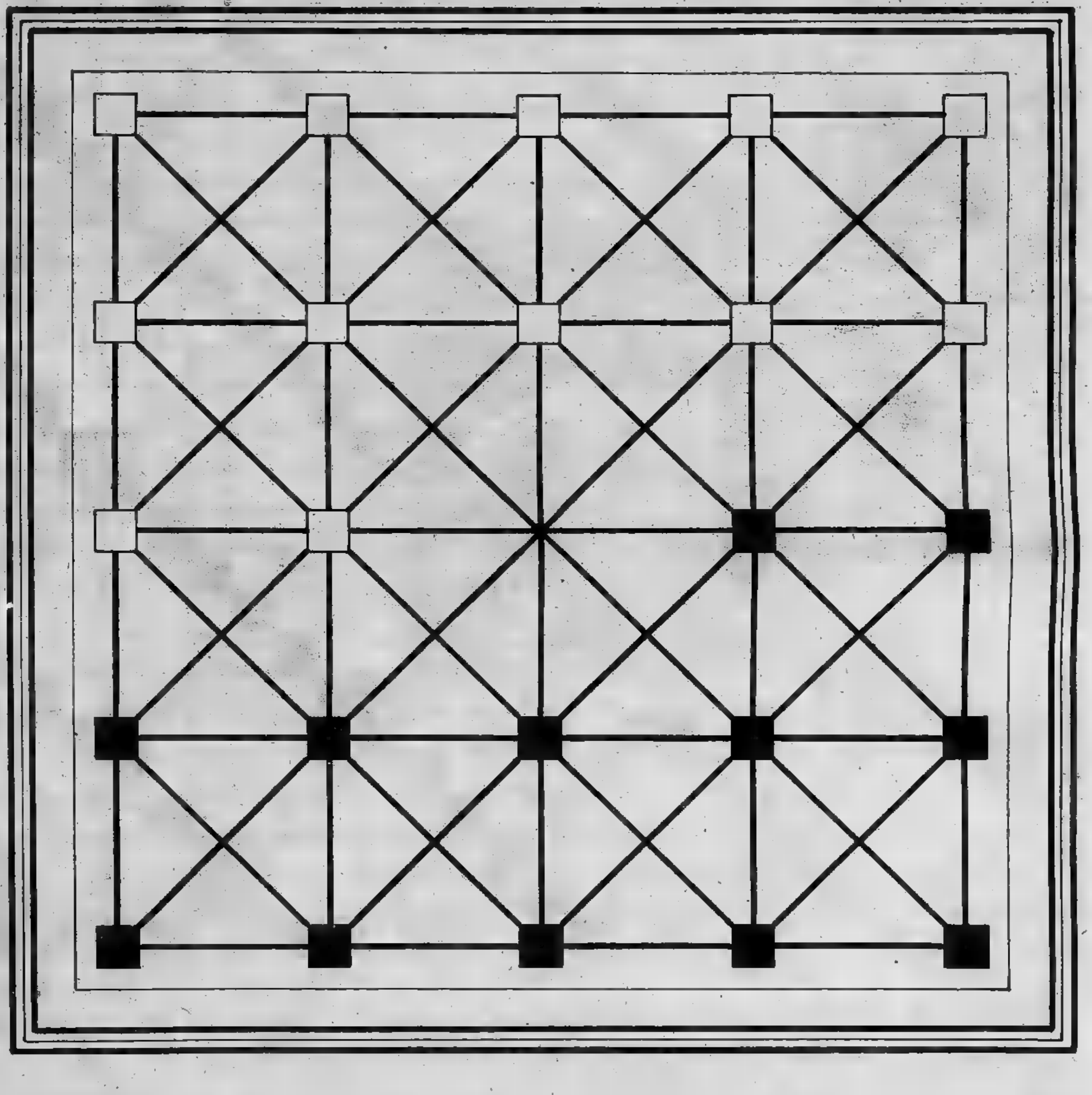
«I dottori hanno fatto un magnifico lavoro. E anche tu hai saputo riacquistare splendidamente il tuo equilibrio».

«Be', riesco a portare il bicchiere alla [illegible] senza rovesciarlo. A casa resisto per l'intera durata [illegible] un pranzo coi miei senza scoppiare in lacrime».

«Peter, eccoci [illegible] davanti [illegible] martini [illegible] discutere questo argomento penoso [illegible] che tu dimostri [illegible] mi- [illegible] perdita di controllo: dunque sei guarito perfettamente. Tutti i dottori [illegible] dicono. Quanto ai tuoi quadri... lo schizzo che hai fatto di Walter [illegible] è ottimo, tanto che stiamo pensando di commissionarti un [illegible] ritratto per l'ufficio...».

La dama di re Alfonso

Questa scacchiera risale agli antichi egizi, poi gli arabi la chiamarono Alquerque
Provate a giocare, fate la prima mossa: e non smetterete tanto facilmente



Prima della Dama c'era l'Alquerque. La Dama venne inventata dai francesi attorno al 1000 d. C. e almeno all'inizio, seguiva le regole del gioco più antico: l'Alquerque o «El qirkat», com'era chiamato dagli arabi che lo avevano introdotto in Spagna facendolo conoscere a tutti gli europei. Le origini dell'Alquerque risalgono all'Antico Egitto. Uno schema del gioco è stato ritrovato inciso sulle pietre di un antico tempio egiziano costruito, sulle rive del Nilo, nel 1400 a. C.

Non sappiamo quali fossero le regole del gioco usate dagli egizi ma abbiamo una dettagliata descrizione nel Libro dei giochi *di Alfonso X di Castiglia (1221-1284). Il re spagnolo, ben convinto dell'importanza primaria del gioco nella nostra vita, soprannominato* il saggio *e fece raccogliere in un libro tutti i giochi allora conosciuti.*

Si gioca in due. Ogni giocatore ha 12 pedine che devono essere disposte come indicato nel disegno, sui quadratini neri e bianchi. Si possono usare le stesse pedine della dama. Muove prima il nero e quindi, per evitare il vantaggio della prima mossa, i giocatori si scambieranno ad ogni partita le pedine bianche e nere.

Ogni pedina può muoversi in ogni direzione, lungo i diversi segmenti: è questa la sostanziale differenza con la dama. Una pedina può catturare o «mangiare» una pedina avversaria, se questa si trova in una posizione adiacente e se, in linea retta con le due pedine, la posizione successiva è vuota. In questo caso, con un salto, si cattura e si toglie dalla scacchiera la pedina nemica.

Sono ammessi, quando è possibile, anche salti multipli con la cattura, quindi, di più pedine con una sola mossa. La pedina che non esegue la cattura, quando questa è possibile, viene «soffiata» dall'avversario e tolta dalla scacchiera.

Vince il giocatore che riesce per primo a eliminare o ad immobilizzare tutte le pedine avversarie.

(a cura di **Federico Peiretti**)

SUPERCRUCI

ORIZZONTALI

1. Un Tino spettacolo; 7. Morale; 11. Antonio filosofo Rovereto; 17. Isolotti a forma d'anello; 22. Il nome Fallaci; 27. Ruzzoloni; Mollusco marino; 30. Ex giocatore Juventus; Un palazzo Torino; Fiume Po-; 35. Il dio bifronte; 36. Dono; 37. che i navigani; Serve ad aggiustare la direzione del colpo in un'arma; Milano; 40. Consonanti simile; 41. rispettano quelli di lavoro; rata; 43. Zingaro; Il diavolo; Saare, Austria; 46. Sigla di Sondrio; 47. Pianta sapore agliaceo; 48. Imposta, dazio; Gara di velocità tra imbarcazioni; 50. Lo è il campo pieno di ordigni esplosivi; 51. Svezia, Thailandia, Uruguay, Norvegia; 52. Ló è gonna mini; 53. Sul capo di un re; Filtrare; 55. l'estremità di germoglio; Austria, Colombia, Romania, Thailandia; 57. Precede Arthur in Cina nell'Unione Sudafricana; 58. Voler molto Ortaggi; 60. di nave; 61. Rimanente; 62. arbusti dai quali ricava il vino; 63. Dea romana » dei giardini; 64. Aggressività decisione nella la; Salita ripida; 66. Figlio di Creso; 67. Dea Luna; 68. Lo è il trasportato dai ghiacciai; 70. Fondò Troia; 72. Ravenna; 73. Indisposizione; 74. spirituali; 75. Taranto; 76. Bari; 77. Sostiene il cavo funivia; 78. Bagna Londra; Drammaturgo Tennista italiano; 91. Austria, Bulgaria; Il cuore grano; Bisognosi cure; 95. Lo era Totò; fronzuto; 97. Religione; 99. Pistola a tamburo; 100. Riguardata; 101. Posizione di equilibrio instabile; 102. La città di Battisti; 103. Ninfa amata Apollo; 104. Recipiente per lo più legno; 105. Né mia sua; 107. Comune Piemonte; 108. Somara; 109. Porto dell'Albania; 110. Pasti; 111. Inganno; 112. Lo è l'angolo di gradi; 113. Le i pescatori; 114. Altrimenti detto; 115. Il Manfredi; 116. Comune della Puglia; 117. Studente, scolaro; 118. La... uomo politico; 119. Poche sono geniali; 120. Frutto gelso; 121. Regione della Francia; 122. Touring Club Italiano; Pungente e vo; 124. Il contrario attacca; 125. Il dio della guerra; Fabbrica panettoni; 127. di legno; 129. Portogallo, Norvegia, Italia; 130. Dittongo; 131. del triangolo rettangolo; Si dice di persona molto magra; 133. Più o 134. Era re dell'Epiro; 135. Lo rosicchiava... asin bigio; 136. Preposizione articolata; 137. Tennista italiano; Pronta per colta; 147. Insuccesso clamoroso; 148. Locale dove si gioca d'azzardo; 149. per simbolo Tu; 150. Si indossano prima delle scarpe; 151. Gustemala, ; 152. Strumento . Comune del Veneto; 156. Comprendere; 157. Schernita; 158. Cerchi di mura attorno a una città; 159. Jean attore e regista teatrale francese; 160. Ispessimento della pelle; 161. Non lo concedeva Paganini; 162. Capitale dell'Albania; 163. Lo un Luogo appartato; può gli amici; Privo di vita; 167. Tessuto che la ; Non... quello abbaia; Riparo per gli ll; 170. Come il 146 orizzontale; 171. Calci punizione; 172. Il Mussolini; 173. Bicchieri con il piede; 174. Serve sculture e rivestimenti; 175. (tr.); 176. Gruppo montuoso dei Carpazi; 177. Cambia ogni giorno; 178. Vi ritorna la pecora; 179. Rettili dell'America Sud; 180. Stoffa pregiata (con articolo); 181. Era capo una rotonda; 182. Arcipelago del Mediterraneo; 183. Popolazione mongolica della Birmania; 184. La concilia; 185. Rogo; 187. Gravi, importanti; 188. Frazione Venezia; 189. Un Vittorio del teatro; 190. spagnole; 191. Il Delon; 192. Ispirazioni artistiche; 193. Pubblici ufficiali; 194. Antenati; 195. Preposizione articolata; Amò Leandro; 197. Proro- incominciata; 199. dalle dell'elefante; 200. Bruciare (tr.); 201. Arrabbiati; Grande vaso di terracotta; 203. Comandare.

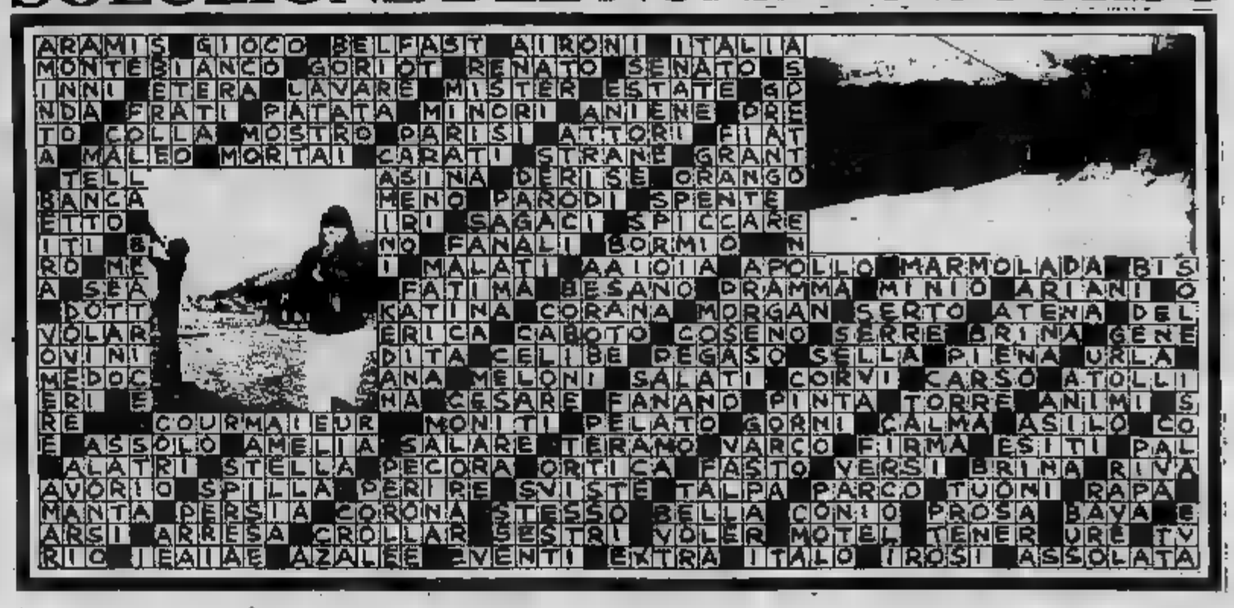
VERTICALI

1. La provoca il terremoto; 2. Fondò 3. Marca d'automobili; 4. Sigla su autocarri; 5. Il centro di otto; coagulato con speciali ; 7. Legno pregiato; 8. Il Curtis (y=i); 9. Fondò Troia; 10. pronominale; 11. La moglie del re; 12. Priva lucentezza; 13. Somalia, Lussemburgo, ; 14. Né tuo né suo; 15. straniera; 16. Copiare in tutto; 17. Teatro all'aperto; 18. Il di Carrara; 19. La fine di Simona; Sigla Livorno; 21. Come il 16 Principe degli nella mitologia germanica; lo; 24. Profondo motore; Un dono Napoleone III; 31. Pesci Pira; 37. ricercati quelli sulla spalla; François ragione; Il Nome originario dell'apostolo Uscio; 48. La prima nota; Discobolo opera sua; 51. re; 54. Estrarre; 55. Può contenerla un'ostrica; nalista Levi; 61. Colpevolezza 64. Uno stile architettonico Arte Fidati; 71. bardo; 74. Un gioco carte «Il giorno»; 78. Città Lombardia; Comune 82. all'inizio; 83. Misc 85. Guatemala, Thailandia, Giusta; oci; 89. Logo inconvenienti; 93. Bagn Insieme i suoni; 95. Franchi; 97. e a fine p Sud; 100. Quell cui si ricava la farina prestigiatore; 103. Lett Stato degli Usa; 107. Onde potenza; 110. che motore; 112. ispezione; 116. Lo è l'uom

VERBA DI STAMPA SERA

A cura di Michele Mangini

SOLUZIONE DEL NUMERO SCORSO



25. Iniziali ■ Aleardi; ■ Velivo- dei re Magi; ■ Vi fu di; 33. Pronte per ■ semina; ■ na; 38. Si dà amichevolmen- ittore francese; ■ ; ■ contrap- dell'amore; 43. Dolci estivi; 44. ■ Pietro; ■ Non diritti; 47. . Uomo politico italiano; ■ ■ ■ dei deputati; 52. Prezzo da ze; ■ Militari d'aviazione; 57. Contadini; ■ Il nome ■ glor- ; 63. Sport di origine spagnola; 67. Lo è l'acqua ■ ■ ■. omestica; 73. Capoluogo lom- 76. Comune della Sardegna; 77. ■ Francia; 79. Comune della a Ligure; 81. Cuba, Colombia; la; 84. ■ lo; ■ a; ■ Sigla di Aosta; 87. ; 90. Nome ■ donna; 91. Litigio; ■ rugiada; 94. ■ ■ combi- ure ■ penitenza; 98. Il nome di to; 99. ■ uno stato dell'A- del gallo ci sveglia; 101. Pianta ta ignama; 102. L'inganno ■ 104. Dieci per dieci; 106. di calore; 109. ■ autorità e lo; 111. Può essere a vela o a nifica dietro; 113. Pattuglie di ■ una certa età; 117. Comune dell'Abruzzo e Molise; 118. ■ ■ bollo sui documenti; 119. Perir (tr.); 120. Il terzo mese; 123. Divinità ■ boschi; 124. Comune di ■ Calabria; 125. Miscuglio; 126. ■ squadre lombarda; 127. ■ ovali quelle da rugby; 128. Nome femminile; 131. La nave su cui era imbarcato il comandante; 132. Città della Sicilia; 133. Fasciatura per l'ernia; 134. Detergere (tr.); 135. Lo è l'estate; 137. Porto dell'Algeria; 138. Organo del volo; 139. Sigla ■ Rovigo; 140. Nomadi; 141. Il filosofo ■ inventò la dialettica; 142. Adoperare; 1■ Lanciò le stampelle contro il nemico; 144. ■ lla, Lussemburgo, Austria; 1■ ■ sottoscritto; 146. Lapis; 147. Colpita ■ gravemente; 148. Abitano uno ■ ■ a; 149. ■ per ■ Ti; 150. Lo è un ■ che permette il passaggio di ■ ; 151. Il nome ■ Lollobrigida; 152. Può ■ ■ spirituale; 153. Antica popolazione di origine germanica; 154. Competizioni; ■ . ■ films; 157. Una ■ attrice; 158. Lo ■ i pantaloni sopra il ginocchio; 159. ■ (tr.); ■ Sopravveste del sacerdote; 161. Piccolo porto ■ Guispagnola; 162. Taverna incompleta; ■ Si ■ in ■ necessità; 164. Folla che si agita; 165. Fu un poeta persiano; 166. Lago ■ ■ a; 167. Corone; 168. Si use per fabbricare la birra; 169. Il nome di una Power (y=l); 170. Ricevette i comandamenti; 171. Ragusa, Savona; 172. Fondamenta; 173. Cerio, erbio; 174. Avversario ■ bene; 175. L'in- ■ degli artisti di uno spettacolo; 176. Né miei ■ suoi; 177. Attori molto popolari; 179. Moneta giapponese; 180. La- ■ poetici; 181. Pari ■ premio; 182. Marocco, Germania; 183. Cambogia, Spagna, Austria; 184. Dispari di Monaco; 185. Portogallo Austria Germania; 186. ■ tue né sue; 188. Sigla di Milano; ■ Sigla di Gorizia; 195. Sigla di Arezzo.

...perché aspettare ancora?

FINMARKETING

Difendi il tuo risparmio è un tuo diritto!

Negli ultimi 2 anni l'inflazione è stata del 40% e mette in pericolo il tuo FUTURO e il tuo PASSATO. Perché non sei nemmeno più sicuro che quello che hai risparmiato valga gli sforzi fatti per metterlo da parte.

[illegible] anni [illegible] e di [illegible].

Per scegliere la soluzione migliore per te, per la tua famiglia, [illegible] i tuoi figli, DEVI ESSERE INFORMATO. È UN TUO DIRITTO.

Gratis e [illegible] impegno, la Ge.De.Co. offre anche a te, come a decine [illegible] migliaia [illegible] famiglie italiane, una informazione CHIARA, ACCESSIBILE, PERSONALIZZATA.

Approfittane. Non esitare. Rivolgiti direttamente ai centri [illegible] degli Operatori Ge.De.Co. segnati qui a fianco oppure invia il tagliando risposta di questo annuncio e avrai la possibilità di saperne di più.

La Ge.De.Co. [illegible] S.p.A. è una delle più [illegible] [illegible] per il risparmiatore e distribuisce in [illegible] EUROPROGRAMME International [illegible] 1869 - Immobiliare UNILEASING - ITALPROGRAMME - GENOVA Pegli 2 - [illegible] Magazzini Industriali.

[illegible] degli Operatori Ge.De.Co.

[illegible] Bertolotti, 2 - Tel. (06) [illegible]
16121 GENOVA
Via [illegible] Bosco, 23 - Tel. (010) 59.57.223
50121 [illegible]ZE
B.go Pinti, 33 - Tel. (055) [illegible]
10128 TORINO
C.so Turati, 15/G - Tel. (011) [illegible]

Uffici degli Operatori Ge.De.Co.

[illegible]
Via L. Ariosto, [illegible] - Tel. (0131) 34.44.77
52100 AR[illegible]
Via G. Monaco, 25/1 - Tel. (0575) 35.93.31
[illegible]
V.le Cassitto, [illegible] - Tel. [illegible] 21.012
70122 [illegible]
Via March. di Montrone, 63 - Tel. [illegible] 21.28.22
32100 BELLUNO
Via Matteotti, 23 - Tel. (0437) 27.515
24100 BERGA[illegible]O
Via Stoppani, 13 - Tel. (035) 21.12.48
[illegible] [illegible]OGNA
P.za Azzarita, 6 - Tel. (051) 55.13.71
25100 BRESCIA
Via Bassiche, 27/A - Tel. (030) 29.35.74
09100 CAGLIARI
Via Sonnino, 170 - Tel. (070) 66.41.67
81100 CASERTA
P.za Vanvitelli, 12/B - Tel. (0823) 32.85.38
95124 CATANI[illegible]
Via Etnea, 181 - Tel. (095) 31.20.37
16043 [illegible]RI (GE)
Via Delpino, 14/4 - Tel. (0185) 30.71.38
87100 COSENZA
P.za Zumbini, 39 - [illegible]. (0984) 30.197
71100 FOGGIA
P.za Battisti, 27 - Tel. (0881) 75.044
03100 FROSINONE
Via A. Moro, 399 - Tel. (0775) 85.43.30
16100 IMPERIA/ONEGLIA
Via T. Schiva, 73/1 - Tel. (0183) 27.39.01
19100 LA SPEZIA
Via Raffazzi, 44 - Tel. (0187) [illegible]
04100 LATINA
C.so della Repubblica, 224 - Tel. (0773) [illegible]
73100 LECCE
Via Oberdan, 43 - Pal. Alleanza - Tel. (0832) 56.894
[illegible] **MILANO**
Via Bonnet, 4 - Tel. (02) 63.24.21
20121 MILANO
P.za Castello, 11 - Tel. (02) 87.60.32
41100 [illegible]
P.za Matteotti, 38 - Tel. (059) [illegible]
80126 NAPOLI
Via Michelangelo, 58 - Tel. (081) [illegible]
80132 NAPOLI
Via M. Turchi, 16 - Tel. (081) 41.14.67
80035 NOLA (NA)
Via Roma, 32 - Tel. (081) 82.37.432
[illegible] **NOVARA**
C.so Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
35100 PADOVA
Via S. Lucia, 12 - Tel. (049) 35.493
90139 PALERMO
Via Wagner, 9 - Tel. (091) 58.67.38
65100 PESCARA
V.le Riviera, 141 - Tel. (085) 26.309/22.037
89100 REGGIO CALABRIA
Via G. del Foeso, 52 - Tel. (0965) 33.25.07
84100 SALERNO
C.so Vitt. Emanuele, 171 - Tel. (089) 23.74.08
53100 SIENA
Via di Città, 25 - Tel. (0577) 28.85.54
74100 TARANTO
Via Principe Amedeo, 169 - Tel. (099) 20.832
[illegible] **TRIESTE**
Via Torrebianca, 18 - Tel. (040) 63.18.57
33100 UDINE
Via Tobaldo Cicconi, 22 - Tel. (0432) 29.48.61
[illegible]
Via Piave, 12 - Tel. (0332) 28.60.31
37122 VERONA
Via del Minatore, 5/F - Tel. (045) 33.559

gedeco (Investimenti S.p.A.) Corso Europa 11 - 20122 MILANO - Tel. (02) 794361
Distribuitrice in Italia di: EUROPROGRAMME [illegible] International series [illegible] - Immobiliare UNI[illegible] - [illegible] - GENOVA Pegli 2 - Grandi Magazzini Industriali

Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di investimento

☐ [illegible] [illegible] gratis il volume «Famiglia, Risparmio, Investimenti»
☐ Desidero ricevere un invito esclusivo per la prossima riunione dibattito che [illegible] mia [illegible]
☐ Desidero ricevere gratis la pubblicazione «Informazioni Riservate Ge.De.Co.»

Cognome
Nome
Via
Cap. Città
Telefono Professione

SPEDISCI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO E AVRAI GRATIS 3 POSSIBILITA' DI SAPERNE DI PIU'

In PIEMONTE siamo a:
TORINO - Corso Turati, 15/G - Tel. 580042/581153
NOVARA - Corso Cavallotti, 11 - Tel. 27375
ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, 9 - Tel. 344477

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Risposte personalizzate contro l'inflazione.

Aperta oggi la tradizionale fiera estiva di Sant'Orso

Aosta: artigianato e mobili rustici

«La Fiera estiva di Sant'Orso è nata con la volontà precisa di far conoscere a [illegible] e villeggianti le tipiche produzioni dell'artigianato valdostano», dice Carlo Jans, direttore dell'Ente Valdostano per l'Artigianato Tipico ed organizzatore, in Italia ed all'estero, delle varie manifestazioni.

Si è cominciato ventotto anni fa con una esposizione-concorso dei prodotti artigianali, poi nel 1968 la fiera, cui s'è affiancata nel 1975 l'esposizione del mobile tipico, quello rustico prodotto in Valle d'Aosta. Le rassegne estive non sono che il duplicato [illegible] tradizionali che si svolgono oramai da 901 anni nell'antico Borgo di Sant'Orso, [illegible] la piazza Chanoux, la principale della città, [illegible] l'Arco d'Augusto, [illegible] le vie Porta Praetoria e Sant'Anselmo. Siccome alla fiera invernale, il 30 e 31 gennaio, non possono partecipare tutti gli ospiti estivi, soprattutto gli stranieri e gli italiani residenti nelle regioni più lontane, ecco l'idea della «Foire d'Eté».

Trattandosi [illegible] manifestazione [illegible] conio [illegible] non s'è voluto scegliere come teatro [illegible] svolgimento quell'angolo della [illegible] già [illegible] famoso [illegible] abitato sin dai tempi di Sant'Orso, [illegible] quando il [illegible] gratuitamente, proprio a fine gennaio, zoccoli e scarpe ai poveri. Così si sono scelte le strade del centro storico che volgono ad est, da via De Tillier a via Croce di Città, sino alla piazza Roncas dove un tempo sorgeva il Convento della Visitazione occupato dalle truppe napoleoniche scese dal valico del Gran San Bernardo per partecipare alla campagna d'Italia e successivamente trasformato [illegible].

Un angolo della «vecchia Aosta» ricco di storia, come stanno a testimoniare le vecchie costruzioni e soprattutto la Croce eretta al centro di Croix de Ville per ricordare i tempi della cacciata di Calvino e delle sue eresie dalla Valle d'Aosta.

Lungo queste strade che hanno uno sviluppo di alcune centinaia di metri saranno sistemate, a cura degli organizzatori, baricarelle dove gli artigiani valdostani esporranno — ed ovviamente commerceranno — le loro produzioni. Nel primo tratto di via De Tillier figureranno le sculture in legno frutto dell'estro di valligiani abilissimi nel maneggiare «sgorbia» e scalpelli, pronti a trasformare una radice od un pezzo di legno grezzo in oggetti di grande pregio artistico.

Poi gli scultori della pietra ollare, una pietra relativamente tenera di cui esistono poche cave nella bassa Valle d'Aosta, gli artisti del ferro battuto che lavorano di forgia e martello per realizzare lucernari, alari, oggetti stilizzati. Trovano quindi spazio le donne di Cogne con un paio di chilometri di pizzi realizzati al tombolo, trine di tal finezza che si dice siano andate ad ornare, nei tempi passati, corredi principeschi, forse anche quello della Regina Margherita; da Valgrisenche i caldi «draps» fatti di lana grezza, multicolore, intessuta con vecchi telai, una produzione idonea per tappeti, coperte ed in pezze per confezionare cappotti femminili e gonne.

Una fiera che dura un solo giorno, l'8 agosto, dal mattino alla sera, ma che, come si è visto dalle passate esperienze, richiama le attenzioni di migliaia di visitatori, una [illegible] oramai attesa dagli ospiti [illegible] d'Aosta.

[illegible] stesso giorno [illegible] per [illegible] giorni resteranno invece aperte [illegible] pubblico la [illegible] del mobile tipico dove [illegible] si potranno acquistare i «pezzi» esposti, ma procedere all'ordinazione di arredamenti per camere singole, appartamenti o ville intere; poi la mostra-concorso il cui tema proposto è quest'anno quello [illegible] panificazione, [illegible] sarà possibile rivedere i vecchi bastoni a snodo usati un tempo per la battitura dei cereali, grano, segale ed orzo, la [illegible] per impastare [illegible] far lievitare il pane, le [illegible] pale in legno per infornare, i curiosi treapoli su cui ancor oggi si pone il pane a conservare ed ancora il «copa-pan», un caratteristico strumento formato da un piano di legno dove ad un bordo è ancorata una lama in metallo che manovrata [illegible] mo' di leva serve ancor oggi per tagliare [illegible] grandi forme di pane di segale indurite, perché cotte in autunno e consumate nel corso dell'inverno.

Giuseppe Margot

Mercato regionale non intaccato dalla spinta commerciale

Testimonianza d'antica civiltà

Sono in molti a [illegible] le ragioni che hanno indotto la [illegible] d'Aosta, [illegible] pochi anni dopo la guerra, ad organizzare mostre e fiere di prodotti artigianali a ritmo [illegible] crescente. Lo spiega Guido Chabod, [illegible] assessore regionale all'Industria, Commercio ed Artigianato, che ha tenuto ad evidenziare come *«questa particolare forma di mercato, nata nei borghi cittadini e nei paesi più importanti, risale all'alto Medioevo»* e che la Regione *«ha voluto mantenere le caratteristiche del mercato medioevale presentando esclusivamente i prodotti dell'artigianato tipico locale»*. L'[illegible] aggiunto che la spinta è venuta *«dalla volontà degli artigiani»*, sicché si sono ampliati gli [illegible] riservati alle [illegible] se ne è disposta l'organizzazione di nuove in periodi di considerevole flusso turistico.

«L'estate [illegible] offre dunque al [illegible] possibilità [illegible] da vicino la cultura, l'arte [illegible] l'artigianato di un piccolo popolo che [illegible] saputo mantenere intatta [illegible] sua capacità creativa — ha detto Chabod —, *dando quel tocco di tipicità unica e con caratteristiche del tutto particolari, legate alle attività economiche tradizionali del nostro territorio»*.

[illegible] ha negato che alle spalle delle fiere artigianali esiste la spinta commerciale e che questa *«non [illegible] in alcun modo in[illegible] qualità dell'artigianato tipico, così come non lo [illegible] massicciamente sino a spogliarlo [illegible] sue [illegible] tistiche»*.

L'artigianato valdostano ha però mantenuto il passo con i tempi attraverso alla creazione di motivi artistici più suadenti e che meglio ricalcano la realtà [illegible] *«Accanto alle grolle, agli oggetti per l'agricoltura, agli [illegible] più tradizionali* — osserva Chabod — *[illegible] nate le [illegible] dell'amicizia, i fiori in legno [illegible] che sono il frutto della [illegible] di nuove espressioni artistiche, di nuove tecniche»*.

L'Assessore ha ricordato come all'artigianato del legno si accosti la produzione dei pizzi al tombolo di Cogne che *«costituiscono un prezioso esempio di capacità manuale e di certosina pazienza. Sono chilometri di trine finissime che le donne di Cogne realizzano nei ritagli di tempo, quando i campi e la stalla concedono brevi pause»*; quindi i «draps» fatti con telai a mano e preziosissimi per la limitata produzione.

Rassegne artigianali s'incontrano un po' in tutta la Valle in questa vigilia di *«Foire d'Eté»*, come le mostre di Cogne e di Valgrisenche, quella di Saint Vincent dove figurano — e non sono commerciabili — i «pezzi» più preziosi dell'artigianato valdostano («pezzi» destinati al museo etnografico che non dovrebbe tardare ad es[illegible] allestito) [illegible] la rassegna di Challand [illegible] Anselme.

fratelli
MAGNIN
CENTRO
CUCINE COMPONIBILI
MOBILI - [illegible]
[illegible] CENTRO [illegible]
ST. CHRISTOPHE - Reg. Aeroporto - [illegible]
Negozio: [illegible]
Via S. Anselmo 41
Tel. [illegible]
Esposizione: [illegible]
[illegible] Festaz 5
Tel. 0165/32.321

CV
CARDERIA [illegible]
TRAPUNTIFICIO
[illegible]
Trapunte - Piumoni - Plumini [illegible] copertine per culla
INGROSSO E MINUTO
[illegible] 9-12 - 15-19 [illegible] pomeriggio [illegible]

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO DELL'ARTIGIANATO E DEI TRASPORTI

Ente Valdostano per l'Artigianato Tipico

FOIRE D'ETE DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN

L'8 agosto si terrà in [illegible] nel centro storico della [illegible] (via De Tillier, via Croce di Città e piazza Roncas) la XIII edizione della «Foire d'été [illegible] l'artisanat typique valdôtain» da considerare [illegible] ripetizione estiva [illegible] millenaria «Fiera di S. Orso» che si tiene [illegible] Aosta ogni anno il [illegible] gennaio.

Vi parteciperanno circa 300 artigiani tipici [illegible] esporranno la gamma dei prodotti dell'artigianato tipico valdostano, dalle sculture in legno agli oggetti torniti, dal ferro battuto alla pietra ollare, dai pizzi [illegible] tombolo di Cogne [illegible] caratteristici «draps» di Valgrisenche ed [illegible] mobili tipici.

[illegible]

[illegible] 9 - Apertura della Fiera - Benedizione - Banda Municipale - Inizio vendite.

ore 20 - Chiusura [illegible] Fiera.

TURISTI:

Visitate questa esposizione che rappresenta [illegible] maggiore rassegna estiva dell'artigianato tipico nell'arco alpino.

16ª MOSTRA DEI PIZZI DI COGNE

Dal 5 luglio al 30 agosto [illegible] Cogne, presso il capoluogo, sono esposti i pizzi eseguiti [illegible] tombolo [illegible] merlettaie di Cogne.

Entrata libera

Orario: 10-12 - 15-21.

28ª MOSTRA CONCORSO DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Dall'8 all'11 agosto in piazza Emilio Chanoux. Il [illegible] per questa edizione è: «Il pane», dalla coltivazione del frumento, alla consumazione.

Entrata libera

Orario: 9-20.

6ª MOSTRA DEL MOBILE TIPICO

Dall'8 all'11 agosto, in Piazza Emilio Chanoux di Aosta, [illegible] terrà l'annuale Mostra estiva del Mobile Tipico.
Esporranno le loro opere gli artigiani valdostani produttori [illegible] mobili tipici.

Entrée [illegible]

Horaire: 9-20

Furono le monache francesi, nel XVI secolo, ad importare i ricami

La storia dei pizzi lavorati al tombolo

Furono le [illegible] benedettine, fuggite dal [illegible] di Cluny, in Francia, a introdurre in [illegible]i d'Aosta l'arte della lavorazione dei pizzi al tombolo. Era il XVI secolo e le religiose ripararono, per sfuggire [illegible] persecuzioni, in diversi Comuni valdostani, [illegible] si dedicavano alla preghiera e [illegible] produzione di pizzi [illegible] grande bellezza.

A Saint Nicolas la sorella del parroco, affascinata [illegible] lavoro [illegible] monache, apprese le prime nozioni del singolare modo di ricamare: il punto base dell'intreccio [illegible] tombolo. Imparata [illegible] la buona [illegible] in [illegible] canto, [illegible] diffuse le conoscenze tra [illegible] e [illegible] Cogne, dov'era nata [illegible] prima di seguire il [illegible] alla parrocchia. Da quel momento non ci fu femmina a Cogne, [illegible] non si dilettasse nell'intrecciare [illegible] tocchi capricciosi il filo di lino.

[illegible] si provarono le contadine, [illegible] ragazzine, [illegible] gentildonne e persino le sguattere che lavoravano nelle vecchie locande del paese. E ognuna [illegible] queste donne s'azzardò [illegible] [illegible] nuovi disegni che ricalcavano, come soggetto principale, [illegible] flora alpina, colta dal vero o con interpretazioni del [illegible] personali. Ad ogni motivo di pizzo venne affibbiato, ovviamente in «patois», un [illegible] e [illegible] è venuto fuori un interminabile elenco incomprensibile [illegible] profani. Tutti i motivi [illegible] [illegible] imparati a memoria [illegible] giovani merlettaie, le quali sono poi in grado di eseguirli liberamente [illegible] tombolo [illegible] bisogno di ricalcare tracce, come accade altrove, riportate su carta.

I pizzi di Cogne sono lavorati su di uno strano oggetto, appunto il tombolo, che [illegible] un cuscino circolare formato [illegible] un cerchio di legno rivestito d'un tessuto a quadri imbottito di paglia e lana; il cuscino poggia su [illegible] un supporto [illegible] legno generalmente decorato con rosoni o bassorilievi. [illegible] pizzo si forma attraverso l'intreccio [illegible] numerosi fili di lino avvolti in piccoli fusi — i «fuselli» — di legno tornito; intrecci e nodi sono fissati [illegible] tombolo con spilli dalla multicolore capocchia. Il pizzo di Cogne è particolarmente ricercato non solo perché eseguito con punto particolare (che rimane inalterato dopo più [illegible] bucato) ma anche [illegible] il filo di lino usato e soprattutto per la varietà [illegible] motivi d'intreccio.

Attualmente sono 90 le merlettaie di Cogne che, [illegible] stituite in cooperativa, [illegible] lizzano ogni anno [illegible] tre chilometri di pizzi [illegible] altezze diverse e [illegible] vengono impiegati per ornare lenzuola, tovaglie, cuscini e corredi [illegible] sposa ancora in uso sia in Italia che all'estero.

A Cogne la produzione dei pizzi è ormai tradizione, una tradizione che viene tramandata [illegible] [illegible] in figlia, ma che è anche mantenuta viva attraverso corsi di formazione frequentati persino dalle bimbe: si comincia [illegible] sei anni [illegible] [illegible] [illegible] sino [illegible] quando la vista regge: donne [illegible] [illegible] e 90 anni lavorano [illegible] al tombolo [illegible] una precisione [illegible] sveltezza non comuni.

Gli zoccoli intagliati [illegible] scavati [illegible] mano sostituiti dalla plastica?

Sempre più rari i «sabot»

Tra qualche [illegible] sarà forse impossibile acquistare autentici «sabot», quegli zoccoli [illegible] legno fabbricati dagli artigiani [illegible] Ayas, perché non vi sono più giovani che intendano dedicarsi a questa produzione antica quanto la gente [illegible] dell'Evançon. L'Assessorato regionale competente nel settore artigianale e lo [illegible] Evart hanno [illegible] [illegible] organizzare corsi [illegible] apprendistato che non [illegible] sono potuti iniziare per mancanza [illegible] di allievi. Sicché i «sabot» corrono il rischio [illegible] diventare pezzi [illegible] museo [illegible] fabbricati [illegible] mano, [illegible] un tempo e [illegible] ancora usano fare alcuni valligiani avanti negli anni [illegible] [illegible] cui [illegible] più giovane conta 55 primavere.

Si fabbricheranno a macchina, come qualcuno [illegible] ormai facendo, ed il legno sta per [illegible] sostituito dalla plastica. L'autentico «sabot» richiede un lungo ciclo [illegible] lavorazione ed in genere i valligiani lavorano in coppia, perché all'uno spetta il compito della sgrossatura del legno ed all'altro quello della rifinitura.

Vediamo [illegible] si fabbricano [illegible] artigianalmente i «sabot» che sono poi posti in commercio a 10-12 mila lire al paio, anche se talvolta alcuni rivenditori pretendono molto di più. Abbattuta la pianta [illegible] larice si sega il tronco in tante parti in modo da ottenere cilindri lunghi 35-40 centimetri, cilindri che si spaccano, a seconda del diametro, in due [illegible] quattro parti. Si procede poi [illegible] sgrossatura con una speciale [illegible] [illegible] manico corto e con il taglio rivolto a destra per evitare possibili infortuni, quindi [illegible] l'appaiatura dei futuri zoccoli. Dopo la sgrossatura i pezzi [illegible] sono fermati con cunei in legno su banco adatto ed inizia il lavoro [illegible] scavo effettuato con [illegible] strano arnese, [illegible] «tintvela», che è simile alla «sgorbia» [illegible] di dimensioni più accentuate [illegible] con un lungo manico. L'incavo [illegible] a contenere il piede nell'esatta forma [illegible] anatomica [illegible] dimensioni varie [illegible] seconda della misura che [illegible] vuol [illegible] re alla calzatura; [illegible] rifinitura interna [illegible] fatta con strumenti più minuti, affilatissimi, il «traversin» e la «linghetta».

La foggia degli zoccoli varia a seconda che questi siano calzati da uomini — e sono quindi più massicci — o [illegible] donne che hanno quindi «tocchi» ingentiliti; ci sono poi i «sabot» per i giorni di lavoro e per i giorni [illegible] festa, quelli da tenere in casa e quelli che possono usarsi su neve e ghiaccio che hanno però infissi grossi chiodi per evitare scivoloni.

Al collo di ogni zoccolo è fissato [illegible] cerchietto di ferro od anche solo [illegible] filo di ferro [illegible] evitare abbiano a spaccarsi in caso di urti fortuiti; c'è poi chi li abbellisce [illegible] un bordo di pelle [illegible] coniglio. Turisti [illegible] villeggianti, che hanno imparato a calzarli [illegible] [illegible] sono entusiasti, usano appiccicarsi decalcomanie [illegible] addirittura dipingere soggetti diversi [illegible] addirittura personalizzare [illegible] disegni [illegible] foto in miniatura. Non pochi sportivi usano gli zoccoli [illegible] Ayas come dopo sci.

E' forse tempo [illegible] affrettarsi nell'acquistare autentici «sabot» che in un futuro forse non lontano potranno diventare pezzi [illegible] [illegible].

ottica stinelli
da 3 generazioni al vostro servizio
Lenti corneali - Ingegneria
Foto-Cine - Microscopi
Binocoli - Termometri
11100 AOSTA
Via Croix de Ville 21
Tel. (0165) 41.129/34.658

AGENZIA IMMOBILIARE
AeV Acquisto e Vendo
Vendita, acquisti e permute di terreni, alloggi, ville, rustici [illegible] attività commerciali
Consulenze ed investimenti
GEOM. PIERO VICQUERY
11020 CHAMPOLUC - Capoluogo
Tel. (0125) 30.76.90
11029 VERRES - p. Europa 8
Tel. (0125) 92.91.42

ROMEO
Dischi
Strumenti musicali
11100 AOSTE
V. E. Aubert 26
Tel. 0165/44.014

COLORI DURIGAN CARTE [illegible]
carte parati durigan
PARATI NAZIONALI ED ESTERI
TESSUTI MURALI COORDINATI - MOQUETTES
MERCE PRONTA
11100 AOSTA - Corso Ivrea 74 - Tel. 0165/45.236

climasound
L'ISOLAMENTO NEL VETRO
TRINVER
PRODUZIONE VETRATE ISOLANTI
11029 VERRES (AO)
via Glair
Tel. 0125/929.170
92.514

Come è nata e come è cresciuta la tradizione artigianale nella Valle

L'arte di scolpire il legno

Scena di vita pastorale scolpita in un unico pezzo di legno

Quando sia [illegible] Valle d'Aosta l'arte di scolpire il legno [illegible] è possibile dire e gli stessi esperti, per cavarsi d'impaccio, dicono che «l'origine si perde nella notte dei tempi». E così anche il più attento e curioso turista deve accontentarsi [illegible] un'informazione sibillina [illegible] lacunosa.

[illegible] comunque certo che già i primi pastori e boscaioli venuti [illegible] Piemonte o dai Paesi confinanti [illegible] popolare la Valle d'Aosta si dilettavano, per occupare pochi ritagli [illegible] tempo libero, [illegible] scolpire con rudimentali coltelli pezzi [illegible] legno; [illegible] esclude che gli [illegible] «Salassi», prima [illegible] essere in parte trucidati dai romani o venduti schiavi nell'Eporediese, abbiano realizzato artistiche sculture in legno. Forse un giorno, se verranno alla luce [illegible] Salasse, [illegible] circostanza potrà trovare conferma.

Resta appurato che da sempre [illegible] gente montanara, costretta com'era [illegible] lunghi periodi d'isolamento, ha cercato [illegible] [illegible] sfogo all'istinto artistico scolpendo oggetti utili nella lavorazione [illegible] latte o nei lavori agricoli [illegible] ancora articoli necessari alla vita quotidiana, [illegible] culle, gli arcolai, [illegible] rocca e così via.

Nei tempi andati i valligiani [illegible] scolpire [illegible] legno [illegible] le lunghe veglie invernali ed i pastori, anche i più giovani, nelle tediose ore di pascolo sulle malghe d'alta montagna. Molti, lavorando di fantasia, tendevano ad ingentilire i «pezzi» con decorazioni scaturite da un [illegible] creativo di [illegible] artistico. Dopo gli oggetti utili alla casa ed all'agricoltura i valligiani s'orientarono verso la produzione di oggetti ornamentali come soprammobili [illegible] bassorilievi sui quali si leggevano [illegible] [illegible] vita pastorale, dall'alpeggio [illegible] lavorazione del latte, [illegible] cottura [illegible] alla «battaglia [illegible] regine».

Vennero [illegible] luce anche i primi giocattoli, rudimentali sin che si vuole, ma trastulli con i quali i bimbi d'allora [illegible] divertivano un mondo; giocattoli che rappresentavano animali domestici e selvatici, carretti [illegible] slitte. Intanto sulle porte [illegible] ingresso di molte case apparvero i primi pannelli intagliati con rosoni di grande semplicità. [illegible] abitazioni andarono accumulandosi scatolette, tabacchiere, crocefissi, conocchie [illegible] incise linee rette, parallele od incrociate, abbozzi di [illegible] volle del tempo; poi alle linee [illegible] si accostarono cerchi tracciati con rozzi compassi ed all'interno [illegible] quali venivano scolpiti [illegible] e sempre sei petali di un fiore immaginario. Nacque così il «rosone», dapprima semplice, poi sempre più complesso per la varietà d'intagli.

L'istintiva osservazione del montanaro ha portato [illegible] nove idee nell'arte della scultura [illegible] sui pannelli in legno hanno così fatto la loro comparsa fiori completi, foglie palmate, stelle alpine stilizzate, il monogramma di Cristo [illegible] gli stemmi dei vari Signori dell'epoca. [illegible] via via sono stati realizzati altri oggetti come vacche, agnelli, scene di caccia, eppoi figure di [illegible] [illegible] di Vescovi ed anche quelle di personaggi tipici dell'una o dell'altra località; né [illegible] mancate [illegible] incisioni su cassepanche [illegible] [illegible] bili.

Ma i «pezzi» di pregio realizzati dagli artigiani valdostani [illegible] dal Medioevo sono finiti nelle chiese, nei piccoli Santuari (oggetto, ahimé!, [illegible] [illegible] epoca di furto da parte [illegible] bande specializzate), nelle case [illegible] nobiltà e della borghesia. Nei tempi feudali l'artigianato [illegible] legno si rafforzò perché i signorotti tenevano [illegible] veder [illegible] i loro manieri [illegible] sculture di pregio. [illegible] [illegible] oggi in alcuni castelli è possibile ammirare [illegible] solo porte e portali, [illegible] [illegible] mobili (tavoli, cassepanche, letti e baldacchini) [illegible] [illegible] intagliati con un ineguagliabile gusto.

Oggi gli scultori [illegible] legno realizzano in Valle d'Aosta oggetti unici che, per nessun verso, possono [illegible] [illegible] trafatti. Così l'arte pastorale valdostana tende oggi ad indicare [illegible] chiara personalità [illegible] popolazione, una personalità genuina e spontanea che non solo rispecchia fedelmente le origini della gente, ma esprime un patrimonio culturale che si tende [illegible] [illegible] valorizzare.

g. m.

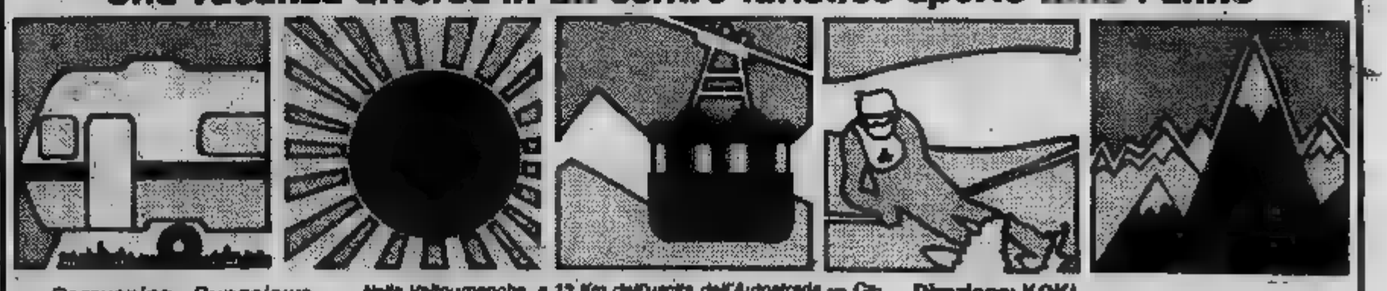
SAVIO
CAFFE' LIQUORI
Punto di vendita al pubblico
Regione Perolle
11024 Châtillon
Tel. 0166/61.664
61.920
Degustazione gratis
Caffè Genepy

Posizione tranquilla:
HOTEL CHATEAU ROYAL
MONTESSORO FRANCO
V. dr. Grappein 47
Tel. 0165/74.029
COGNE

AGENZIA IMMOBILIARE
la Vallée
Compra vendita case terreni - ville - negozi per Valle d'Aosta
11027 SAINT VINCENT
Via Chanoux 14 - Tel. 0166/37.750

MARMI
GRANITI
PIETRE
Giovanetto U.
- Lavorazione marmi, graniti e pietre per edilizia
- Arte funeraria - Caminetti
- Cave proprie di Diorite Rosa Valle Cervo
- Laboratorio e segheria propria
- Segagione anche conto terzi
- Studio - Progettazione posa in opera
11020 ARNAD (AO) - Statale 26
Tel. 0125/966.138 - 966.155

VAL D'AOSTA Il villaggio «4 stagioni»
Una vacanza diversa in un centro turistico aperto tutto l'anno



Caravaning - Bungalows
Appartamenti - Tennis
Pattinaggio su ghiaccio d'inverno
Convenzioni sugli impianti
Bar - Ristorante
Piatti d'asporto
Supermercato
[illegible] giochi
Parco giochi
[illegible] forno [illegible] legna - Boutique
Torrenti per pesca alla trota
Servizio di lavabiancheria
Asciugabiancheria automatico

Nella Valtournenche, a 13 Km dall'uscita dell'Autostrada — Casello di Châtillon-St-Vincent — a 15 Km da Cervinia-Breuil, in una posizione incantevole, v'è il Villaggio turistico Camping Cervino aperto tutto l'anno, con a 50 mt la funivia Buisson-Chamois (mt 1850) e quindi la seggiovia per il lago Lod (mt 2050). Numerosi skilifts a varie altezze (massimo mt 2450). All'interno un bar ristorante - piatti da asporto - supermarket - sala giochi - tennis - pista di pattinaggio invernale - pizzeria con forno a legna - boutique - torrenti per pesca alla trota - parco giochi bambini - posti per tende e roulottes con attacco luce (220 V). Piazze per case mobili con attacco luce, acqua e scarico. Modernissimi servizi igienici con docce, lavandini, lavabi ad acqua calda e fredda.
Le strutture del campeggio sono volte ad offrire, tanto nella stagione invernale quanto nell'estiva, soggiorni sereni a coloro che vorranno ritemprare il fisico e lo spirito in condizioni ideali, e, per la bellezza della natura, e, per la vita riposante ad ordinata.
Le attrezzature sono completate da costruzioni con appartamenti e bungalows con servizi interni ed ogni unità, caravan in affitto, tutto completamente arredato per un confortevole soggiorno.
Convenzioni speciali sugli impianti di risalita in Valtournenche.

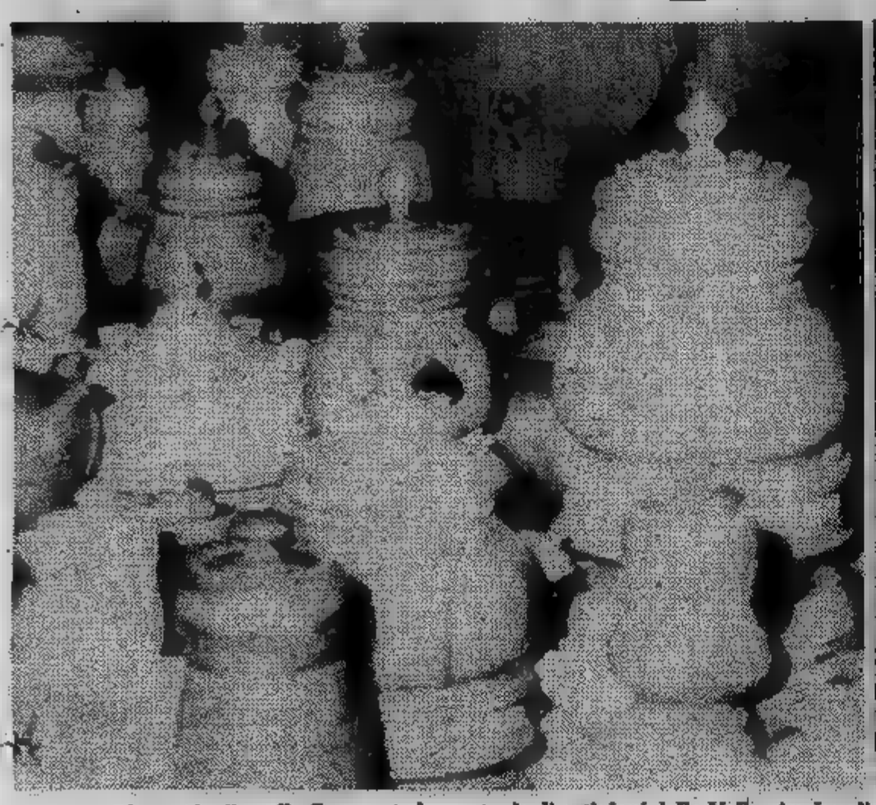
Direzione: KOKI mt 1060 s.l.m.
LOC. BUISSON - 11020 Antey St. André (Aosta) ITALIA
Tel. 0166/48100 - 48365

COMBINAZIONI
Ecco qualche esempio delle eccezionali tariffe praticate dal villaggio turistico Cervino per i suoi ospiti.
Settimane bianche: pernottamento e pensione completa: caravan L. 161.800; bungalow L. 198.600; pernottamento e mezza pensione: caravan L. 139.500; bungalow L. 155.400.
Affitto estivo: (sei mesi da aprile a settembre) in roulotte o tenda per quattro persone: lire 495.000.
Bungalow/chalet e appartamenti: i prezzi per notte vanno da un minimo di lire 23.500 (4 letti in bassa stagione) a un massimo di 57.600 (7 letti in alta stagione).
Caravan: i prezzi per notte vanno da un minimo di lire 14.400 (3 letti in bassa stagione) a un massimo di 43.200 (6 letti in alta stagione).
INFORMAZIONI
Per notizie più dettagliate potete rivolgervi [illegible] mente [illegible] Direzione del villaggio turistico Cervino, località Buisson, Antey St. André (Aosta). I telefoni sono (0166) 48100 / 48365. Eventuali prenotazioni vengono convalidate con l'invio di una caparra del [illegible] dell'intero importo tramite vaglia telegrafico intestato a Cerv-Camp Antey St. André (Ao).

APERTO TUTTO L'ANNO villaggio turistico camping
CERVINO

Importati anche dall'Oriente oggetti spacciati come «valdostani»

Grolle, le più imitate



Una serie di grolle finemente lavorate dagli artigiani della Valle. Anche gli zoccoli, come le grolle, sono spesso imitati

... faccio ... essere certo ... si tratta di oggetti dell'artigianato valdostano, quando sul mercato si trova... "pezzi" addirittura d'importazione venduti ... prezzi più accessibili?, ha chiesto ... turista piemontese ... Carlo Jans, Direttore dell'Ente Valdostano per l'Artigianato Tipico.

E' un problema che indubbiamente ... pone, perché capita ... soprattutto nei negozi di «souvenirs», di ... der contrabbandati per oggetti dell'artigianato valdostano produzioni industriali di altre regioni d'Italia. Una pipa, ... scultura ... si trasformano in «valdostani» inserendo magari una stella alpina ... solo ... vistosa ... «Valle d'Aosta».

Dice Jans: *«Per i "draps" il problema non si pone, per i pizzi al tombolo potrebbe esserci qualche produzione a macchina, ma non sono certo le merlettaie di Cogne a rendersi responsabili di un raggiro che suonerebbe ... loro danno. Del resto i merletti fatti a macchina, per quanto perfetti, ... distinguono facilmente. Agli acquirenti non resta che prestare attenzione sulla lavorazione e semmai farsi spiegare dai venditori in quale modo si ... lavorato l'uno ... l'altro pizzo. Per il ferro battuto e per la pietra ollare ... sono problemi, mentre potrebbe porsi in ... scussione la scultura ... legno»*.

In effetti il direttore del... ... per l'Artigianato Tipico ... benissimo che ... sono oggetti, soprattutto grolle ... coppe, realizzati a macchina ... che provengono, ... legno di pregio, addirittura dall'Oriente ... prezzi fortemente concorrenziali.

«Debbo ... precisare — ha detto Jans — che grolle e coppe fatte a macchina ... riconoscibilissi... ... decorazioni esterne che ... fatte a ... si differenziano l'una dall'altra, conservando invece una certa uniformità se il lavoro è affidato alla macchina. Le sculture vere e proprie sono pezzi unici, irripetibili, perché creati dall'estro dell'artigiano. ... Ente abbiamo il compito di pubblicizzare ... commercializzare in Italia ... all'estero l'artigianato tipico valdostano, ma un vero e proprio marchio depositato con tutti i crismi ... legge ... Nella sostanza non c'è un riconoscimento come per un vino o un formaggio Doc, ma abbiamo la possibilità di difendere i nostri artigiani usando il marchio dell'E.V.A.R.T. da imprimere su ogni oggetto dell'artigianato ... legno. Sino... ... abbiamo ... ricorrere a questa soluzione, perché gli oggetti prodotti altrove e a macchina, seppu... ... commercializzati in Valle d'Aosta, sono facilmente in... ... anche dalla persona meno esperta. La miglior garanzia è innanzitutto la firma dell'artigiano scolpita sull'opera da esso realizzata, poi la fiducia tra venditore ed acquirente. Per i mobili rus... — ha concluso Jans — *non mi pare esistano problemi anche se le industrie producono "pezzi" analoghi ma non uguali. Chi compera si rivolge direttamente al produttore che non può che ... valdostano»*.

Ci ... parso doveroso mettere ... ... i frequentatori della Fiera estiva di Sant'Orso su eventuali sotterfugi in cui possono ingenuamente ... ... resto di gabbamondo se ne incontrano ovunque.

Una tradizione portafortuna

I ... sottovoce agli amici, ... intimi, ... non ... Fiera di Sant'Orso, ... quella estiva che quella invernale, senza comprar qualcosa. ... gerimento, ... consiglio, perché la tradizione ... ... che ... acquista ... alla fiera, ... il ... prezzo, porti fortuna ... il resto dell'anno. ... stessi ... se per superstizione ... ... per scaramanzia, seguono il suggerimento ... ... vanno ... casa magari con ... oggetto inu... ... per ... quel ... di ... cui tutti, ... un ... o per l'altro, abbiamo bisogno.

Siccome la ... ... come ... fiera ... vernale nessuno ... ... sente di smentirla, anche se da qualche parte si sussurra che la trovata è probabilmente scaturita, chissà quanti secoli fa, nella mente di qualche artigiano a corto di clienti.

Dopotutto un buon ta... ... non ... da rifiutare per cui, ... se non ... ... proprio convinti del... ... virtù, portiamolo ugualmente ... casa.

Il programma della manifestazione

Il programma della Fiera estiva di Sant'Orso prevede l'apertura ... 9 con la benedizione degli espositori, sfilata ... ... municipale con l'esecuzione di marce, tra cui quella tradizionale della Fiera invernale, ... l'inizio delle ... dite ... si protrarranno ... ... rassegna si svolgerà lungo le ... De Tillier, Croce ... Città e piazza Roncas.

Ovviamente ... migliori produzioni artigianali andranno a ... nelle prime ore ... per i ritardatari la scelta ... limitata. Nella stessa giornata della Fiera saranno aperte in piazza Chanoux, la principale della città, la ... dell'artigiana... ... che ha ... ... pane», dalla coltivazione del frumento alla consu... ... del prodotto, e la mostra ... tico ... ... d... opere realizzate ... gli artigiani specialisti nel ... Le ... gne potranno ... il... ... simo ... agosto dalle 9 ...

In Valle d'Aosta vediamoci da OTTOZ per una degustazione gratis

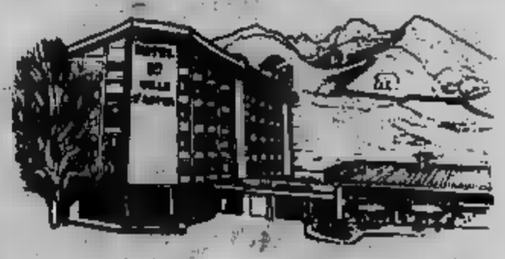
ABC
LA BOMBONIERA
Nozze - Comunioni
Nascite - Regali
Vasto assortimento
11100 AOSTA - Via M. Solarolo 17
Tel. (0165) ...

EMPORIO DELL'AUTO
Ricambi ed accessori auto - autocarri
11100 AOSTA - Via Mazzini 6
Tel. 0165/41.051

GRAND HOTEL CRISTALLO CERVINIA

Oltre alla splendida vista del Cervino l'Hotel Cristallo ... a disposizione dei suoi ospiti: piscina - attrezzature sportive - giochi per bambini - terrazze solarium - american bar - discoteca - ... campi ... tennis - golf - saune - coiffeur - boutique.
Per informazioni: Grand Hotel CRISTALLO - Cervinia (Aosta) - Tel. 0166/94.121

Hôtel Vall... d'Aosta



GRILL ROOM «LE FOYER»
Specialità valdostane
C. Ivrea 174 - Tel. 0165/41.845 - 41.814 - Telex 212472
11100 AOSTE

Ferri battuti, sculture, botti, mobili, pizzi e «draps»

I prezzi dei prodotti

Un capitolo a sé deve essere dedicato ai prezzi, alle quotazioni della produzione artigianale che non sono affatto [illegible] se si considera [illegible] il [illegible] usato, ma il tempo impiegato per la [illegible].

Innanzitutto gli espositori dell'estate sono poco più di 300 contro i 1000-1200 dell'inverno, una [illegible] giustificata dal [illegible] che [illegible] artigiani sono [illegible] giugno [illegible] nei settori turistico [illegible] agricolo, per cui non c'è [illegible] il tempo per produrre [illegible] nemmeno è possibile abbandonare, anche per un solo giorno, altre attività.

Per le [illegible] in legno [illegible] spendere [illegible] mille lire per il cucchiaio in legno alle centomila per oggetti di maggior pregio ed arrivare ai due milioni di lire per bassorilievi [illegible] cui figurano scene [illegible] vita alpestre: pannelli capaci di occupare e ben figurare nella parete [illegible] una sala. [illegible] sculture in pietra ollare [illegible] poste [illegible] vendita [illegible] 15-20 mila [illegible] sino a [illegible] lire, poi le stufe, tanto richieste [illegible] questi tempi, che, [illegible] seconda delle dimensioni, possono acquistarsi con una spesa oscillante tra le 700 mila lire ed il milione e mezzo.

[illegible] botti, [illegible] in rovere, hanno quotazioni che si diversificano [illegible] [illegible] capienza, [illegible] una [illegible] da due-tre litri per conservare la grappa costa attorno alle trentamila lire, mentre per la botte da 100-200 litri si spendono due-trecentomila lire. [illegible] ceste costano 8-10 mila lire e la [illegible] gerla 20-25 mila lire.

Gli oggetti in ferro [illegible] sono posti in [illegible] a prezzi oscillanti fra [illegible] tremila e le 4-500 mila lire, [illegible] seconda che si [illegible] di cucchiai [illegible] di vere [illegible] proprie opere d'arte. [illegible] pizzi al tombolo hanno [illegible] diverse, perché [illegible] dipendono dal [illegible] adoperati per ottenere i delicati intrecci; i costi variano dalle cinquemila lire al metro per i pizzi più semplici alle 30-35 mila lire per quelli più elaborati. Per i «draps» quotazione unica: 18 mila lire al metro quadrato.

Restano i mobili tipici il cui prezzo di vendita oscilla non solo in relazione alle sculture ed intagli di parti di essi, ma soprattutto in [illegible] al tipo di legno [illegible] quotazioni che si raddoppiano nel [illegible] in cui venga impiegato [illegible] [illegible] per lo più larice, si spendono dalle 10 alle 15 mila lire per uno sgabello, [illegible] 30-35 [illegible] per ogni sedia [illegible] con [illegible] to di rosone; l'arredamento completo per un [illegible] costa attorno [illegible] mezzo di lire, mentre per una camera da [illegible] possono spendere da 3 a 10 milioni.

Sono costi indicativi, [illegible] questi possono subire variazioni [illegible] più o [illegible] meno a seconda [illegible] quel [illegible] vuole, soprattutto per [illegible] che possono [illegible] più porte [illegible] per le [illegible] che sono realizzate [illegible] uno [illegible] pezzi. Molto spesso, poi, [illegible] debbono [illegible] tati alle [illegible] dell'ambiente destinati a riceverli, per cui il produttore [illegible] bile tipico non produce mai su linee standardizzate.

Ninnoli e «souvenirs» per tutti i gusti e gli usi

Fiori fatti di trucioli

Non è vero che i turisti visitano la [illegible] Sant'Orso solo per ammirare sculture o pizzi, per acquistare qualche «pezzo» di grande pregio artistico, ma anche per comperare gli oggetti più strampalati ed inu[illegible]. C'è chi, [illegible] esempio, si accontenta di spendere poche migliaia di lire per tornare [illegible] casa con uno di quei cucchiai [illegible] legno, quasi introvabili [illegible] negozi cittadini, per rimestare [illegible] [illegible] fonduta o [illegible] besciamella, [illegible] si provvede di uno [illegible] quei [illegible] in legno tornito con un lato a paletta, ottimi per girare e rigirare come si conviene la polenta.

C'è [illegible] il cittadino, italiano o straniero, che se ne va a [illegible] con [illegible] palo di robusti [illegible] — di quelli fatti [illegible] mano [illegible] i denti [illegible] legno ro[illegible] e [illegible] fissati —, perché l'erba falciata nella [illegible] del giardino deve pur [illegible] ammucchiata. I [illegible] più strani, oggetti [illegible] destinati [illegible] ingentilire [illegible] cantoniera od un mobile qualsiasi, vanno a ruba, soprattutto se portano un richiamo alla montagna, come un fiore, un camoscio, uno stambecco od anche solo una di quelle [illegible] [illegible] miniatura [illegible] [illegible] s'indovina [illegible] [illegible] «reine» di tante «batailles» disputate in [illegible] [illegible] vari tornei.

Signore [illegible] signorine acqui[illegible] un po' di tutto, [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] questa parte c'è [illegible] [illegible] ferenza per quei fiori realizzati con trucioli di legno [illegible] che hanno una [illegible] soché [illegible] [illegible] vengono però accantonati i pizzi al [illegible] di Cogne [illegible] c'è chi [illegible] acquista metri [illegible] chi anche solo poche decine di centi[illegible] con il proposito di ornare forse il miglior [illegible] di casa, [illegible] i «draps» [illegible] Valgrisenche che sono [illegible] novità assoluta.

Basti [illegible] che c'è [illegible] una [illegible] inglese — forse [illegible] — che ha suggerito di inviare [illegible] pezze [illegible] Gran Bretagna [illegible] farle rientrare [illegible] Italia con bene in vista il marchio di «Made in England». «Una lana così calda, così soffice, così ben tessuta — aggiungeva — farebbe furore da noi e sono certa che le mie connazionali si farebbero confezionare eleganti cappotti od anche solo gonne di tipo scozzese da sfoggiare durante [illegible] passe[illegible] ad Hyde Park [illegible] nella City». [illegible] [illegible], [illegible] esplicito val più [illegible] miglior pubblicità spesa in favore [illegible] «draps» [illegible] Valgrisenche.

Il gusto femminile va oltre i pizzi ed i «draps», perché sono proprio le signore a soffermare le attenzioni verso gli oggetti di ferro battuto. Ne studiano il gusto, lo stile, le forme e, con senso pratico, ne decidono l'impiego. Così si acquista per rendere più civettuolo l'arredamento [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] montagna o per sostituire con lanterne lampadari pro[illegible] in [illegible] [illegible] forse nei grandi [illegible] ed ancora per rendere più funzionali con gli alari camini e caminetti.

Vi sono poi [illegible] [illegible] s'intendono d'enologia e che proprio [illegible] Fiera acquistano botti [illegible] miglior legno per far fermentare il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di paese e per spillare [illegible] un vi[illegible] [illegible] può [illegible] impunemente conservato [illegible] lungo in recipienti [illegible] artigia[illegible] con tutta [illegible] [illegible] gezza che vien [illegible] una [illegible] sione secolare.

PASTICCERIA
GALLO
con specialità regionali
produzione propria
[illegible]
Servizio a domicilio
Via Europa [illegible]
Tel. 551.456
AOSTA

VOLETE VENDERE O COMPERARE
●TERRENI: agricoli industriali [illegible]
■RUSTICI: [illegible] riattare e [illegible]
●VILLE E CHALETS
■APPARTAMENTI
STUDIO RG
ROLLANDIN
dr. architetto GIUSEPPE
tel. 0166/2474
V. E. Chanoux [illegible] - 11027 Saint-Vincent

APOSTOLO F.lli
CALZATURE
Pelletterie
11100 AOSTA
Via Porta Pretoria 44
Tel. 0165/40.880

ARCA DI NOE
acquari
pesci tropicali e marini
animali in genere
AOSTA
Viale Federico Chabod 74
Tel. 0165/34.634.

CASA DELLE ASTE
tutto per l'arredamento
[illegible] AOSTA - T[illegible]
Via [illegible] (Palazzo Fiat)

Restaurant
AUX ROUTIERS
PROP. [illegible] LUIGI
11020 QUART (AOSTA) FRAZ. AMERICA - TEL. (0165) 62200
APERTO DALLE [illegible] ALLE 01
[illegible] TIPICA VALDOSTANA
SCONTI [illegible] COMITIVE
VASTISSIMO PARCHEGGIO
SERVIZIO RISTORANTE [illegible] TUTTE LE [illegible]
IL LOCALE DISPONE DI UN SELF-SERVICE
CUISINE TYPIQUE VALDOTAINE
[illegible] POUR LES [illegible]
[illegible]
SERVICE [illegible] RESTAURANT A TOUTES [illegible]
TUPISCHE [illegible] KUCHE
GESELLSCHAFT [illegible] UND
GROSSER PARKPLATZ
RESTAURANT ALWAYS OPEN
RESTAURANTSDIENST [illegible]

NILUS

di Origone

SUPERMAN

di Conway Tuska-Colletta

Le stelle della settimana

La vaghezza e la distrazione caratterizzano più che mai le giornate dell'Acquario; i Pesci sono irrequieti, incerti e delusi in amore; il Capricorno urta con qualcuno; lo Scorpione e il Toro mancano di metodo e commettono una distrazione sul lavoro; i Gemelli si crogiolano in intuizioni del tutto sterili; il Sagittario inquieto e desideroso di cambiamenti incrina un rapporto sentimentale. La Bilancia, sempre molto «impegnata» e il Leone approfittano di un errore altrui con rigore critico e fantasia. Il Cancro è troppo nervoso e si da solo l'infelicità; l'Ariete è pieno di problemi; i nati in Aprile ottengono il successo con pensata intuitivamente intelligente. La Vergine è felice in amore e non chiede nient'altro alla vita.

Per chi è nato quest'anno

Non per tutti i nati tra l'8 e il 15 agosto l'anno astrologico si presenta importante. Anzi, per molti la vita si svolge senza di quegli avvenimenti che possono rivoluzionare la consueta routine. Soltanto per i nati intorno a ferragosto si potrebbe verificare un movimento magico. Infatti, mentre la vitalità è in aumento, una immaginazione positiva spinge insolite di tutti i tipi che potrebbero lasciare traccia indelebile, specialmente nelle persone più giovani. Per tutti, parliamo di sentimenti, dobbiamo dire che la del partner risulta ottima e consideriamo il lavoro o la vita sociale, notiamo soltanto soddisfazioni, movimento e possibilità di viaggi indimenticabili.

[redacted]

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Un influsso negativo di Venere vi renderà particolarmente scoraggiati e depressi a causa di una situazione sentimentale intricata; la vostra sensibilità non può che soffrire davanti alle bugie del partner. Nefasti anche gli interessi. l'abuso di

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per alcuni nati i rapporti sentimentali superficiali si approfondiranno durante questo fine settimana: aprite il vostro cuore a chi vi ama. Se siete fidanzati o sposati create maggiori affinità di gusto ed opinioni. Positivo il lavoro all'insegna della novità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
finire un lavoro sempre rimandato e sbrigarlo nel minor tempo possibile. In amore un legame sta per avviarsi su di una china pericolosa, vi conviene usare maggiore prudenza. Alcuni potranno fare un felice incontro sentimentale. Prudenza in famiglia.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ottima la giornata per le compra-vendite vantaggiose: Mercurio salvaguarda i vostri in amore dovrete ravvi da un senso di colpa ingiustificato e riavvicinarvi al partner sullo stesso piano. Gli impegni di lavoro aumentano: fatevi aiutare!.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
DELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Emanuele, 107
511.024 -

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il successo a cui ambivate nel lavoro, anche se con ritardo, giungerà, ma scoprirete di esser meno soddisfatti di quanto speravate. Per alcuni, aumenti di stipendio. Nel pomeriggio è previsto un avvenimento confortante e relativo ai vostri sentimenti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata fortunata: avrete modo di riallacciare una amicizia che credevate perduta e recuperare le gioie di un tempo. Nel lavoro riuscirete a risolvere una situazione intricata e ad ottenere dei benefici economici. Positivi anche gli interessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Vi conviene limitare le iniziative professionali private per non rischiare di compromettere un lavoro di équipe. Un impegno improvviso vi costringerà a tralasciare vantaggiosi programmi d'affari. Un legame sentimentale basato soprattutto sull'interesse si incrinerà.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Cercate di soffocare gelosia e scenate fuori luogo: il partner è stanco del vostro comportamento un po' isterico e potrebbe lasciarvi. Una vostra confidenza che doveva rimanere segreta comincia a diffondersi: non fidatevi di falsi amici. Difficoltà anche sul lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Difficoltà nei rapporti sentimentali: male a pensare che il responsabile sia il partner, anche voi avete le vostre colpe e dovreste giudicare più obiettivamente, solo così potreste rimediare alla situazione. Prudenza negli interessi: rischiate grosso!

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
giornata alcuni nati nel segno saranno tentati da un invito sentimentale inriserva gradevoli sorprese. Per tutti un periodo affettivo positivo. Positivo anche il lavoro: riuscirete a organizzare la vostra attività in modo eccellente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
I rapporti sentimentali diventeranno più chiari e sinceri grazie ad una situazione particolare. Nuovi incontri emozionanti in favore. Favorite le relazioni extra-coniugali. Nel lavoro dovrete evitare di immischiarvi in affari che non vi riguardano.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata non si presenta eccezionale anche a causa di influssi astrali negativi ma, ugualmente, potrete ottenere un discreto successo in campo sentimentale; le donne, soprattutto otterranno facili conquiste grazie ad una sensibilità eccezionale.

[redacted]

Che cosa vedremo nei prossimi giorni

[redacted]

LUNEDI' — Sulla Rete Uno per *Robert Aldrich: l'occhio caldo del cinema*, va in onda alle 20,40, *Nessuna pietà per Ulzana*; del 1972, con Burt Lancaster. [redacted] grande capo Apache fugge dalla riserva e sparge terrore. Compie ogni sorta di atrocità con i suoi guerrieri, forte [redacted] fatto che la forza dei nemici uccisi [redacted] trasferisca su di loro. Ma [redacted] poco [redacted] poco un plotone di cavalleria uccide [redacted] i ribelli [redacted] Ulzana [redacted] e [redacted] lascia uccidere.

La Svizzera propone [redacted] 21,30 *Sangue* [redacted] *Sole*, per [redacted] regia di Henri Colpi. Capodistria [redacted] 20,30 manda in onda [redacted] *Il mulino* [redacted] *Po*; regia di Lattuada con Carla del Poggio. Montecarlo alle 20,35 trasmette *Lo credevano* [redacted] *stinco* [redacted] *santo*, [redacted] da Juan Bosch.

MARTEDI' — Il film [redacted] Due delle 20,40 è *L'isola della* [redacted] *violenza*, [redacted] da Leslie Stevens, con James Mason. Una storia di crudeltà contro una famiglia che vive su un'isola. [redacted] parte [redacted] fratelli pescatori. Neppure [redacted] naufrago salvato dai perseguitati li aiuterà contro i soprusi [redacted] malvagi. Sulla Rete Tre alle 22,15, *Un maledetto imbroglio*, di Pietro Germi. Capodistria propone [redacted] 20,30, *Il castello maledetto*, regia di William Castle. Montecarlo [redacted] 20,35, trasmette l'erotico, *La* [redacted] *le svedesi* [redacted] *ballano* [redacted] *letto*.

[redacted] — Sulla Rete [redacted] Due alle 21,30, *Due cuori in cielo* di Minnelli. Il film che la Rete Tre manda in onda alle 20,40 [redacted] diretto [redacted] Luciano Emmer, dal titolo *Camilla*. La pellicola [redacted] datata 1954 [redacted]novera fra gli interpreti Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi e Irene Tunc. E' la vicenda di una ragazza che, [redacted] dalla [redacted] entra al servizio di Mario [redacted] Giovanna [redacted] diventa l'angelo [redacted] Mario è un [redacted] squattrinato che cercherà di far soldi con l'amico Gianni [redacted] l'impresa fallisce; [redacted] povero [redacted] aggiunge anche [redacted] rimpianto [redacted] dimenticato [redacted]

Alle 20,30, Capodistria ha [redacted] programma *Caccia al* [redacted]*rito*. Montecarlo alle 20,35, [redacted] *sangue del vampiro*.

GIOVEDI' — Per *Totò tredici*, la Rete Uno manda in onda alle 21,55 il celeberrimo *Totò terzo uomo*, diretto da Mattoli con Franca Marzi. Una vicenda [redacted] sempre intricata e tutta da ridere.

La Svizzera [redacted] 20,40, *Inchiesta in prima pagina*, con [redacted] Hayworth, Anthony Franciosa, Gig Young, diretto [redacted] Clifford Odets. Capodistria manda in onda [redacted] 20,30, *L'ultima rapina a Parigi*, [redacted] Robert Hossein, Aznavour [redacted] Raymond Pellegrin. Montecarlo [redacted] 20,35 propone *Cavalca e uccidi*.

VENERDI' — Sulla [redacted] Uno [redacted] 21,30 un film [redacted] Claude Chabrol, *La tigre profumata* [redacted] *dinamite*. Un film fuori d'ogni [redacted] che capovolge i canoni del genere giallo-poliziesco.

Svizzera: [redacted] 21,15, *La* [redacted]*lamandra d'oro*, [redacted] Anouk Aimée e Jacques Sernas. Capodistria [redacted] 20,30, *L'affittacamere*, con Kim Novak, Jack Lemmon e Fred Astaire; diretto da Richard Quine. Montecarlo trasmette alle 20,35, *Avventura* [redacted] *cavallo*.

SABATO — [redacted] Rete Due [redacted] 21,55, *Dédée D'Anvers*, diretto [redacted] Yves Allègret con Simone Signoret. La pellicola è del '47; allora i critici dissero che *«resuscitare atmosfere* [redacted] *"film noir" d'anteguerra* [redacted] *roba superata»*. [redacted] il film impone la Signoret al colmo del suo splendore [redacted] donna e attrice.

Sulla Svizzera [redacted] 20,40, *Narciso nero*, con Deborah Kerr. Capodistria trasmette alle 20,30 il western, *Posa l'osso Morales! Arriva Alleluja*. Montecarlo propone [redacted] 20,35, *Coppie* [redacted] *amanti*, diretto da Kjaerulff.

Simone Signoret, giovane e bellissima, nel drammatico «Dedée D'Anvers» diretto da Allegret (sabato Rete Due)

Gli altri programmi

Star al traguardo

Deborah [redacted] «L'ultima [redacted]

LUNEDI' — *La Rete due alle 20,40 per la stagione di opere e balletti XXIII festival dei Due Mondi* [redacted] *Spoleto, manda in onda* Lady Macbeth del distretto [redacted] Mzensk, *opera di A. G. Preis e D. Sciostakovic* [redacted] *una novella di Nikolay Leskov. Musica di Dmitri Sciostakovic. La Rete Tre propone alle 20,40 per la* [redacted] *regionale lombarda,* Venezia [redacted] isole, *un documentario che vuole* [redacted] *viaggio primaverile* [redacted] *intorno a Venezia per fissare i caratteri e* [redacted] *di alcune isole* [redacted] *Laguna.*

MARTEDI' — *Alle 20,40 sulla Rete Uno va in onda la* [redacted] *puntata di* L'ultima cabriolet, *tratto* [redacted] *romanzo* La cabriolet [redacted] *Anton Myrer. La Rete Due propone un servizio per* [redacted] variabile, *alle 22,15, con immagini di mare limpido che* [redacted] *sembrano nostre; eppure sono* [redacted] *riprese alle Tremiti. Ci sarà anche Eleonora Vallone che si immergerà in quelle acque vestita* [redacted] *abbronzatura; quindi,* [redacted] *studio, commenterà se stessa.*

MERCOLEDI' — *La Rete Uno* [redacted] *in onda alle 20,40* [redacted] *primo episodio* [redacted] Sam & Sally, *dal romanzo di M. G. Braun, dal titolo* Il signore Heredia. *Subito dopo alle 21,40* Quark speciale, *il programma* [redacted] *Piero Angela dal titolo* Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. *Sulla* [redacted] *Due alle 20,40* Tg2 Sestante, Musica e società. *Questa nuova puntata ha come protagoniste le* [redacted]*zoni di Fiorella Mannoia. La Rete Tre alle 22,35 per gli appassionati presenta* Trento jazz, *concerto jazz con Pepper Adams.*

GIOVEDI' — *Sulla Rete Uno alle 20,40* [redacted] *seconda puntata* [redacted] *show di Gianni Boncompagni,* Sotto le stelle. *La* [redacted] *21,35 trasmette in Eurovisione* Giochi senza Frontiere; *per l'Italia partecipa Agropoli. Si conclude* [redacted] *Rete Tre* [redacted] *20,40,* Rosso Tiziano; *interpreti per* [redacted] *musica leggera, Ron, Gianni Togni, Mia Martini; per quella «seria»,* [redacted] *Ughi.*

[redacted] — *La Rete Due alle 20,40 propone* Una signora per bene. *E' la storia* [redacted] *signora Morgan* [redacted]*plicata nella morte del* [redacted] *noto chirurgo. Tutti la vogliono* [redacted] *un procuratore rigoroso scopre che la verità è diversa.* [redacted] *22,* Superplay, *il programma* [redacted] *alle* [redacted] *forme del gioco: questa sera* [redacted] *di scena il «Backgammon». Alle 22,40, per la* [redacted] Il nido di Robin, *il telefilm,* Cambiare [redacted]. [redacted] *Tre alle 20,40* [redacted] *in scena la prosa con la commedia di Diego Fabbri* Non è per scherzo [redacted] ho amato.

[redacted] — *Sulla* [redacted] *Uno prende* [redacted] *via alle 20,40 la prima puntata di* Foto finish, [redacted] *programma scritto* [redacted] *Giancarlo* [redacted] *Re e Carla Vistarini.* [redacted] *turno stasera co*[redacted] *Bruno Lauzi; partecipano* [redacted] *ballerino coreografo americano Louis Falco e i giovani attori della Bottega* [redacted] *Gassman.* [redacted] *21,50* [redacted] la [redacted] umana, *terzo episodio. Alle 22,50* Una can[redacted] la vostra [redacted] *seconda parte del Palazzetto dello sport di Saint-Vincent.*

[redacted] *Rete Due* [redacted] *20,40,* Le avventure [redacted] Freddy. *Sulla Rete Tre alla stessa* [redacted] *ultima puntata di* Peppino Girella, *di Eduardo De Filippo.*

La vetrina delle televisioni private

[redacted]

LUNEDI' — Canale 5 prosegue il ciclo intitolato Italian graffiti e [redacted] ripescamento dei musicali italiani degli Anni 60. [redacted] 14 troviamo [redacted] Caselli protagonista del bianconero *Nessuno mi può giudicare*, [redacted] vicende amorose di commesse [redacted] grandi magazzini.

Sempre su Canale 5 [redacted] 16 ci portano il divertentissimo giallo con Alec Guinness *L'incredibile avventura* [redacted] *Mister Holland*, seguito [redacted] 21,30 [redacted] poliziesco inglese *Scotland Yard non perdona*, [redacted] alle 23,45 più modestamente [redacted] comico nostrano *Un* [redacted] *e mezzo* con [redacted] Fabrizi e la Lisi.

[redacted] Antenna Nord, l'ex Tele Europa, alle 20,30 [redacted] ride con la commedia Usa *Come Eva..: più di Eva*, storia dei tre naufraghi e una naufraga [redacted] un'isola deserta, mentre [redacted] 23,30 *I segreti del Mar Rosso* è un altro documentario di [redacted] quale [redacted]na estiva non [redacted] giustizia.

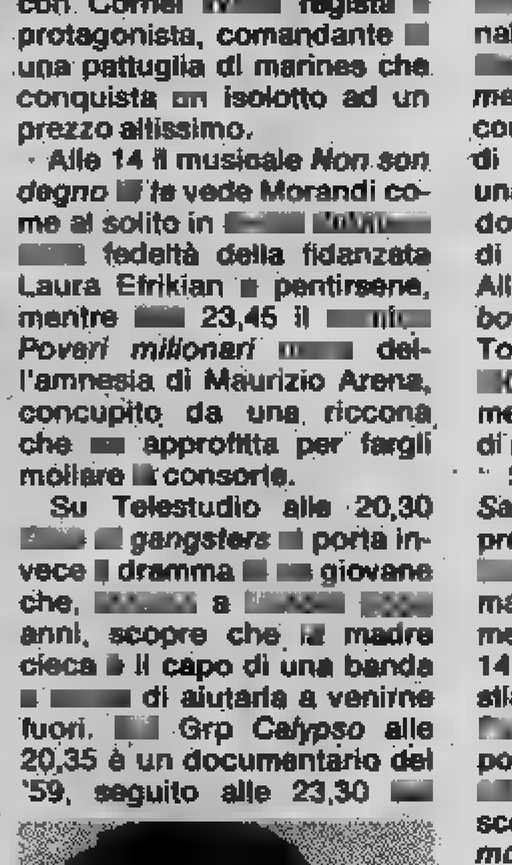
La strampalata nuova programmazione del Grp, che relega titoli celebri [redacted] *La* [redacted] *di ferro* [redacted] del mattino, riserva il posto d'onore (20,15) al [redacted] giapponese *Indagine su* [redacted] *ninfomane*, riservando comunque le 23,30 al blocco orrifico *La* [redacted] *degli orrori*. [redacted] Videogruppo alle 21 furoreggia il duo Tognazzi-Moschin protagonista di *Sissignore*, mentre [redacted] Telestudio alle 20,30 ritroviamo un [redacted] d'anna[redacted] regista [redacted] drammatico *L'uomo del Sud*.

[redacted] — Torna Tognazzi su videogruppo, affiancato [redacted]a Fenech, [redacted] moglie (forse [redacted]dele) in *Cattivi pensieri* dove lui, convinto [redacted] aver ucciso il presunto [redacted] lei, la scruta per giorni con vero sadismo aspettandosi di vedere la disperazione sul suo volto.

Su Canale 5 il bellico di turno [redacted] 21,30 è *Spiaggia rossa*, film pacifista del '68, con Cornel [redacted] regista [redacted] protagonista, comandante [redacted] una pattuglia di marines che conquista [redacted] isolotto ad un prezzo altissimo.

Alle 14 il musicale *Non son degno* [redacted] *te* vede Morandi come al solito in [redacted] fedeltà della fidanzata Laura Efrikian [redacted] pentirsene, mentre [redacted] 23,45 il [redacted] *Poveri milionari* [redacted] dell'amnesia di Maurizio Arena, concupito da una riccona che [redacted] approfitta per fargli mollare [redacted] consorte.

Su Telestudio alle 20,30 [redacted] *gangsters* [redacted] porta invece [redacted] dramma [redacted] giovane che, [redacted] a [redacted] anni, scopre che [redacted] madre cieca [redacted] il capo di una banda [redacted] di aiutarla a venirne fuori. [redacted] Grp *Calypso* alle 20,35 è un documentario del '59, seguito alle 23,30 [redacted] thrilling [redacted] *notte di una baby sitter*.



Maurizio Arena

[redacted] — [redacted] un po' moscia dappertutto, [redacted] sola [redacted] di Canale 5 che [redacted] 21,30 annun[redacted] la [redacted] del '51 *Le memorie* [redacted] *un dongiovanni*, con La Monroe [redacted] la [redacted] di un [redacted] soldato che [redacted] una pensione e [redacted] ritrova [redacted] dover contenere gli [redacted] di una turbolenta clientela. Alle 14 [redacted]... *botte* [redacted] *bersaglieri*, con Little Tony e [redacted] Agren che sui [redacted] di testa compare col nome curiosamente arricchito di molte «h».

Su Telestudio alle 20,30 in *Saigon* [redacted] prendiamo che i vietcong an[redacted] sono tutti [redacted]mani e spacciatori di droga, mentre [redacted] Antenna Nord alle 14,30 in [redacted] *in* [redacted] assistiamo [redacted] performances di [redacted] Salvatori [redacted] scapolo per le v[redacted] Grp non [redacted] che "l'imbarazzo della scelta: *La mano che nutre* [redacted] *morte* (horror nostrano [redacted] Kinski) [redacted] 20,35 o *I pornoamori di Eva* [redacted] 23,30.

GIOVEDI' — Videogruppo torna a sfidare [redacted] Rai proseguendo il [redacted]renziale [redacted] Totò, ed offren[redacted] un *Totò, Peppino e* [redacted] *dolce* [redacted] indubbiamente [redacted] interessante del *Totò terzo uomo* proposto dal [redacted]. Su [redacted] Europa [redacted] 20,30 *Il testimo*[redacted] un [redacted] giallo di [redacted] preceduto [redacted] curioso *Stranieri* [redacted] con Sammy [redacted] jr [redacted] ricerca del segreto [redacted]. Su Canale 5 [redacted] 14 troviamo [redacted]no, la Power e Agostina Belli [redacted] *Angeli senza paradiso*, ispirato [redacted] di Schubert, [redacted] seguito alle 21,30 dal comico *L'ombrellone* con Salerno [redacted] Milo coniugi in crisi.

[redacted] — Su [redacted] Nord [redacted] *Anatomia di* [redacted] *rapimento* è un film [redacted] Kuro[redacted], con Toshiro Mifune [redacted] thrilling [redacted] da [redacted] giallo [redacted] Ottantasettesimo distretto, riveduto [redacted] trasposto nell'odierno Giap[redacted] *Alcune ragazze* [redacted] *fanno*, [redacted] Telestudio, è un divertente spionistico inglese [redacted] nel corso [redacted] vicenda non chiarisce comunque il gran[redacted] mistero posto dal titolo, mentre [redacted] *collezionista*, [redacted] 21 su Videogruppo [redacted] un dramma [redacted] con Te[redacted] Stamp sequestratore (per amore) di Samantha Eg[redacted] (c).

Canale [redacted] 21,30 affian[redacted] Senta Berger e Luc Me[redacted] in *L'uomo senza memoria*, storia di uno [redacted]rato che [redacted] tentano [redacted] coinvolgere [redacted] cose più losche, mentre [redacted] 23,45 promette [redacted] con [redacted] *Gli incensurati* (con Peppino De Filippo), e alle 14 prosegue il ciclo musicale con Mario Tessuto protagonista di *Lisa degli occhi blu*.

SABATO — Anche Canale 5 [redacted] Rai, [redacted] 23,45, [redacted] *Totò di* [redacted] *n. 1*, dove però Totò [redacted] poco per [redacted] spazio ad abbondanti [redacted] di varietà.

Alle 21,30 Giuliano Gem[redacted] è *L'arciere* [redacted] *fuoco* che combatte [redacted] l'altro [redacted] per conquistare [redacted] Dionisio, [redacted] alle 18 Rita Pavo[redacted] la [redacted] Hill, parà [redacted]to, a distruggere una postazione nazista.

[redacted] Videogruppo [redacted] in onda [redacted] giallo nostrano un po' truculento [redacted] *sciallli* [redacted] *gialla*, mentre [redacted] 23 [redacted] Tele Europa inizia il comico [redacted] *muore*, con [redacted] prima [redacted] e [redacted] Vianello spettro scherzoso. Su Telestudio [redacted] 20,30 *Il letto rosa* è una commedia tedesca con [redacted] vicende [redacted] un giovane che trova [redacted] l'amore [redacted] pur di non partire per la guer[redacted] disposto [redacted] re per [redacted]

Rete uno

13 — d'estate, rassegna internazionale balletti narrativi: Clitemnestra. Compagnia di Martha Graham. Terza parte (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
16,15 **Da Imola:** Ciclismo, Coppa Placci (c)
17 — **Shirab, il ragazzo di Bagdad:** rubata, cartoni animati (c)
17,40 **L'uomo** Seconda puntata: grande documenti (c)
18,10 (c)
18,15 **Le ragioni della speranza** (c)
18,25 **Speciale Parlamento** (c)
18,50 **Lo mangeresti un cagnolino?**, documenti (c)
19,20 **Mazinga Z**, cartoni animati (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Agente segreto: Thunderbird**, telefilm. — *Durante la seconda guerra mondiale un grasso e pacifico proprietario un night in Portogallo, è in realtà un agente ameri- Raggiunta la Francia, assieme ad una donna e ad un compagno deve cercare di distruggere un importante impianto radar. La passione i quadri d'autore di un colonnello tedesco una che sfruttata abilmente potrebbe essergli d'aiuto* (c)
21,55 **Emile Zola, ovvero la coscienza umana**, sceneggiato. Seconda puntata: Un che abbia il coraggio — *Purnon essendo militare, o un politico, o un ebreo, Zola sente la ribellarsi quanto è successo a Dreyfus. Quando gli viene rivelato il nome del colpevole Zola riesce a la potenza stampa facendo aprire l'inchiesta* (c)
22,55 **Una canzone per la vostra estate:** voci e canzoni in cerca (c)
23,35 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
FILM 13,15 **Billy il bugiardo: Billy e i calzoni gialli**, te — *A Natale Billy non ha una lira i regali, o almeno per quello della fidanzata. Incredibilmente però riesce a procurarseli. Suo padre esige sapere* (c)
17,50 **Il guanto rosso: L'inchiesta**, telefilm. Quinta puntata — *Darsie è fatto prigioniero dal capo uno dei più potenti clan Scozia. Alan Fairford di rintracciarlo e dargli aiuto* (c)
18,15 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,20 **sportaera** (c)
18,40 **momenti di primavera**, sceneggiato. Sesta e ultima puntata — *Stirliz aiutato da un sacerdote, operando sotto varie identità riesce a l'uno contro l'altro I gerarchi a impedire che venga trattata la pace separata. La sua missione è compiuta*
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Colpo grazia III**, sceneggiato. Con Daniele Griggio, Claudio Gora, Adolfo Fenoglio, Elisa Mainardi. Seconda ed ultima puntata — *Giunto quinta settimana di permanenza terza sezione, il giovane medico incaricato indagare sulle continue morti che vi avvengono, in grado di affermare che nell'ospedale si uccide fornaconto e per coprire errori. La indagine però non ha seguito* (c)
FILM 21,50 di Don Siegel, Caine, Donald Pleasence, Delphine Seyrig. Usa, drammatico 1973 — *Terroristi irlandesi rapiscono il figlio agente inglese chiedendogli una partita di diamanti in riscatto. Il padre indaga, impegnandosi a scoprire del misterioso spietato individuo che conduce la trattativa* (c)
23,35 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

15 — **Da Hockey ghiaccio** (c)
19 — **Tg3** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
19,20 **Il politico**, programmi visti e vedere sulla Rete Tre (c)
19,50 (c)
20,40 **Peppino Girella**, di Eduardo De Filippo Isabella Quarantotti, con Giuseppe Fusco, Eduardo De Filippo, Luisa Conte. Quinta puntata — *Andrea Girella, non sopportando la condizione di disoccupato, abbandona il basso e si rifugia dal cognato. figlio lo convince a tornare e gli trova un posto di sorvegliante in un parcheggio* (c)
21,35 **Da Ortisei: Hockey ghiaccio** (c)
23,35 **Tg3** (c)

Svizzera

FILM 18,10 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto svizzero** (c)
19,10 **Il Vangelo di domani** (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Gli implacabili**, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Jane Russel, Robert Ryan, Cameron Usa, 1955 (c)
22,35 **Festival internazionale del film** (c)
23 — **Telegiornale** (c)
23,10 **Lo sport** (c)

Montecarlo

18 — (c)
18,15 **La bosco**, sceneggiato. Prima puntata (c)
19,05 **Varietà** (c)
19,35 **Cartoni** (c)
19,45 **Notiziario - Editoriale** (c)
19,55 **Il** giochi a premi (c)
FILM 20,40 **Ehi amico, c'è Sabata,** chiuso, con Lee Van Cleef, Berger. Italia, 1971 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Combat**, telefilm (c)
23,10 **Notiziario - Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,15
18,25 **Campionato jugoslavo calcio**, primo tempo (c)
19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slo (c)
19,30 **Calcio:** secondo tempo (c)
20,15 **Telegiornale - Punto**
FILM 20,30 **Cartagine fiamme**, di Carmine Gallone, Pierre Brasseur, Paolo Stoppa, Anne Heywood. Italia, avventuroso 1959 (c)
22,20 **Telegiornale** - Tuttoggi (c)
FILM 22,30 **Partner**, Bernardo Bertolucci, con Pier Clementi. Italia, drammatico 1968 (c)

UNO (FM 92,1)

13,20 **Aiuto, polizza!** Perquisizioni musicali impegno e disimpegno davanti agli sportelli del Monte dei Pegni
15 — **Radiotaxi.** Gioco busillis con tatori ideato Lu Lanzarotti
16 — **Storia contro storia.** La società italiana dal 1914 al 1945. Originale radiofonico in tredici puntate di Gilberto Nanetti
17,03 **Autoradio.** Attualità, notizie, curiosità musiche sull'automobile e sugli automobilisti. Programma di Pasquale Balsamo e Lucio De Sanctis
18,30 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettima su arte, cultura e spettacolo condotti Giuseppe Liuccio
19,15 **Radiouno Jazz incontri.** Programma di Lillian Terry
20,10 **La freccia di Cupido.** Storie della poesia d'amore. Programma di Elena Amato
20,25 **Ribalta aperta** ovve fini dicitori, imitatori, fantasisti, rumoristi, poeti, macchiet cercasi. Programma cura Paolo Leone
21 — **Stasera fuori** con Sergio Centi Silvana Pamparini
21,30 **Sigmund.** Corrispondenze dall'Inconscio di Piero Di Giovanni
22,30 **per l'uomo.** Problemi medica

DUE (FM 95,6)

15 — **La chitarra e i suoi parenti.** Nascite e vita degli strumenti a corde pizzicate
15,37 Presenta Emilio Levi
16,37 **musica** Vent'anni musica con attualità, cultura e spettacolo presentati da Forleo Giorgio Onetti
19 — **Facciamo un passo indietro.** Canzoni e musiche ieri e dell'altro ieri presentate Carlo Biasio
20,15 I mirabili e le terribili gesta del grande **Pantagruele** François Rabelais, 6ª puntata
21 — **Concerto** diretto **Frühbeck De Burgos**

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Duecentoquaranta minuti musica
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Daria
18,45 **Quadrante** Settimanale politica
21 — **I protagonisti della musica: Felix Mendelssohn-Bartholdy** (1809-1847). Presenta Luigi Bellingardi
23,05 Luca Cerchiari presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività musica

TV PRIVATE

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

13 — **Vroom,** rubrica automobilismo (c)
13,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 14 — **Batman,** telefilm (c)
14,30 **Il primo Luna,** di Basil Dearden, con Kenneth Moire, Shirley Ann Field. Usa commedia 1960 — *Dotato un fisico particolare, un uomo prescelto per essere primo a sbarcare sulla Luna: Dopo giorni di allenamenti l'impresa non riesce* (c)
FILM 16 — **L'Incredibile Hulk,** telefilm (c)
17 — **Le favole foresta,** cartoni animati (c)
17,30 **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
FILM 19 — **Love american Style,** telefilm (c)
FILM 19,30 **Batman,** telefilm (c)
20 — **Candy Candy,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Le donne preferiscono il vedovo,** di Jerri Paris, con Sue Lyon, Shirley Jones. Usa commedia 1979 — *Vedovo con figli è conscio delle poche probabilità che ha risposarsi si accinge ad educare da solo i figli. Non sa di un fascino particolare, uno stuolo di donne lo corteggia* (c)
FILM 22,10 **Reporter,** telefilm (c)
FILM 23 — **Franco Superstars,** G. Geo Agliani, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — *Per lo più raffazzonati (ma non dichiaratamente) da altri films interprefati dal celebre duo, vari episodi con avventure di due ladruncoli da strapazzo* (c)
0,30 telefilm (c)

Telecupole Canali 57-64

12,20 **Almanacco** (c)
12,30
14 — **Cartoni animati** (c)
14,30 **Casper,** cartoni animati (c)
FILM 15 — **Bonanza,** telefilm (c)
16 — **Io gioco, giochi,** giochi a premi i più piccoli (c)
FILM 17,30 **Doris Day,** telefilm (c)
8 — **Casper,** cartoni animati (c)
18, **Volare** (c)
FILM 19 — **all'italiana,** telefilm (c)
19,30 **Gazzettino** - Almanacco (c)
20 — **Cartoni** (c)
FILM 20,30 **Dipartimento S,** (c)
21,30 **odio,** di George McCowan, con Ryan O'Neal, Lois Warren. Usa drammati — *Modella fidanzata ad un ingegnere si innamora di un altro. I rivali litigano, lei sceglie la fiamma, poi si pente e torna dal primo. Quello lasciato non si rassegna, la supplica la minaccia. I due fuggono incalzati dall'altro che tenta di ucciderli* (c)
FILM 23 — **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 24 —
FILM 1,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Americal,** di Brian Palma. Usa commedia 1968 — *Storie giovani negli anni caldi della contestazione: chi per evi di partire per il Vietnam si finge pazzo, e chi cerca l'assassino di Kennedy finisce ucciso come altri diciassette* (c)
14,30 **Paul Gauguin,** sceneggiato (c)
15,30 **Video show** (c)
FILM 16 — **Josephine,** di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Francia musicale — *Tornata a Parigi le figlie gemelle ballerine, ritrova il grande amore della propria gioventù e rivive con lui splendidi momenti* (c)
17,30 **Don Chuck,** cartoni animati (c)
18 — **Cartoni imati** (c)
18,30 **S.O.S. Squadra speciale,** telefilm (c)
FILM 19 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
FILM 19,30 **Lucy e** (c)
20 — **Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 20,30
FILM 21,30 **Senza un di classe,** di C. Reiner, con George Segal, Ruth Gordon, Trish Vandevere. Commedia 1970 — *Sposatosi il fratello morto il padre, un avvocato newyorkese è rimasto solo badare madre vecchia e demente che lo reso schiavo dei suoi incredibili capricci. Quando s'innamora un'infermiera capisce che deve sbarazzarsene* (c)
FILM 23 — **Ironside,** telefilm (c)
FILM 24 — **piace tanto,** Franco Rossetti, con Carlo Giuffrè. commedia 1975 — *Avvocato si presenta alle elezioni lascia l'amante per evitare pettegolezzi. La donna per vendetta gli fa conoscere una prostituta, finta ragazza per bene. fatto che si tratta invece di una prostitua per finta* (c)

TV PRIVATE

G. R. P. Canali 42-60-66

14,15 **Manon '70**, di Jean Aurel, Catherine Deneuve, Elsa Martinelli, Jean-Claude Brialy. Francia commedia — *Storia di Manon Lescaut modernizzata: innamorato di un giornalista non rinuncia ad amanti facoltosi per mantenere elevato il suo status sociale* (c)
14,45 **Carga Pesada**, telefilm (c)
16,50 **Grp flash** (c)
17 — **Quella strana ragazza**, telefilm (c)
17,30 **La Zaffiro**, cartoni animati (c)
18 — **L'Ape Maga**, cartoni animati (c)
18,35 **Dottori agli antipodi**, telefilm (c)
19 — **L'oro e i secoli** (c)
19,25 **Grp flash** (c)
20 — **Quella strana ragazza**, telefilm (c)
20,35 **Pronto uccidere**, di Franco Prosperi, con Ray Lovelock, Martin Balsam. Italia poliziesco 1976 — *Agente desideroso di vendicare la madre ferita da due rapinatori, si offre per una missione rischiosissima facendosi incarcerare e unendosi ad una banda di delinquenti fra i quali è probabile che si nascondano i suoi killers genitrice* (c)
22 — **Romance**, telefilm (c)
23,25 **Grp flash** (c)
23,50 **L'ossessa**, di Mario Gariazzo, con Stella Carnacina, Lucrezia Love. Italia horror 1974 — *Studentessa traumatizzata dall'assassinio scoperto perversioni materne si indemonia. Un frate di esorcizzarla, ma la battaglia è dura* (c)
1 — **Dai giornali di** (c)
1,30 **La morte negli occhi del gatto**, di Antonio Margheriti, con Jane Birkin, Serge Gainsbourg. Italia horror 1973 — *In un castello inglese viene perpetrata lunga serie di omicidi. Forse c'è di mezzo un'eredità, o forse si tratta frutto di un'antica maledizione* (c)
3 — **L'orgia morti**, di José Luis Merino, Pia Conte. horror 1974 (c)
4,30 **il vampiro**, di Terence Fisher, con Michael Gough. Inghilterra drammatico 1958
6 — **Ric Gian alla conquista del West**, di Osvaldo Civirani, Ric, Gian. Italia comico 1968 (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **die mie cloche**, rubriche piemontese (c)
13,30 **La fuoco**, Roger Corman, con Lloyd Bridges. Usa western 1956 — *Agente federale incaricato di ricercare il meticcio autore di varie rapine, si accorge che questo è il fratello della donna che Lei da parte tenta di convincere l'uno costituirsi l'altro non zarlo*
16 —
16,30 **provinciale**, di Soldati, Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico — un romanzo Moravia: *innamorata, non può sposare l'amato perché suo fratello. Sposata un per cui non sente niente, è facile preda di una losca che circuisce costringendola prostituirsi* (c)
19 — **Quattro** (c)
19,45 **Colpo grossissimo, probabile**, di Tonino Ricci, con Nino Castelnuovo, Luciana Paluzzi. Italia commedia 1972 — *Ladri sgangheratissimi tentano un colpo ad un supermercato ottenendo la complicità di quello che credono un impiegato, ma che è invece il figlio della proprietaria e che accetta solo per amore loro complice* (c)
21,45 **Campanile piazza**, giochi premi (c)
23,30 **Il foresta pietrificata**, di Emimmo Salvi, con Gordon Mitchell. avventuroso 1965 — *Prode guerriero in foresta incantata difende il tesoro Nibelunghi regina delle Walkirie. Consigliati da strega, guerrieri vichinghi tentano di rubarlo* (c)

Tele Subalpina Canale 41

— di René Clement, con Maria Schell, Susy Delair. Francia drammatico 1966 — *Trasposizione dell'Assommoir di Zola: Parigi del 1850 le vicissitudini di una piena buoni propositi estremamente sfortunata soprattutto con gli uomni che incontra.*
20,30 **tutti romani**, cartoni animati (c)
21,30 **Nalda**, telefilm (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

17 — **La valle dei dinosauri**, cartoni animati (c)
17,30 **la ... Ella**, di Duccio Tessari, con Franco Nero, Eli Wallach. stern 1971 — *Giornalista desiderosa di fare un brillante servizio, riesce a corrompere sceriffo e a far evadere dal carcere un eroe rivoluzione messicana. Questo scappa si unisce ai ribelli* (c)
19 — **Il di Charlie Chan**, cartoni animati (c)
19,30 **S.O.S. speciale**, telefilm (c)
20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
20,30 **Chips**, telefilm (c)
21,30 **un idolo**, Rouse, con Stephen Boyd, Sommer, Milton Behle. Usa drammatico 1975 — *Attore hollywoodiano, nevrotico e semidistrutto nella mente corsa al successo, giunto soglie del premio Oscar ricorda le movimentatissime della sua carriera* (c)
23 — **Love boat**, telefilm (c)

Quarta Rete Canale 22

13,30 **Agente 070 operazione Thunderbay**, Italia spionaggio (c)
18 — **meglio**, ginnastica (c)
18,30 **richiesta** (c)
19,30 **Telefilm**
20 — **Cronache del** (c)
20,15 **Le maledette pistole Dallas**, di José Zabarza, con Beir, Evy Marandi. Italia western — *Vendicatore, versario una banda fuorilegge, ne cattura un componente. Il capobanda rapisce l'amata minaccia di ucciderla* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
22 — **Telefilm**
22,30 **Dal nostro inviato a Copenaghen**, di Al- Cavallone, Jane Avril, Anthony Vernon. 1970 — *Due marines, reduci dal Viet, disertano e scappano a Copenaghen. Uno diventa di film pornografici, l'altro impazzisce ed è facile preda di un psichiatra poco scrupoloso* (c)
0,15 **baby**, con Brigitte Skay. commedia — *dispen- le sue grazie ottiene promozioni addirittura firmare un contratto un noto regista hollywoodiano* (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Boys and girls**, telefilm (c)
14 — (c)
15 — **Love boat**, (c)
16 — **Il desperados**, di James B. Clarke, con Cesar Romero, Brian Keith. Usa avventuroso 1958 — *Avventuroso vita di Pancho in romanzata: fuggito ranch in cui lavora, massosi a po di una banda di peones ribelli, poco a il generale della rivoluzione messicana. Innamorato la vede soffiare un contrabbandiere americano* (c)
17,30 **Ryu, Il ragazzo caverne**, cartoni animati (c)
18 — **la zanzara**, George Brown (Lina Wertmuller), con Rita Pavone, Bice Valori, Giancarlo Giannini. Italia commedia — *Collegiale s'innamora professore. Quando scopre che lui musica in un con una ragazza, di sostituirsi a lei* (c)
20 — **Speciale Canale 5** (c)
20,30 **Leggere e distruggere**, telefilm (c)
21,30 **Un uomo dalla dura**, di Franco Prosperi, con Robert Black, Catherine Spaak, Ernest Borgnine. Italia 1972 — *Boxeur mezzo indiano cambia manager disgustato dalla corruzione di questo. Finisce ancor peggio deve affrontare il disonore degli incontri truccati. Quando si ribella, lo aiuta* (c)
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
23,45 **Ferdinando I, re di** di Fran-, con Peppino Filippo, Eduardo De Filippo, Mastroianni. Italia commedia — *Mentre popolo napoletano sempre più impoverito dalle nuove tasse, il re gaudente (detto Re Lazzarone) ama divertirsi in modo, anche mischiandosi travestito fra folla. Innamoratosi della figlia del peggior nemico, tenta di rappacificare tutti conquistarla* (c)

Telestudio T. Canali 24-45

13 — **Cartoni animati** (c)
13,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm (c)
14,30
15 — **Pomeriggio con noi** (c)
17 — , la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni (c)
18,30 **L'ispettore Bluey**, (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,15 (c)
20,30 **Uragano Yalu**, Lesley Selander, con John Hodiak, Linda Christian. Usa guerra 1952 — *Durante guerra di Corea due commilitoni sono innamorati della medesima ausiliaria iniziano a rissare loro. Ricoverato in ospedale dei due s'innamora un'altra lasciando il campo libero all'amico.*
22,15 **L'uomo Nord**, Peter Yates, con Peter O'Toole. Usa avventuroso 1970 — *Unico superstite dell'affondamento propria parte dei tedeschi, giunto su una spiaggia sudamericana e curato dagli indigeni, tornato in forze decide vendicare da solo la dei commilitoni nave ria* (c)
24 — **Sensualità**, di Clemente Fracassi, con Nazzari, Marcello Mastroianni, Eleonora Drago. Italia drammatico 1951 — *Fra fratelli si scatena l'odio motivato dalla passione per medesima donna, moglie dell'uno, ma amante dell'altro che la rifiuta preso dal rimorso e viene da lei ucciso.*

Quinta Rete Canale 47

14,30 **Jabberjawa**, cartoni animati (c)
15,30 **L'inafferrabile**, Edwin L. Marin, con Randolph Scott, Bill Williams. Usa turoso 1949 — *Subito dopo la fine della guerra civile, volendo vendicare la morte fratello, uccide per errore il Scappato lontano e diventa sceriffo. La giustizia però lo lo scopre*
17 — **Film**
18,30 cartoni (c)
19,30 **La via impossibile**, Norman Z. McLeod, con Cary Grant, Constance Bennet. Usa 1947 — *Spensieratissimi in vita, due dari, e glie, muoiono in un incidente automobilistico, ma sono restare fantasmi finché non compiranno una buona azione. Desiderosi aiutare un banchiere sottrarsi all'influenza della moglie musona, combinano guai a catena.*
21 — **Una giornata di Denisovich**, di Casper Rede, con Tom Courtenay, Alfred Burke. Inghilterra drammatico 1971 — *Tragica in un lager sovietico, con le mille angherie sopportate un che la speranza però non abbandona mai* (c)
22,30 **Le donne deboli**, Boisrond, Jacqueline Sassard, Mylène Démongeot, Pascale Petit. Francia com- 1959 — *Tre ragazze, fidanzate allo uomo (senza ovviamente sospettarlo neppure) scoprono tutto e decidono di dargli lezione. Ne approfitta una quarta, segretamente innamorata di lui* (c)
0,15 **La ragazza posti**, di Guy Perol, con Sandra Julien, Virginia Vignon. Francia, commedia 1974 — *Parigino compitissimo flirta con di nascosto fidanzata. Quando due donne litigano per gelosia, si parte con un'altra* (c)

Videogruppo Canali 52-54-57

12 — **Medical Center**, telefilm (c)
13 — **Campionato di calcio tedesco** (c)
15 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
17 — **Usul**, cartoni animati (c)
17,30 **Astroganga**, animati (c)
— **Usul**, cartoni animati (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c).
19 — **A pelo d'acqua, rubrica di nautica** (c)
19,40 **Videonotizie** (c)
20,05 **Medical center**, tel (c).
— **L'etrusco uccide a**, Armando Crispino, con Alex Cord, S Eggar. Italia giallo 1972 — *Durante i festival dei mondi di Spoleto, un archeologo coinvolto in strano omicidio che è opera di maniaco, sembrerebbe opera di un fantasma risvegliatosi dopo secoli* (c)
22,40 **Campionato di brasiliano** (c)
— **Videonotizie** (c)
0,15 **Scacco matto**, telefilm (c)

Rete uno

11 — **Santa Messa** (c)
11,55 **Esperienze cristiane** (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Il fascino del rischio,** il fascino del nuovo. Gli sacri di pietra — *Sorpresi in stavolta i più novecento misteriosissimi monumenti di pietra sparsi le isole britanniche. Secondo gli studiosi sarebbero usati per cerimonie religiose* (c)
17,50 **Quel riccioso, cartoons Bronzio di Ferro,** cartoni animati (c)
18 — **Una città in fondo alla strada,** sceneggiato. Con Ranieri, Giovanna Ralli. Prima — *contadino ogni il delle autorità per l'agricoltura, propria condizioni senza speranze, propria miseria e quella sua regione*
FILM 19 — **I poliziotti cilindro,** i rivali Sherlock Un messaggio dal mare, telefilm — *In pensioncina equivoca trovato il corpo di ragazza orribilmente trucidata. La polizia indaga senza risultati. Una traccia però, sfuggita agli agenti, Thorndyke, permette quest'ultimo di smascherare l'abilissimo colpevole* (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Le Caleb Williams,** sceneggiato. ultima puntata — *è a Londra dove incontra Jane e si ricongiunge agli amici. La polizia però lo ripesca e la condanna per lui inevitabile. All'ultimo però compare un'inattesa testimonianza* (c)
21,45 **Hit parade,** i successi settimana (c)
22,15 **La sportiva** (c)
22,50 **Prossimamente** (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

11 — **Concerto** di Johannes Brahms. Con l'Orchestra sinfonica Milano Radiotelevisione italiana (c)
11,45 **Prossimamente** (c)
12 — **Mondo che scompare: L'ultima avventura** documenti (c)
12,50 **animati** (c)
13 — **Tg2 tredici** (c)
FILM 13,15 **Mindy: Mork in** telefilm — *Un giornalista in mille modi di intervistare l'extraterrestre, ma Mindy lo tiene a bada. Dopo molti sforzi lui però spunta e chiede a Mork notizie un Ufo. Quello che dalla bocca fa scandalo* (c)
16,30 **Tg2 diretta sport.** Fermo: **Motocicli-** Super motocross (c) - Da Bogliasco: cronaca di **Bogliasco-Pro** (c)
18 — **Il Funky,** special musicale (c)
FILM 18,55 **Codice 07 Varsavia:** telefilm — *Direttore d'orchestra vittima di un ricatto. I sospetti vanno sulla sua amante, ma soluzione del caso è ra lontana* (c)
19,50 **Tg2** (c)
20 — **Tg2 domenica sprint** (c)
20,40 **Tagli, ritagli e frattaglie,** dell'umorismo televisivo. Con Renzo Arbore, Luciano De Crescenzio, Lory Del Santo. Terza puntata: monologo di Panelli sull'automobile; Verdone perché non al cinema; Vianello e la Mondaini in uno sketch; Montesano Andreotti; Benigni critico cinematografico. Interviene Gianni Minà (c)
22,30 **Lapsus,** di e di poeti, documenti. Il festival poeti Villa Borghese a Roma l'anno scorso visto come un giallo (c)
23,30 **Tg** (c)

Rete tre

15,20 **Tg3 sport: Windglider,** campionati europei (c)
17,50 **Peppino** Con Eduardo De Filippo. Replica (c)
18,45 **Prossimamente** (c)
19 — **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
19,20 Dolly Parton - Robert Gordon (c) - **Favole ungheresi,** cartoni animati (c)
20,40 **La valle del puma,** documentario (c)
21,30 **Tg3** (c) - **Jerry,** cartoni animati (c)
21,55 **Tg3 lo sport** (c)
,25 **Carovane** itinerario audiovisivo per una vacanza da fermi, varietà (c)

Svizzera

13,55 **In diretta da Berna:** campionati di atletica (c)
FILM 17,40 **Cogli l'attimo che sfugge,** telefilm (c)
18,30 **Settegiorni,** attualità (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,05 **La** (c)
19,15 **Da Locarno: XXXIV festival internazionale del film** (c)
— **Il Regionale** - Telegiornale (c)
20,35 **Una luce alla finestra,** sceneggiato (c)
21,35 **Lo sport** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

17,20 **Cartoni animati** (c)
FILM 17,35 **Il mio ti perderà,** di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carroll. western (c)
19,05 **Settiman moto** (c)
FILM 19,15 **La signora e il fantasma,** telefilm (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **Via col tempo,** gioco a premi (c)
FILM 20,40 **I tre spietati,** di J. R. Marchent, Richard Harrison, Gloria Milland. stern 1963 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Gli uomini della Rai,**
23,10 - **Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Canale 27** (c)
FILM 20,30 **Cinque matti al leva,** di Claude Zidi, con Les Charlots. Francia comico 1973 (c)
FILM 21,50 **Big Valley,** telefilm (c)
22,40 (c)

Radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 Liù Bosisio presenta **Le galline pensierose** di Luigi Malerba
11 — **Con le sulla spiaggia** ovvero, fantasie estive di Mimmo Fusco
11,45 «**si**» **uno speciale!** Sfacciatamente sopra le ghe, un e rivarietà a cura di Mazzucchi e Paolo Leone
12,25 **Il salotto di Elsa Maxwell.** Due o tre cose che so di loro: Il '900 dietro le quinte
13,15 **Matteo Salvatore, Pietro Basentini e Otello Profazio Tra la gente** con Eugenio Tetaforo
15,10 **Quelli che restano** ovvero: abbasso chi parte per le vacanze. Programma di Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
15,35 **Vuoto spinto.** Punk rock feuilleton di Piero Panza
15,43 Giorgio Bandini, Loria e Paolo Modugno presentano **Signore e Signori, la festa è finita**
18,30 **Telestarga.** Gioco a quiz per automobilisti e non presentato da Toni Santagata e Fiorella Buffa
19,50 **Stagione Lirica Radiouno La fanciulla del West.** Opera in atti di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini. di mo Puccini
22,20 **Due voci, un'orchestra**

DUE (FM 95,6)

9,35 Carlo pre- il cori Barbara Boncompagni, Franchi, Ciccio Ingrassia Enrico Salerno
11 — **Spettacolo concerto.** Scala
12,45 **Hit Parade 2** ovvero dischi caldi. Presenta Emilio Levi
14 — **Domenica con noi estate - Gr2 sport**
19 — **Il pescatore di perle** con Franco Soprano
21 — In collegamento diretto con il Teatro Sociale di Como **Concerto dell'orchestra della Comunità europea «Ecyo».** Direttore Daniel Barenboim, violinista Shlomo
22,40 **Buonanotte Europa**

TRE (FM 98,2)

10 — Luoghi, invenzioni, consumo piacere urbano
11,55 **Il i giorni.** Rubrica religiosa a cura di Mario Arosio
14 — **Antologia di**
17 — **La** Opera in due atti di Jacopo Ferretti. Musica di Giacomo Puccini
20 — **Festival di Salisburgo 1961**
22,35 Un racconto di Stanley **La pulce Baldenbauer**
23 — Franco Mondini presenta il jazz

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

Le favole della foresta, cartoni animati
FILM 10 — **Star trek,** telefilm (c)
FILM 11 — **Reporter,** telefilm (c)
12 — **Disco star** (c)
12,30 **Candy Candy,** cartoni animati (c)
13 — **Cronaca di un incontro di boxe** (c)
FILM 14 — **Batman,** telefilm
FILM 14,30 **Una domenica** di Petroni, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Domini- Boschero, comico 1962. — *Amori e varie sullo sfondo spiaggie domenica di agosto*
FILM 16 — **Reporter,** telefilm (c)
17 — **Le favole della foresta,** animati (c)
17,30 **Trider,** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star trek,** telefilm (c)
FILM 19 — **Love american Style,** telefilm (c)
19, telefilm
20 — **Candy Candy,** cartoni (c)
FILM 20,30 **Una vita,** di John L. Moxey, con Doug Clure, Darren McDavin. drammatico 1979. — *Tranquillo insegnante è uomo ma qualcosa da nascondere ma vive sotto falso nome dopo che per errore stato creduto morto in Qualcuno però scopre qualcosa* (c)
FILM 22,10 **Reporter,** telefilm (c)
FILM 23 — **Il leone di Tebe,** di Giorgio Ferroni, con Forrest, Yvonne Furneau. avventuroso 1964. — *Menelao ed Elena giungono Tebe. Il faraone s'invaghisce della bellissima, ma è ucciso dai congiurati che incolpano del to i greci* (c)
FILM 0,15 **Ironside,** telefilm (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

9 — **Fulmine,** telefilm (c)
9,30 **Cartoni animati** (c)
10 — **Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 10,30 **Gli invasori,** di Mario Bava, con Gordon Mi- avventuroso. — *ingo in i britanni muore lasciando un figlio in terra straniera. Questo cresce e ne diventa il re. Anni dopo si scontra con un re che non sa di essere suo fratello* (c)
12,15 **Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 12,45 **Dieci cuccioli di ghiaccio,** con Keenan Wynn, Kieron Moore, Fernando Rey. Usa drammatico 1968. — *In moltissimi si contendono un sacchetto pieno di diamanti. Il solo modo per averlo è quello di ammazzare i infatti è uno solo sopravvivere tra tutti* (c)
FILM 15,30 **Senza un filo di classe,** di Carl Reiner, George Segal, Ruth Gordon. commedia 1970 (c)
17,10 show (c)
FILM 18,30 **S.O.S.** (c)
19 — **nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20 — **Lupin III,** cartoni (c)
FILM 20,30 **Doomwatch, I mostri del 2001,** Inghilterra 1972. — *Ecologo combatte una guerra che sembra persa contro gli inquinatori che sporcando le acque di un fiume favoriscono un'infezione forse impossibile da debellare* (c)
22 — **Nikita Nikita,** telefilm (c)
FILM 23 — **Omricon,** di Joe Massot, con Jane Birkin. Inghilterra commedia 1968. — *Scienziato trascura il lavoro, le amicizie e tutto per osservare morbosamente da un buco di una parete la bella hippie sua vicina di casa che si dedica solitamente orge* (c)
FILM 0,40 **Commissariato di notturna,** Leoni, con Rosanna Italia commedia 1973. — *La prima un commissario poli- prese con drogati e con moglie che, preoccupatissima, assilla no* (c)

G. R. P. — Canali 42-60-66

7,30 **Dai giornali oggi** (c)
FILM 7,35 **La corona di ferro,** di Alessandro Blasetti, con Massimo Girotti, Luisa Ferida, Gino Cervi, Elisa Cegani, Osvaldo Valenti. Italia avventuroso 1941 — *Figlio un re spodestato, cresce nella jungla diventando giusto, buono e fortissimo. Tornato nel regno paterno sconfigge i più grandi cavalieri e sposa figlia del sovrano*
FILM 9 — **Maciste e la regina di Samar,** di Giacomo Gentilomo, con Alan Steel, Jany Clair. Italia avventuroso 1964 — *Forzutissimo giunge nel regno in cui vengono compiuti sacrifici umani. Catturato e giudicato dalla feroce regina, riesce farla innamorare di sé* (c)
FILM 10,30 **L' fa il ladro,** film per la tv (c)
12 — **L'Ape Maga,** cartoni animati (c)
12,15 **Vangelo festivo** (c)
12,30 **L'Ape** cartoni animati (c)
13 — **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm (c)
14,15 **Il campo dei maledetti,** drammatico (c)
15,45 **Romance,** telefilm (c)
FILM 17 — **ragazza,** telefilm (c)
17,35 **La principessa** cartoni animati (c)
18 — **L'Ape Magà,** cartoni animati (c)
18,30 **antipodi,** telefilm (c)
19 — **Special** (c)
FILM 19,30 **Taxi,** (c)
20 — **ragazza,** telefilm (c)
FILM 20,35 **Christmas, Natale** Robert Clarke, con Olivia Hussey, Keir Dullea, Andrea Martin. Canada horror 1974 — *La vigilia di scompare una ragazza. La polizia non dà un'eccessiva importanza al caso, e dovrebbe invece dargliene poiché si dell'opera di un assassino* (c)
22,20 **La vita di Marianne,** sceneggiato (c)
FILM 23,40 **All'inferno quel di Johnny plo,** di Joseph P. Mawra, John Russel, Lon Chaney. Usa drammatico 1978 — *Campione un tipo particolarmente violento di corse automobilistiche sfida l'asche in cittadina americana spadroneggia tutte le usando metodi assolutamente proibiti, ma restando impunito grazie all'appoggio di un boss mafioso* (c)
FILM 1,30 **I vizi morbosi governante,** di Peter Russ, Corradi Gaipa, C. Peticchio. horror 1977 — *In un castello inglese una cameriera pazza sgozza i vari ospiti riuscendo sempre a far ricadere la colpa sul figlio squilibrato del padron di La polizia però qualche sospetto su di lei* (c)
FILM 3 — **Una vita bruciata,** Roger Vadim, con Sirpa Lane, Michel Duchassoy. Francia drammatico 1974 (c)
FILM 4,30 di Franco Prosperi, con Elke Sommer, Martin Italia poliziesco 1976 (c)
FILM 6 — **bell'Antonio,** di Mario Bolognini, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale. Italia drammatico 1960 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45

12,30 **Music show** (c)
13 — **Cartoni** (c)
FILM 13,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
14,30 **Documentario** (c)
FILM — **Charlie's Angels,** telefilm (c)
FILM 16 — **Missione impossibile,** telefilm (c)
17 — **amici,** la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Cartoni** (c)
17,45 **ciao,** cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando il di** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **L'ispettore Bluey,** telefilm (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni a (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Il** Gianfranco Parolini, Brad Harris, Susan Paget. Italia biblico — *Titolo un po' troppo altisonante per un film la sola storia romanzata dell'esodo degli ebrei Gerusalemme nelle mani del nemico* (c)
FILM 22,15 **L'uomo stesso,** di Basil Dearden, con Roger Moore, A. Rogers. Inghilterra giallo 1970 — *Reduce da un incidentale torna lentamente comincia sospettare che un perfetto sosia si stia sostituendo sempre più spesa lui col solo scopo screditarlo di fronte ai soci della sua finanziaria* (c)
FILM 24 — **Le amanti di Kyoto,** di Yasuke Watanabe, con Mayumi Ogawa. Giappone drammatico 1966 — *Dopo un decreto che sancisce l'obbligo chiusura delle tolleranza, ragazza continua in proprio con la copertura di un night. Sua figlia tenta aiuterla tirarsene fuori* (c)

Quarta Rete — Canale 22

12,15 **Zona disco,** filmati musicali (c)
FILM 13 — **Telefilm**
13,30 **Oggi al** (c)
FILM 13,45 **Dal Copenaghen,** Alberto Cavallone, con Jane Avril, Anthony Vernon. Italia drammatico 1970 — *Due marines reduci dal Vietnam disertano e scappano a Copenaghen. Uno diventa attore di film pornografici, l'altro impazzisce ed è facile preda di uno psichiatra poco scrupoloso* (c)
18 — **Corso di ginnastica** (c)
18,30 **richiesta** (c)
FILM 19 —
— **Cronache del cinema** (c)
FILM 20,15 **La farfalla sul mirino,** con Jeo Sishido, Koji Nambara. Giappone giallo 1969 — *Killer risparmia vittima perché una farfalla si posata sul suo mirino. L'organizzazione da cui dipende tenta di uccider lo. Lui tutti* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 22,30
FILM 0,15 Cecoslovacchia drammatico 1968 — *Pescatore salva una ragazza che sta per annegare, scopre che un'aspirante suicida, e porta a casa per convincerla non togliersi vita. Sua moglie non si mostra d'accordo* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 19,30 **Agguato fondo,** di Archie Mayo, con Tyron Power, Ann Baxters. Usa guerra 1943 — *Chiamato sotto le armi, un marinaio lascia malincuore la fidanzata poco conosciuta. Mentre salva la vita al comandante, scopre che la donna che quello rimpiange è la medesima*
20,30 **All'ombra mie cloche,** rubrica dialettale (c)
FILM 21 — **Ancora dollari per i Mac Gregor,** di J.L. Merino, con Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *composta da soli fratelli contende ad banda rivale carico d'oro rubato. La lotta miete vittime* (c)
22,30 **Noi gente di** (c)
23 — **Motori no stop,** quindicinale di automobilismo (c)
FILM 24 — **La del Phoenix,** di Charles Freud, Michael Craig. Inghilterra avventuroso 1960 — *Aviatore la costruttrice di aereo di essere fondo responsabile un incidente. La ditta naturalmente accusa invece lui.*

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

12 — **show,** i filmati delle canzoni hit parade (c)
13 — **Okay,** cartoni animati (c)
14 — **Tennis** (c)
FILM 15 — **Love boat,** (c)
FILM 16 — **Romolo e** di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Gordon Scott, Virna Lisi. storico 1961. — *Semidei pastore e allattati lupa, loro discendenza, e saputo di destinati grandi eventi, partono alla ricerca della valle dei sette colli dubitando anche della sua* (c)
17,30 **Ryu, il ragazzo** animati (c)
FILM 18 — **Chimera,** di Ettore Fizzarotti, Morandi, Laura Efrikian. Italia commedia 1968. — *Cantante dopo il servizio militare torna moglie che aspetta un figlio. Il lavoro scarseggia, e d'oro lo porta ad una lunga tournée che pasticci sentimentali* (c)
— **Speciale 5** (c)
20,30 **balletto** sica. Prima parte (c)
FILM 21,30 **nuvole,** W.S. Dyke II, con Jeannette McDonald, Eddy. mu 1941. — *Zio di banchiere strato, solo alle feste, fargli una brava rimetterlo via. Dopo le prime diffidenze lui se ne innamora perdutamente*
23,20 **Coppa 1961: dell'incon calcio Inter-Feyernoord** (c)
FILM 23,45 **I quattro monaci,** di C.L. Bragaglia, con Erminio Macario, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi. commedia — per quattro delinquenti che sono stiti da frati per meglio compiere loro prodezze, narrano lunga sequela dei loro misfatti (c)

Quinta Rete — Canale 47

FILM 13 — **Le cameriere,** di C.L. Bragaglia, con Gio Ralli, Valeria Moriconi. Commedia Italia 1958 — *Servette di un palazzo si uniscono per difendere una di loro, licenziata perché accusata di un furto che non ha commesso, e superano in la polizia nel tentativo di far arrestare il vero ladro*
14,30 **Jaws,** cartoni animati (c)
FILM 15,30 **Wehrmacht zero,** di Stanislav Rozevicz, con Zygmunt Hubner, Josef Novak. Polonia guerra — *All'inizio della seconda guerra mondiale, una guarnigione sul confine polacco, investita per prima dall'avanzata tedesca resiste fino all'ultimo capitolando solo quando per chilometri e chilometri intorno è circondata dalle divisioni Panzer* (c)
FILM 17 — **Film**
18,30 **Jaws,** cartoni animati (c)
19 — **Il di cuori,** M.Q. Sauvajon, con Maurice Chevalier, Annie Duchassoy. Commedia musicale
FILM 21 — **Il cacciatore solitario,** di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Pedro Sanchez. Italia avventuroso 1976 — *Cacciatori di pellicce nel Klondike con l'aiuto di un intelligentissimo e fortissimo cane lupo contrastano i piani di un criminale* (c)
FILM 22,30 **Giornata nera** Luigi Bazzoni, con Franco Nero, Silvia Monti. Italia giallo 1971 — *Giornalista indaga su una catena di delitti ottenendone solo di essere minacciato e licenziato. Sospettato dalla polizia, ottiene ventiquattr'ore di tempo per trovare il vero colpevole* (c)
0,15 **Una famiglia quasi per bene,** Jean Dewever, con Georges Geret, Maria Schneider. Francia drammatico 1971 — e moglie, anarchici spensieratissimi, accompagnati numerosi amici un po' folli e dal fidanzatino deluso, cercano in lungo e in largo loro figlia fuggita di casa per condurre una vita un po' normale (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 12 — **Medical center,** te (c)
13 — **Campionato di calcio brasiliano** (c)
FILM 14 — **Police Surgeon,** (c)
14,30 **La città domanda,** filo col sindaco. Replica (c)
15 — **Il grande Uaul,** cartoni animati no stop (c)
19,30 **In A dell'avv. Aldo Viglione** (c)
FILM — **Medical Center,** (c)
FILM 21 — **Quel Yuma,** Delmer Daves, con Glenn Ford, Van Heflin, Farr. Usa wester 1956. — *Contadino riottoso, abilissimo tiratore ma per deciso a una prova, praticamente costretto dallo sceriffo a far catturare un bandito e a scortarlo in avventurosissimo viaggio in la prigione cui è destinato* (c)
22,40 **Campionato di calcio tedesco** (c)
FILM 24 — **Baby** di René Clement, con Maria , Sydne Rome. Italia giallo — *rapita al custodisce. Rinchiusa, di tutto per liberarsi* (c)

Telecupole — Canali 57-64

FILM 10,30 **Doris Day,** (c)
11 — **Dipartimento S,** (c)
FILM 12 — **all'italiana,** (c)
FILM 12,20 **Almanacco** (c)
FILM 12,30 e George McCowan, Ryan O'Neil. Usa drammatico 1979 (c)
14 — **Cartoni animati** (c)
14,30 cartoni animati (c)
FILM 15 — telefilm (c)
FILM 16 — **Uno tipo,** Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Mori. Italia commedia 1963. — *noto nella parte di assalito una sosia che lo precede dappertutto rovinandogli continuante piazze*
FILM 18 — **La rapina più secolo,** Frank Launder, con Frankie Howard, D. Ryan. Inghilterra comico — *Ladri inesperti abrefurtiva in collegio frequentato ragazze. Quando tentano di recuperarlo piccole si trasformano in temibili* (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
19,50 **Almanacco** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Commedia all'italiana,** telefilm (c)
21 — **Il clan della rapina,** film per la tv (c)
22,30 **Spazio 40** (c)
— (c)
FILM 24 — **Stazione di servizio,** M.L. Lester, con Claudine Jennings, L. Dressler. Usa giallo — *Figlia della proprietaria ricca per camionisti, decise impedrosad ogni costo, si due delinquenti di madre che però di sapersi difendere molto bene* (c)
1,30 **Gazzettino** (c)
FILM 1,50 **dopo l'amore,** di S. Crisci. Drammatico 1972 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	QQQQQ
Ottimo	●●●●	Successo	QQQQ
Favorevole	●●●	Consensi	QQQ
Discusso	●●	Discordi	QQ
Mediocre	●	Scarso	Q

● Film [illegible] critica [illegible] pagina (Nuovo Vip).

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
CHIUSO [illegible]

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 545.147
New York, New York, di Martin S[illegible]a, con [illegible] Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Color) — Scalata [illegible] e storia d'amore [illegible] un sassofonista [illegible] jazz e di una cantante. N[illegible] vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30: [illegible] drammatica
RIEDIZIONE (1977)
Ingresso L. [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
[illegible] PER FERIE

ARTISTI EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374
CHIUSO PER FERIE

ASTOR
v. Viotti [illegible]
Tel. 519.516
CHIUSO [illegible]

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Ricomincio [illegible] tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza [illegible] chegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●●
[illegible] QQQQQ
Ingresso L. 3500

CAPITOL
v. S. Dalmazzo [illegible]
Tel. 540.605
L'urlo di [illegible] terrorizza finché l'Occidente, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Insuperabile maestro delle arti marziali, mette a disposizione la sua forza [illegible] abilità per sgominare crudeli criminali.
Orario: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Non viet. [illegible] Lotta [illegible]
RIEDIZIONE
Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE

DORIA
v. Gramsci
Tel. [illegible]
Quella strana [illegible] **che** [illegible] **in fondo** [illegible] **viale**, [illegible] Nicolas Gessner, con J. Foster, M. Sheen (Canada - Colori) — Tradiscono per difendere la [illegible] indipendenza [illegible] degli [illegible] misteriosi omicidi.
Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,46; 22,35. Viet. 14. [illegible]
RIEDIZIONE (1977)
[illegible] L. [illegible]

GIOIELLO
v. C. [illegible]
[illegible] PER F[illegible]

KELLER STUDIO
V.le Mad. Camp. [illegible]
Tel. 215.613
Professione... [illegible] di F. Veber, con P. Richard (Fr. - Col.) — Figlio [illegible] si fa comprare un giornalista (L. 3500). **Agente 007** [illegible] **Goldfinger**, di G. Hamilton, con S. Connery (G.B. -Col.) (L. 2500).
Orario: prolaz. uniche 19,20 e 21,15. ★ Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico QQ
RIED. (1964)

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
CHIUSO [illegible] FERIE

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
CHIUSO [illegible]

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Superdonne [illegible] con Angelique Bernard, Axel Berger (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: [illegible] ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible]
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. [illegible]
Estate - **Basta che** [illegible] **si** [illegible] in giro, di L. Comencini, L. Magni, N. Loy, con Vitti, Manfredi, Doreli (Italia - Col.) — Dattilografa romantica, guardia carceraria ed esattrice scambiate [illegible] «squilo» in 3 episodi.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. [illegible]. [illegible] episodi
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. [illegible]
Tel. 532.448
Amici miei, di M. Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noirel, Adolfo Celi [illegible] - Colori) — Cinque amici di mezza età, per sfuggire alla noia quotidiana, provocano un guaio al giorno.
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1974)
[illegible] L. 3500

ORFEO
p. Carlina
Tel. [illegible]
Labbra ingorde di lesbiche in calore (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: [illegible]. ore 15; ultimo 22,30. ★ [illegible]
[illegible] non recensita
Ingresso L. 3000

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 780.951
[illegible] **ingorde per** [illegible] **insaziabili**, con Claudine Beccarie (Francia - Colori). [illegible] 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
[illegible] L. 3000

REGINA
c. R. Margh. 129
Tel. 530.885
Supersexy star (Usa - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. [illegible] 14,30; ultimo 22. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita
Ingresso L. [illegible]

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ
v. Acqui [illegible]
Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Ancora di più (Francia - Colori). Viet. 18.
[illegible] ap. ore 14,30; [illegible] 22,30. [illegible] Commedia [illegible]
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

VITTORIA
v. Roma 366
Tel. 561.789
[illegible], di Norman Jewison, [illegible] Caan, John Houseman, [illegible] Adams (Usa-G.B. - Colori) — Nel 2018, [illegible] sport che distrugge i suoi campioni.
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20. Viet. 14. ★ T[illegible]
[illegible] (1977)
Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. [illegible]
[illegible] **voglioso** (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.284
CHIUSO PER FERIE

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ELISEO
piazza [illegible]
Tel. 335.96.16
[illegible]

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
CHIUSO PER FERIE

FIAMMA
c. Trapani [illegible]
Tel. 372.057
CHIUSO PER FERIE

LA PERLA
c. De Gasperi [illegible]
Tel. 584.791
CHIUSO [illegible] FERIE

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Shogun, il signore della guerra, di Jerry London, con R. Chamberlain, T. Mifune (Usa-Giapp. - Col.) — Nel Giappone feudale del Seicento, la storia di un navigatore inglese e di un[illegible]o aspirante al potere.
Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico QQQ
Ingresso L. 2000

[illegible]
LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Calda gola di Martine, [illegible] Alice Arno (Francia - Colori). Vietato [illegible].
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. [illegible]

PUNTODUE d'Essai
v. [illegible]
Tel. 545.245
CHIUSO PER FERIE

ROMA Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
[illegible] **porno story**, con Samantha Fox (Usa - Colori). Viet. [illegible].
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] [illegible] non [illegible]
Ingresso L. 2000

SELENE
c. Belgio [illegible]
Tel. 874.171
[illegible] PER [illegible]

STATUTO
v. C[illegible]
Tel. 487.051
West side story, di Robert Wise, con [illegible] Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'a[illegible] di due giovani appartenenti a bande avverse.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. [illegible] Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962)
I[illegible] L. 2000

NUOVO VIP
c. Casale 106
Tel. 832.086
Prima pagina, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau, Susan Sarandon (Usa - Col.) — Giornalisti americani impegnati nel 1929 in una sarabanda giornalistica intorno a condannato a morte. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ● Segn. dalla critica. ★ Commedia dramm.
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
Pornografia compiaciuta, Brigitte Lahaie. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
★ Erotico

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 10, tel. 530.238)
Riapertura 8 settembre.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2382)
Chiuso per ristrutturazioni scenico-ambientali.

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amadeo 5/L, tel. 544.077)
Chiusura estiva.

CA[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. [illegible].046)
[illegible] 16 alle 24 **Sublime del piacere**, novità assoluta; [illegible] collection. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle 14,30 alle 24 continuato **Zerlibesek**, novità as[illegible] Ingresso riservato ai soci. ★ [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
I 4 dell'Ave Maria, T. Hill, B. Spencer. [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.784)
Estate a luce rossa: **Superclimax**, techn. Viet. 18. Ore 20; 22,30. L. [illegible].
★ Erotico

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via [illegible] 58, tel. 749.2907)
Incontri ravvicin[illegible] terzo tipo (ediz. spec.) di S. Spielberg, con R. Dreyfuss. Or.: 20; 22,30.
★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Super porno action. Viet. 18. [illegible] 16; ult. 22,30.
★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Te per tre porno (luce rossa). Viet. 18. Ap. ore 15. Ingresso 1000.
[illegible] Erotico

[illegible]

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: riapertura 8 settembre.
VIGNALE IN PIAZZA: 3° Stage di danza: tutti i giorni lezione, sabato film, domenica spettacolo. Questa sera ore 21 film: Concerto al Bolscioi, balletto, mimo, folklore nel mondo della danza russa. - Inf. tel. 650.666 - 0142 923.334/5.

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Roberto Camino.
DU PARC: ore 21 Complesso Ulianovi Band.
GARDEN: 21 ore liete nel liscio con Nino Gallo.
LE ROI ESTIVO: 21 Bal Musette.

INDIE piano bar (v. Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Piero.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ARTE QUARENT Olevano (v. Roma 20): [illegible]o, Cimberle, W. [illegible] Aperto anche festivi.

MUSEO [illegible] - [illegible] (via S. [illegible] sa 5): riapertura 8 settembre.
MUSEO [illegible] **CINEMA** [illegible] Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Mister e Mrs Grant, perplessi

Una bella coppia senza dubbio, per quanto un po' insolita: Cary Grant, anni 77 portati benissimo, cena con la moglie Barbara, trentenne. Il matrimonio procede alla perfezione, come garantiscono gli amici, ma il fotografo ha qui immortalato i coniugi in un momento di perplessità: sarà colpa del menù?

CASELLE
Roma: La cameriera seduce i villeggianti. Viet. 14.
CIRIE'
Nuovo: Il killer della notte, Leonard Mann, Rachel Ward. Techn. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Splendor: L'uomo del confine. Non viet.
Lux: La settimana al mare. Non viet.
CHIERI
Nuovo Chierese: Belli e brutti ridon tutti.
CUORGNE'
Perona: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
Margherita: Nessuno ci può fermare.
MONTANARO
Vittoria: Il paradiso porno del sesso.
PINEROLO
Hollywood: Amici miei.
Ritz: Spiaggia di sangue.
S. ANTONINO
Moderno: Sexy scatenate. Viet. 18.
SANSICARIO
Sansicario: Gente comune.
SESTRIERE
Fraiteve: Kramer contro Kramer.
SUSA
Cenisio: Per favore occupati di Amelia.
Civico: I falchi della notte.
VALPERGA
Ambra: Un uomo chiamato cavallo.
VENARIA
Supercinema: Amityville horror.

ALESSANDRIA

Ambra: Kramer contro Kramer.
Cristallo: Bocche viziose.
Galleria: Spiaggia di sangue.
Moderno: Serafino.
ACQUI TERME
Cristallo: Per favore occupati di Amelia.
Garibaldi: Sabato domenica venerdì.
CASALE MONFERRATO
Politeama: Manidù uno squalo ribelle.
Vittoria: Tutta da scoprire.
GAVI LIGURE
Il Forte: La patata bollente.
NOVI LIGURE
Cristallo: Porno cameriera senza malizia.
Iris: Un uomo da marciapiede.
Moderno: La poliziotta.
OVADA
Lux: Amante ingorda.
Moderno: Superman.
Torrielli: La moglie dell'amico è sempre più buona.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: La settimana al mare.
TORTONA
Moderno: Serafino.
Sociale: Black out.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Fai come ti pare.
Sociale: Prestami tua moglie.
VOGHERA
Arlecchino: Savana selvaggia.
Galvani: Quando la moglie è in vacanza.

ASTI

Lux: Le ninfomani nella clinica del sesso.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Le porno libidini di mia moglie.
Vittoria: Nessuno ci può fermare.
CANELLI
Balbo: L'uomo del confine.
MONCALVO
Nuovo: Le godirici.
NIZZA
Aurora: Orgia di adolescenti.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: Il ritorno dell'incredibile Hulk.
SAN DAMIANO
Lux: Spiaggia di sangue.
Splendor: Il figlio dello sceicco.

CUNEO

Corso: Bianche un amore proibito.
Fiamma: Tre tigri contro tre tigri.
Italia: Porno segretarie particolari.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Spaghetti a mezzanotte.
BENE VAGIENNA
Allodi: Poliziotto superpiù.
BOVES
Nuovo: L'uomo che amava le donne.
BRA
Politeama: Rollerball.
CEVA
Doria: Piedone l'africano.
DRONERO
Iris: Il bisbetico domato.
FOSSANO
Astra: Prima pagina.
MONDOVI'
Corso: Poliziotto solitudine e rabbia.
Italia: Io zombo, tu zombi egli zomba.
ORMEA
Ariston: Occhio alla penna.
PAESANA
Ariston: La patata bollente.
PIASCO
La Rosa: Milano difendersi o morire.
ROBILANTE
Robilantese: riposo.
SALUZZO
Civico: Un uomo chiamato Cavallo.
Italia: Guerra tra polizie.
Splendor: La dottoressa di campagna.

NOVARA

Astra: Mogli morbose.
Excelsior: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
Vittoria: Quattro mosche di velluto grigio.
ARONA
ROMA: Chen, il furore della Cina.
Lux: L'inferno di cristallo.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

BORGOMANERO
Moderno: La settimana al mare.
Nuovo: La patata bollente.
CAMERI
Oratorio: Amico, stammi lontano almeno un palmo.
VERBANIA
Apollo: Porno idea.
Sociale (Intra): La patata bollente.
Sociale (Pallanza): Caccia selvaggia.
CANNOBIO
DIANA: Poliziotto superpiù.
ROMAGNANO
Casa del Popolo: Sexy movie.

BIELLA

Apollo: Intime sensazioni.
Mazzini: Conwoy.
COSSATO
Primavera: Odissex.
PRAY
Excelsior: Aiutami a sognare.
ROSAZZA
Inaugurazione della «Mostra artigiana» allestita nella cripta della chiesa dalla Pro Loco e vari tornei dilettantistici di tennis.
SERRAVALLE
Corso: Cannibal ferox.
VARALLO
Civico: Bentornato picchiatello.

VERCELLI

Astra: Rollerball.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Black cat.
Principe: chiuso per ferie.
Verdi: Questa è l'America numero due.
Viotti: chiuso per ferie.

GENOVA

Ambassador: La pornostoria di Amanda.
Ariston: Piacere a tre.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: chiusura estiva.
Dioniso: Mirella desiderio erotico.
Gioiello: Orgasmo proibito.
Grattacielo: chiusura estiva.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
Le Petit Central: Sesso nero.
Plaza: chiusura estiva.
Rivoli: Cinque pezzi facili.
Smeraldo: L'ultima porno moglie.
Supersexymovies: Super eccitation love.
Universale: La casa sperduta nel parco.
Verdi: L'altro inferno.
Dante: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Ritz: chiusura estiva.
Alfa: chiusura estiva.
Cristallo: chiusura estiva.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.
Araldo: Il cane di paglia.
Chiabrera: Contro quattro bandiere.
Corallo: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
Diana: chiuso per ferie.
SAMPIERDARENA
Astoria: Savana selvaggia.
Eldorado: chiusura estiva.
Massimo: Le ninfomani. V. 18.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: Rollerball.
CERTOSA
Colombo: La settimana al mare.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: La dottoressa ci sta col colonnello.
QUINTO
Flora: Occhio alla penna.
ARENZANO
Italia: Il vizietto 2°.
COGOLETO
Verdi: Laguna blu.

TORRIGLIA
Italia: Poliziotto Superpiù.
RECCO
Anna: Uno contro l'altro praticamente amici.
SANTA MARGHERITA
Centrale: Assassinio allo specchio.
Mignon: La sfinge.
Lux: Goldrake addio.
RAPALLO
Augustus: Bentornato Picchiatello.
Grifone: Mia moglie è una strega.
Italia: Li troverò ad ogni costo.
LAVAGNA
Arena Splendor: Lili Marleen.
Cantero: I carabinieri.
CHIAVARI
Astor: Speed driver.
Cantero: La moglie in bianco l'amante al pepe.
Mignon: Mani di velluto.
Nuovo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Pomi d'ottone e manici di scopa.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Il bisbetico domato.
Centrale: Ricomincio da tre.
Centrale (all'aperto): Stardust Memories.
Conchiglia: L'impero colpisce ancora.
RIVA TRIGOSO
Bardillo: Piccolo Lord.

SAVONA

Astor: Brasil Tropical
Eldorado: Laguna blu.
Ars: La superporno fallocrati.
Jolly: Radio taxi girl.
Olimpia: Vergine amante.
Diana: La casa sperduta nel parco.
Filmstudio: Mash.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ALASSIO
Colombo: The Blues Brothers.
Ritz: Alligator.
Capitol: Piedone d'Egitto.
Moulin Rouge: Laguna blu.
Excelsior: Gente comune.
Don Bosco: Io sto con gli ippopotami.
ALBENGA
Astor: L'ultimo metrò.
Ambra: Papillon.
Cristallo: Prima pagina.
Giardino: Mia moglie è una strega.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Fantozzi contro tutti.
Marconi Estivo: Count Down.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Heidi.
ANDORA
Rossini: Black Stallion.
Ariston: Manolesta.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Ricomincio da tre.
BORGIO VEREZZI
Astra: Poliziotto Superpiù.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: L'uomo del confine.
Cristallo: La maestra di sci.
Della Rosa: riposo.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Biancaneve e i sette nani.
CERIALE
Odeon: Ricomincio da tre.
Flora: Occupati di Amelia.
FINALE LIGURE
Arena Ondina: Uno contro l'altro praticamente amici.
Ondina: Candy Candy.
Vittoria: Fantozzi contro tutti.
Angelicum: Maestro di violino.
Lux: L'ultimo squalo.
Ideal: Asso.
LAIGUEGLIA
Corallo: Flash Gordon.
LOANO
Perla: Biancaneve e i sette nani.
Loanese: Roller Boogie.
Stella: Il vizietto n. 2.
NOLI
Arena Lux: Nuovo programma.
Cristallo: Il bisbetico domato.
Conchiglia: King Kong.
PIETRA LIGURE
Comunale: Uno contro l'altro praticamente amici.
SPOTORNO
Ariston: Laguna blu.
Astra: Quando la coppia scoppia.
VARAZZE
Verdi: Il Gattopardo.
Teiro: Laguna blu.
Teiro Estivo: Taxi driver.
Le Palme: Zucchero, miele e peperoncino.
Eden: Amori miei.

IMPERIA

Ambra: L'aereo più pazzo del mondo.
Rossini: Rollerball.
Centrale: Il vizietto 2°.
Dante: Fantozzi contro tutti.
Imperia: Laguna blu.
Cavour: Piccolo Lord.
Odeon: Il laureato.
DIANO MARINA
Dianese: Il pap'occhio.
Pergola: Flash Gordon.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Fantozzi contro tutti.
Centr: Il ritorno di Hulk.
Giardino: Occhio alla penna.
BORDIGHERA
Zeni: Papillon.
Olimpia: Cruising.
RIVA LIGURE
Corallo: Fico d'India.
VENTIMIGLIA
Europa: American gigolò.
Impero: Toro scatenato.

SANREMO

Ariston: Il killer della notte.
Ritz: Complotto di famiglia.
Astra: Asso.
Centrale: Quattro passi sul lenzuolo.
Sanremese: Marilyn, una vita una storia.
Supercinema: Lo chiamavano Trinità.
Orfeo: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
Ariston Giardino: Ricomincio da tre.
Lux: Il paradiso del sesso.
Mignon: Professione pericolo.

«La festa perduta» alla Mostra del cinema

Terrorismo a Venezia

ROMA — Il primo film italiano sul terrorismo, *La festa perduta* di Piergiuseppe Murgia, parteciperà alla prossima mostra del cinema di Venezia.

La festa perduta è un film sulla fine dell'utopia e sulla fuga nella regressione autodistruttiva di un gruppo di giovani. La storia è ambientata nel '77, un anno cruciale per l'apparire, all'interno del movimento, di tendenze assai contrastanti. Il regista ha scelto però di non fare un film direttamente politico ma di creare una storia che mettesse l'accento soprattutto sulla vicenda umana dei personaggi.

Sulle ragioni che lo hanno spinto a portare sullo schermo questa storia di grande attualità il regista (alla sua seconda opera — la prima fu *Maladolescenza* —) ha detto: *«L'idea del film è nata tra il finire del '77 e l'inizio del '78. Avevo necessità di capire perché ragazzi di vent'anni compivano scelte così antiumane e talvolta perfino in maniera paradossalmente ludica, come se andare ad ammazzare fosse un gioco macabro, una specie di delirio infantile. Così, per tre anni io e Domenico Aleotti, con cui ho scritto soggetto e sceneggiatura, abbiamo cercato faticosamente tutte le strade possibili per riuscire a fare un film che certo non era né facile né molto "commestibile". E' stato logorante, ma direi quasi obbligatorio. Nello scrivere la storia non abbiamo mai voluto ricalcare pedissequamente gli avvenimenti della cronaca quanto ricercare invece un'interpretazione globale di quello che stava accadendo. A Roma è successo sia che un ragazzo, un militante, venisse ucciso (a San Basilio) dalla polizia durante uno sgombero di case occupate, sia che una ragazza, uscita di casa per partecipare a un momento di festa, finisse ignara sul selciato senza più vita, colpita alla schiena da colpi sparati per uccidere».*

«Sono stati episodi come questi — ha concluso il regista — *che hanno dato forza a chi voleva arrivare a sgretolare il movimento da una parte e dall'altra a dare vita alla spirale del terrorismo».*

Il film è stato realizzato dalla «Cooperativa Jean Vigo» ed il costo di produzione è stato contenuto in 350 milioni di lire.

Interpreti principali sono Fabrizio Bentivoglio, Stefano Raffi, Giovanni Solis, Cristina Donadio, Mara Nocilla, Remo Remotti, Girolamo Marzano. Il film sarà distribuito dalla Gaumont.

DOVE CANTANO

OGGI

Pierangelo Bertoli a Grosseto; **Lucio Dalla** a Lignano Sabbiadoro; **Ron** a Sanremo; **Alice** a Montecatini (Teatro Verdi); **Franco Battiato** a Belforte del Chianti (Macerata); **Eugenio Finardi** allo stadio di Legnago; **Pooh** allo stadio di Vasto (Pescara); **Gianni Togni** a Porto Recanati (Ancona); **Giromike** a Monopoli (Bari e S. Onofrio (Catanzaro); **Franco Simone** a Buonabitacolo (Salerno); **Riccardo Cocciante** a Treviso; **Peppino di Capri** a Torrecanne (Brindisi); **Nomadi** a Sigillo (Perugia); **Umberto Tozzi** a Gargano; **Bobby Solo** a Castellammare di Stabia (Napoli); **Gianni Morandi** a Codigoro (Ferrara); **Donatella Rettore** nelle Puglie (loc. non perv.); **P.F.M.** a S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); **Pino Daniele** a Scicli (Ragusa); **Gianni Nannini** a Carbonia (Cagliari); **Eduardo De Crescenzo** a Sperlonga (Latina); **Ricchi e Poveri** a Saint Vincent (Aosta); **Ivan Graziani** a Capo d'Orlando (Merano); **Grillo - Aznavour** a Viareggio (Bussola); **Matia Bazar** a Palinuro (Salerno); **Roberto D'Angelo** a Modena; **Gepy & Gepy** a Bormio (Sondrio) - Tenda.

Domani

Pierangelo Bertoli all'Isola d'Elba; **Lucio Dalla** a Caorle; **Roberto Vecchioni** a Moci (Bari); **Ron** a Garda (Venezia); **Sergio Endrigo** a Gemigliano (Catanzaro); **Alice** a Filetto di Villafranca (Massa Carrara); **Franco Battiato** a Traversetolo (Parma); **Eugenio Finardi** a Cortona (Arezzo); **Riccardo Fogli** a Bagnara Calabra (Reggio Calabria); **Pooh** allo stadio di Giulianova (Teramo); **Gianni Togni** al Teatro Tenda di Rimini.

I PUNTI VERDI — Castello del VALENTINO
questa sera e domani ore 21,30
I BALLETTI di SUSANNA EGRI
«LA DANZA E' DONNA»
serata Jazz
a cura di Adriana Cava
coreografie di Susanna Egri e Adriana Cava

LE CASCINE RISTORANTE
Tutte le sere
Orch. GASPARINO
STUPINIGI prenot. 909.25.81

I PUNTI VERDI — Rignon
LA VILLEGGIATURA
di Carlo Goldoni
parte seconda

I PUNTI VERDI — Sempione
LISISTRATA
di Aristofane

I PUNTI VERDI — Valentino
I BALLETTI
DI SUSANNA EGRI
Serata Jazz

I PUNTI VERDI — Pellerina
ITALIA-FRANCIA
Argentina, 1978

I PUNTI VERDI — Palazzo Reale
007
LICENZA DI UCCIDERE
di T. Young
Superman:
Terror of the Midway

TORINO
vietatissimo minori 18 anni

Vantaggi e inconvenienti del meraviglioso teatro veronese

Metti un gatto nell'Arena

VERONA — *Arena al completo, ieri sera, per la Nona sinfonia di Beethoven diretta dal maestro Urbini. Un'esecuzione scavata, incisiva, seguita in religioso silenzio da quasi 20 mila spettatori.*

E' il pubblico d'élite, che invade l'Arena una volta all'anno, quando il teatro lascia la lirica per un unico concerto. Orchestra e coro suonano sul palcoscenico: anche i «pianissimi», che nell'opera stentano ad alzarsi dal sotto-palco dove stanno abitualmente gli orchestrali e costituiscono l'incubo dei direttori, possono essere sentiti in tutte le sfumature.

L'anno scorso era toccato a Riccardo Muti dirigere la Messa di Requiem di Verdi, ripreso «in diretta» dalla tv. Quest'anno il sovrintendente Cappelli ha scelto Beethoven, dopo aver alzato gli occhi al cielo e implorato la sua buona stella (pare che con il tempo Cappelli abbia una fortuna sfacciata, riuscendo a evitare la pioggia come un mago).

Dicono infatti che Beethoven porti sfortuna. L'ultima esecuzione della Nona risale a sei anni fa, agosto 1975, e tutti ricordano quella serata come una fra le più infauste della storia dell'Arena. Era in cartellone l'«Inno alla gioia» di Schiller eseguito dal balletto nella coreografia di Béjart. Nuvoloni grandi come palazzi e scuri come l'inchiostro si addensarono in cielo. L'orchestra poté appena intonare le prime note. Un fulmine squarciò le tenebre e un temporale inviaffiò abbondantemente pubblico e palcoscenico.

Coro e orchestra furono costretti a ritirarsi. Ma Béjart volle far continuare lo spettacolo. Ordinò che coro e orchestra fossero sostituiti da una registrazione su nastro e impose ai ballerini di tornare sul palcoscenico. Pioveva. Lo spettacolo proseguì e terminò sotto l'acqua. Non uno spettatore lasciò l'Arena, ma alla fine accadde un miracolo: fradici, raffreddati e soddisfatti, ballerini e spettatori si applaudirono a vicenda.

Beethoven fu eseguito in Arena altre due volte. Nel 1927, con la Quinta e la Nona sinfonia, nel 1948 con la Terza e la Quinta. E anche allora, come puntualmente accade per ogni concerto, il pubblico si divise discutendo del solito interrogativo: è vero che le esecuzioni in un teatro all'aperto non offrono le stesse garanzie di suono rispetto a quelle di un teatro chiuso?

Nemmeno gli «addetti ai lavori» vanno d'accordo. Dice il sovrintendente Cappelli: «L'Arena ha l'acustica migliore del mondo non solo per il canto ma anche per l'orchestra».

Perché allora i «grandi» direttori, Karajan e compagnia, non vengono a dirigere un'opera? «Perché sono troppo impegnati altrove. L'anno scorso con la *Messa di Requiem* abbiamo avuto un grande direttore come Riccardo Muti e l'esecuzione è stata ripresa in Eurovisione».

Ma Muti è venuto a dirigere un concerto e non un'opera. E si sa che con l'orchestra e il coro sul palco, il suono assume una dimensione più incisiva. «Bisogna essere realisti — *diceva il maestro Anton Guadagno che l'anno scorso ha diretto in Arena la "Gioconda"* —. Se ti gonfi in un pianissimo, la musica un po' si perde, nei vuoti enormi del palcoscenico e del sotto-platea. Se la giornata è afosa non si alza bene.' Parlo dell'opera naturalmente. Capita spesso che il direttore deve far potenziare il suono e allora corre il rischio che l'orchestra si trasformi in banda musicale».

Arena teatro per pubblico e tenori. La resa vocale è splendida e se in una serata afosa gli archi dell'ouverture dell'Aida stentano a farsi sentire, pochi se ne accorgono. I ventimila spettatori fanno spettacolo nello spettacolo. E a volte capita che nel bel mezzo dell'opera spunti un gatto a passeggiare tranquillamente sul palcoscenico mentre Radames «ritorna vincitor». *O che Aida debba interrompere (come l'anno scorso) di cantare, perché il rombo di un aereo di passaggio rimbomba nel grande teatro. Eppure anche questo è spettacolo.*

Mauro Anselmo

L'opera di Haendel a Fiesole

Magia di «Serse»

FIESOLE — Il teatro romano di Fiesole non è grande ma con la sua forma a catino garantisce una resa acustica eccellente. Vi si è rappresentato in questi giorni il *Serse* di Haendel nell'allestimento curato dal Festival dell'Opera di Barga.

Sul palcoscenico «en plein air» c'è soltanto un platano frondoso, finto, ma ben imitato le cui fogile stormiscono mosse dal vento che allontana finalmente la calura di questi giorni arroventati.

In fondo il platano è il protagonista occulto di quest'opera non proprio celebre; il re Serse contempla l'albero e canta «*Ombra mai fu di vegetabile cara ed amabile, sempre più*». Parole che si svolgono su una melodia nota a tutti come «Largo di Haendel», cavallo di battaglia di suonatori dilettanti e accompagnamento pressoché obbligato nei matrimoni.

Con questa celebre melodia parte l'opera che Haendel scrisse nel 1738, al termine quasi della sua carriera teatrale, un'opera dal soggetto intricato che narra una storia di gelosie e contrasti appianati da un lieto fine in cui si prefigura il modello dell'opera buffa. Il re Serse sente cantare Romilda e se ne invaghisce. Romilda però è amata da Arsamene, fratello di Serse. Gelosia dunque tra i due fratelli e gelosia anche da parte della principessa Amastre fidanzata negletta di Serse. C'è anche Atalanta, sorella un po' farfallona di Romilda che avendo delle mire su Arsamene si inserisce nel gioco dirottando a suo favore messaggi amorosi. L'intrigo si sviluppa come un bel nodo e coinvolge lateralmente Elviro, un servo goffo e buffone sul quale convergono con successo gli sforzi di caratterizzazione comica di Haendel.

Alla fine tutto andrà a posto: Romilda sposerà Arsamene, Serse riscoprirà il suo affetto per Amastre e Atalanta dichiarerà di rifarsi alla prossima occasione.

L'intrigo è labile, la comicità rifulge solo a sprazzi e formalmente l'opera risulterebbe piuttosto convenzionale. C'è però la bellezza della musica affidata ad una sequela di bellissime arie e di splendidi duetti che illustrano come in un trattato tutte le sfumature della passione, ma non basta. Il *Serse* non va giudicato, a nostro avviso, come la sovrapposizione di una bella musica ad un libretto mediocre. Si tratta di un'opera dalla bellezza quasi metafisica che fa continuamente appello alla fantasia. Le situazioni sono schematiche, è vero, ma in questa spezzatura minuta acquistano un'intensità aforistica. Il duetto tra Serse e Romilda, una delle pagine più alte, si svolge semplicemente sulle parole «l'amerete? - l'amerò!» ripetute più volte su un'orchestra che impallidisce, trascolora, avvolge i due protagonisti entro cerchi magici in cui risuonano con profondità inaudita tutte le ipotesi del sentimento.

L'esecuzione di questa musica pone problemi interpretativi di grande difficoltà che sono stati affrontati molto bene dall'elegante direzione d'orchestra di Piero Bellugi. La compagnia di canto ha avuto le sue punte più affilate nella Romilda di Dorothy Dorow, nel Serse di Howard Crook e nell'Elviro di Dale Thomas Ganz. Decorosi gli altri interpreti che erano Randolph Locke, Rose Benedetto, Lani Misenas e decorosa anche la regia di Sergio Ciulli autore di uno spettacolo accolto con vivo successo dal pubblico.

Enzo Restagno

PUNTI VERDI

La rassegna «I PUNTI VERDI» presenta oggi e domani i seguenti spettacoli:

OGGI:

Parco Rignon - ore 21,30: *«La villeggiatura» di Carlo Goldoni. Riduzione e Regia di Mario Missiroli. Parte seconda: «Avventure e ritorno». Teatro Stabile Torino, con Anna Maria Guarnieri;*

Parco Sempione - ore 21,30: *«Lisistrata» di Aristofane. Riduzione di Paolo Volponi. Regia di Ida Bassignano. Organizzazione Teatro e Società, con Marina Malfatti;*

Castello del Valentino - ore 21,30: *I balletti di Susanna Egri. Serata jazz;*

Parco della Pellerina - ore 21,30: *«Goal: l'Italia ai campionati del mondo di calcio» Italia - Francia (Argentina, 1978);*

Palazzo Reale - ore 22: *«007: Licenza di uccidere» di T. Young, con Sean Connery e Ursula Andress (nella foto).*

DOMANI:

Parco Regionale La Mandria - ore 17: *Blues Festival. Oscar Klein e Jerry Ricks Duo;*

Castello del Valentino - ore 21,30: *I balletti di Susanna Egri, serata jazz;*

Palazzo Reale - ore 22: *«I guerrieri della notte» di W. Hill con Michael Beck.*

Morto Dane uomo «gong» della Rank

LONDRA — Carl Dane, l'uomo che per primo è stato raffigurato nell'atto di percuotere il celebre gong che presenta i film prodotti dalla casa cinematografica «Rank Corporation», è morto ieri a Daventry (Inghilterra centrale) all'età di 91 anni.

Nel 1964, Carl Dane aveva pagato mille sterline ad uno scultore italiano perché scolpisse una statua che lo raffigurasse nell'atto di percuotere il gong.

Carl Dane, di origine americana, era stato decorato nel 1959 dell'ordine dell'impero britannico

Un altro lutto in casa Abbate

NAPOLI — Due ore dopo il decesso di Mario Abbate è morta nella sua abitazione in via dei Tribunali anche una delle sorelle, Nina, di 51 anni. La morte è avvenuta per la stessa malattia che ha stroncato il noto cantante di canzoni napoletane: la cirrosi epatica.

«Quando Mario è morto — **ha detto Leonardo Ippolito, un impresario teatrale che ha diretto per anni l'attività artistica del cantante scomparso — *tutta la famiglia Abbate si trovava in casa di Nina, in quanto i medici avevano previsto che la morte della donna sarebbe sopravvenuta prima di quella del fratello.***

Piove al Sempione sull'eroina di Aristofane

Lisistrata «volgarizzata»

TORINO — *Un violento e dispettoso temporale ha interrotto ieri sera intorno alle 22 la prima di Lisistrata, presentata al Parco Sempione per i Punti Verdi.*

I quaranta minuti circa che si sono potuti vedere hanno mostrato una Lisistrata (Marina Malfatti) intabarrata in una pesante tunica: sotto si intravedeva una rudimentale armatura che dava all'eroina di Aristofane un'andatura rigida e maschile. Anche la voce impostata su toni gravi evidenziava l'aggressività virile nascosta nell'astuzia tutta femminile dell'audace proposta.

La storia è conosciuta (anche perché ridotta a commedia musicale qualche anno fa dalla televisione): Lisistrata, stanca delle continue guerre, convince le donne greche a collaborare per la pace. Il metodo è semplice e mira, nella volontà di Aristofane, a satireggiare sui potenti uomini di Stato: non concedersi ai propri mariti se questi prima non firmeranno la pace. Lo Stato viene così messo in crisi e in ridicolo da uno «sciopero del sesso». Inutile dire che gli uomini cederanno al ricatto preferendo le fatiche del letto a quelle della guerra.

Intorno alla scaltra ateniese si muovono le rappresentanti delle altre province della Grecia, molto caricaturate nei loro pregi e difetti. La bellicosa spartana dal corpo reso perfetto dalla ginnastica, la vanitosa corinzia, la calma beota.

Breve l'apparizione di Mario Valdemarin, interrotto quasi subito dalla pioggia, che è sembrato tuttavia più equilibrato e meno fuori dalle righe degli altri personaggi.

Ancora una volta dobbiamo registrare con rammarico che il rimodernamento del linguaggio, per i nostri traduttori, non consiste in altro che nell'immissione, quasi sempre gratuita o per lo meno non proprio indispensabile, del corrente gergo volgare. Al fascino della parolaccia non sfugge neppure Paolo Volponi in quest'ultima edizione dell'opera di Aristofane che, per quanto ingenua come storiella, resta per sempre interessante come studio sulla banalità di certi eventi storici e sulle vittorie talvolta effimere e destinate ad essere presto dimenticate.

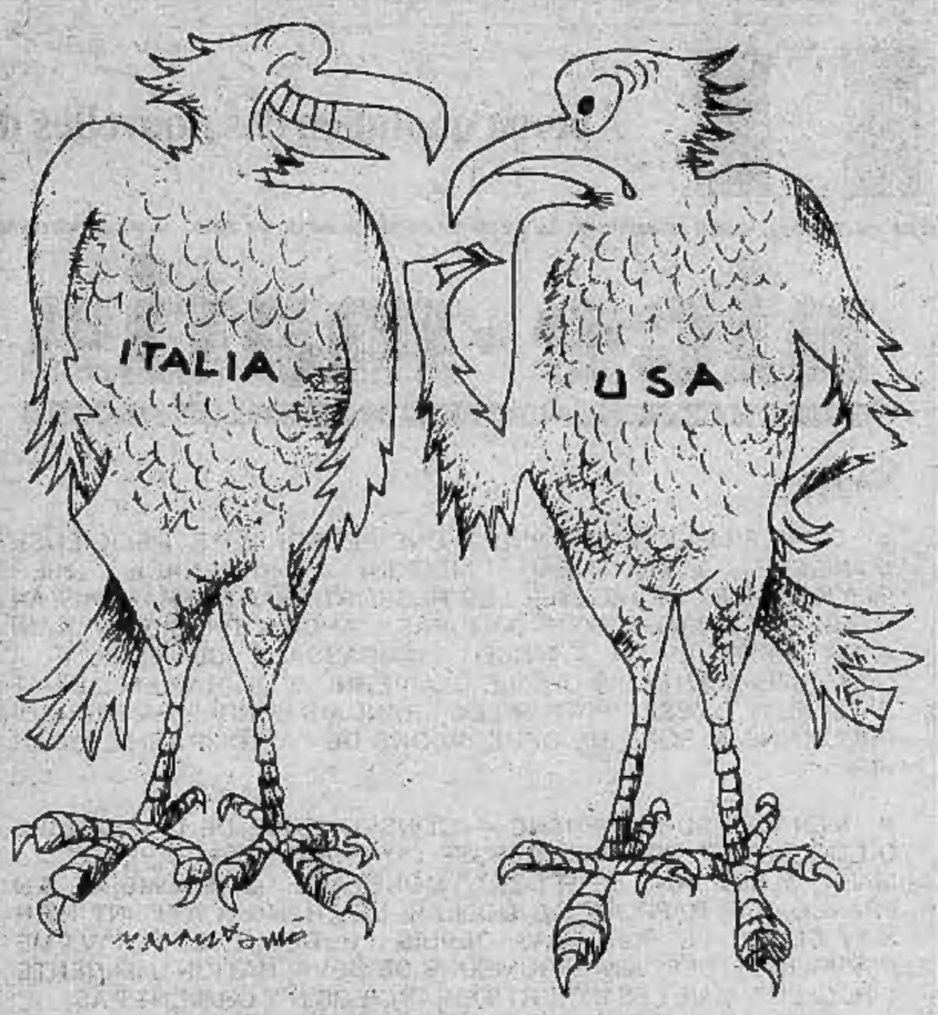
Al coraggioso pubblico che ha atteso la ripresa dello spettacolo e a cui è rimasta la curiosità di seguire lo sviluppo dell'azione, l'appuntamento è (tempo permettendo) questa sera sempre al Parco Sempione.

Tiziana Longo

Marina Malfatti, Lisistrata sotto il temporale

I fatti della politica

Aquile selvagge



— Ma che ci fai tu ai governi?

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Situazione di governo

■ Nuovo elemento di frizione nella maggioranza — rileva *«la Repubblica»* —. L'accordo siglato giovedì notte a Roma tra pci e partiti laici per la costituzione di giunte di sinistra al comune e alla Provincia è stato giudicato da Piccoli un «fatto di particolare gravità ed espressione di discriminazione nei confronti della dc». Da Trento, dove si trova in vacanza, il segretario democristiano ha fatto sapere di «essersi messo subito in contatto con i segretari dei partiti di governo per un chiarimento che appare ormai indilazionabile ed urgente». Già nella relazione all'ultimo Consiglio nazionale, Piccoli aveva ripetutamente insistito sulla necessità di imporre ai socialisti un trasferimento della formula del pentapartito dal governo nazionale al governo delle Regioni e dei Comuni. A questa rivendicazione Piccoli aveva dato il senso di una ripresa di autonoma iniziativa della dc nei confronti dei socialisti e degli altri partiti laici. La sua richiesta non è stata soddisfatta: di qui l'esigenza dell'immediato chiarimento.

● Il governo Spadolini è in piena tempesta — osserva *«l'Unità»*: e non è detto che basterà la calura estiva per sottrarlo all'aperta rivolta di buona parte della sua maggioranza. La dc è all'attacco. La notizia dell'intesa raggiunta tra pci, psi, pri e psdi per dare al Comune e alla Provincia di Roma amministrazioni corrispondenti al voto popolare ha scatenato le ire dei capi democristiani: Piccoli si è immediatamente messo in contatto con i segretari dei partiti di governo, lamentando la pretesa «discriminazione» (ma quale?) e esigendo un «chiarimento» definito «ormai indilazionabile e urgente». Il bisagliano Degan, responsabile degli enti locali, ha messo poi le carte in tavola: le giunte di sinistra annunciate a Roma e alla Provincia rappresenterebbero — ha detto — una «situazione di grave turbativa fra i partiti di governo». La minaccia non potrebe essere più esplicita.

■ Un violento attacco, che in molti punti appare quasi di carattere personale, è stato sferrato oggi — rileva *«Il Giornale nuovo»* — dal deputato Terenzio Magliano, della direzione del psdi, contro il governo Spadolini. Un altro attacco, anch'esso molto duro, è stato contemporaneamente lanciato da un altro componente la direzione socialdemocratica, Pier Luigi Romita, sia contro Spadolini, sia contro la dc. Motivo dell'acceso intervento del primo è stato l'intervista concessa dal capo del governo al direttore di *Repubblica*, che il giornale ha intitolato (pretenziosamente, dice Magliano) «mi impegno a valorizzare questi partiti», come se il titolo fosse stato fatto dallo stesso Spadolini.

Consiglio dei ministri

● Uno stanziamento per l'ammodernamento tecnologico delle forze dell'ordine, il rinnovo della convenzione tra lo Stato e la Rai-Tv e la scelta della località dove installare i missili di teatro sono — informa *«Il Popolo»* — le decisioni maggiori prese ieri dal Consiglio dei ministri. Lo stanziamento per le forze dell'ordine ammonta a 440 miliardi, e ne beneficerà direttamente anche la lotta al terrorismo. «Il finanziamento — ha detto il ministro Rognoni — consentirà di acquistare sofisticate apparecchiature tecnologiche e si estenderà per il triennio '81-83». Il Consiglio dei ministri ha approvato la bozza di convenzione, predisposta dal ministero delle Poste, tra lo Stato e la Rai. In serata la nuova convenzione è stata firmata dalle parti. Il governo ha poi deciso dove installare la base per le forze nucleari di teatro; la località è in provincia di Ragusa, ma si è rilevato che sino all'84 non sono previste installazioni e che la diplomazia italiana sta lavorando per l'immediato avvio di negoziati per la riduzione degli armamenti.

● Un'intensa mattinata di lavoro ieri, per il governo Spadolini: più di 400 miliardi per armare meglio le forze dell'ordine nella lotta contro il terrorismo, la scelta di Comiso per gli euromissili «Cruise», la convenzione con la Rai, questi i dati salienti dell'ultima riunione prima delle brevi vacanze. «Nella lotta al terrorismo, certo non si andrà in vacanza», ha commentato il ministro dell'Interno Rognoni, presentatore di una legge che prevede «misure straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica». Spadolini — annota *«Il Tempo»* — ha voluto così stringere i tempi, portando all'approvazione del Consiglio dei ministri un provvedimento legislativo al quale tra qualche settimana, dovrebbe seguire la legge sui «pentiti». Ma quel programma «pluriennale» di rafforzamento delle forze dell'ordine, che ha già dato i suoi frutti, è invece cosa fatta.

● Sbarcheranno a Comiso — scrive *«Il Messaggero»* — i 112 euromissili «Cruise» a testata nucleare. Lo ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. Immediate le reazioni nel Comune in provincia di Ragusa. «Non ci arrenderemo, quei missili non li vogliamo», ha detto il sindaco. Ma i tempi sono comunque lunghi, sei anni per attrezzare la nuova base. Il governo assicura che impiegherà questo tempo per favorire al massimo il negoziato Est-Ovest «destinato a ridurre o cancellare, in un regime di reciproca sicurezza, tali armamenti». Sempre ieri, il Consiglio dei ministri ha approvato la nuova «convenzione» fra Stato e Rai.

Le lettere dei lettori

Infantilismo collettivo?

E' perlomeno stupefacente che in quest'epoca elettronica, spaziale, supersonica, materialista, dinamica e spregiudicata, venga dato risalto a cerimoniali di nozze fastose come quelle che hanno avuto per protagonisti i principi Carlo e Diana d'Inghilterra. La moltitudine di gente assiepata e gesticolante lungo itinerari percorsi dalla coppia regale dava la sensazione di un filmato ottocentesco, in una visione irreale proiettata nel passato lontano. Lui, impassibile e flemmatico, dispensava, a ritmo alterno, saluti con la mano alzando stancamente il braccio corrispondente, non superando un livello altimetrico prestabilito, nel rispetto dell'etichetta.

Questo infantilismo collettivo, questa aperta manifestazione di sudditanza, questo culto della personalità verso esemplari da fiaba anch'essi schiavi del tubo digerente, pongono in evidenza che non è stata realizzata una effettiva emancipazione concettuale del pensiero rispetto ai predecessori di trecento anni fa osannanti al passaggio del cocchio reale.

Sono i paradossi della nostra società in evoluzione e industrializzata ma pur sempre ancorata alla atavica predisposizione a stabilire il mito da riverire, l'essere superiore al quale obbedire.

Sull'altro versante del folklore e della coreografia principesca e dello sfarzo ostentato nella cornice della cerimonia nuziale, segnano il passo oltre un milione e mezzo di disoccupati mentre ristagna l'indigenza in diversi strati sociali. E la contestazione a questo sistema di privilegio e alle ramificazioni di carattere oppressivo viene alimentata dalle più svariate forme di lotta che, con lo sciopero della fame attualmente in atto, portano anche al sacrificio supremo della vita.

Sarebbe necessario non perdere mai il senso della misura ed evitare gli esibizionismi smodati che, se possono soddisfare il romanticismo demodé di quella parte di cittadini con l'orologio fermo ai secoli trascorsi, suscitano però reazione e sdegno in chi vive la tragica realtà della vita in lotta diuturna per superare le ingiustizie esistenti, le discriminazioni codificate, le difficoltà economiche familiari sulle quali vengono forgiati i privilegi di casta.

Graziano Arcangeli

Figli di nessuno

Dopo vari anni di lotta politica all'interno della Confcommercio, mi resi conto che questa associazione tendeva a favorire solo il grosso capitale, trascurando il piccolo commerciante. Deluso me ne andai e mi iscrissi alla Confesercenti della mia Regione, però anche qua mi vidi presto messo da parte, perché si tendeva a favorire la Cooperazione e le Cooperative. Io, come libero commerciante, anche qua non ho trovato nessun appoggio politico. Ora sono solo, pago un commercialista privato, perché tuteli i miei interessi burocratici, perché io da solo non ho né la capacità né il tempo di farlo.

Mi chiedo: chi è che protegge gli interessi delle persone che vogliono essere libere, indipendenti? Chi protegge la gente autonoma che lavora? Dove è andata a finire la protezione della libera iniziativa? Come mai si tende a premiare chi consuma e chi non lavora? Come mai chi lavora veramente e produce, oggi è definito un cretino e un ladro?

Un tempo, noi piccoli commercianti eravamo isolati, poi comprendendo che così non andava, abbiamo fondato una cooperativa di acquisti collettivi per poterci difendere dal grosso capitale e dagli spacci cooperativistici di vendita al pubblico. Ora che questi gruppi di acquisto sono diventati grossissimi, noi piccoli commercianti non andiamo più bene, perché anche qua (a sentir loro) siamo fuori dai loro interessi.

G. R.

E il canone agricolo?

Come mai si parla tanto dell'equo canone, che è equo per modo di dire, per le case e si sta il più possibile zitti sull'equo canone dei poderi e si rimanda *sine die* la discussione? Sono sempre i medesimi che devono tirar la cinghia ed avere aumenti di tasse? Porto un esempio: per 2 stanze più i servizi scadentissimo tutto si pagano L. 300.000 annue senza gli aumenti di agosto; di un podere di 10 ha in pianura con casa di 400 m di tetto più fienile, stalla, pozzo nuovo si prendono L. 400.000 lorde annue con più di L. 180 mila di tasse. *Antonietta Archiesi*

(Cavallo)

Donne sotto le armi

Ho letto che anche in Italia le donne potranno fare il servizio militare. E' vero che in Urss non si estende questa possibilità alle donne? Comunque, mi piacerebbe sapere come vanno le cose all'estero.

Angela Conteri

Nei Paesi della Nato

Paesi	In atto dal	Forze armate	Settori impiego
Belgio	1972	3 ff.aa.	non di combattimento
Canada	1972	3 ff.aa.	amm.ne - sanità - trasm. - servizi
Danimarca	1971	guardia naz.	amm.ne - servizi
Francia	1972	3 ff.aa.	amm.ne - comm.to - servizi - sanità
Germania Fed.	1975	3 ff.aa.	sanità
Gran Bretagna	1917	3 ff.aa.	amm.ne - sanità - trasm. - servizi
Grecia	1978	3 ff.aa.	amm.ne - sanità - logistico
Norvegia	1977	3 ff.aa.	non di combattimento
Olanda	1944	3 ff.aa.	non di combattimento
Turchia	1955	3 ff.aa.	sanità - logistico
U.S.A.	1942	3 ff.aa.	non di combattimento

Nei Paesi del Patto di Varsavia

Urss	1967	3 ff.aa.	sanità - trasm. - d.a.t. - serv.
Cecoslovacchia	1958	3 ff.aa.	amm.ne - trasm. - serv.
Polonia	1967	3 ff.aa.	trasm. - sanità - dif. civ.
Romania	1973	3 ff.aa.	sanità - servizi

In altri Paesi

Argentina	1977	3 ff.aa.	inferm. - polizia - aeron.
Svezia	1978	aeronautica	trasm. - serv. tec. - sorv. aer.
Svizzera	1940	corpo auton.	amm.ne - trasm. - comm.to - pp.tt.
Cina (obbligatorio)		3 ff.aa.	sanità - trasm. - cartogr. - serv. vari
Israele (obbligatorio)	1959	3 ff.aa.	tutti

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +30 - min +19

SITUAZIONE: la pressione atmosferica è quasi uniformemente distribuita su valori di poco superiori al normale. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con piogge e temporali sparsi, sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli o moderati. MARI: poco mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+17	+29	Ancona	+19	+30	Atene	+25	+34	Londra	+15	+19
Verona	+21	+32	Asti	+21	+33	Beirut	+21	+28	Madrid	+17	+34
Milano	+19	+30	Cuneo	+18	+31	Belgrado	+20	+31	Montreal	+15	+22
Firenze	+21	+36	Novara	+20	+33	Berlino	+16	+30	Mosca	+15	+26
Bologna	+21	+32	Vercelli	+21	+28	Bruxelles	+15	+25	New York	+21	+32
Roma	+20	+34	Biella	+19	+29	Il Cairo	+23	+36	Parigi	+18	+24
Napoli	+21	+30	Genova	+19	+30	Ginevra	+15	+28	Stoccolma	+23	+26
Reggio C.	+22	+30	Imperia	+23	+31	Helsinki	+16	+23	Sydney	+ 9	+16
Palermo	+24	+31	Savona	+19	+31	Lisbona	n.p.		Tokyo	+22	+29
									Vienna	+17	+28

Daily news round up from

Aperçu quotidien des nouvelles de

DAILY
EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

8 AUGUST

● THIS BABY MUST LIVE STRIKES THE EYE FROM THE FRONT PAGE AS JUDGES SAVE MONGOL AFTER PARENTS SAY, NO OPERATION. THE APPEAL COURT DECIDED THE TINY GIRL «THIS FOREVER PATHETIC CREATURE» SHOULD HAVE AN OPERATION THAT WOULD KEEP HER ALIVE ALTHOUGH IT MIGHT WORSEN HER DISABILITY. LORD JUSTICE TEMPLEMAN SAID: WE ARE ASKED TO CONDEMN HER TO LIFE BECAUSE WE CANNOT BE CERTAIN WE SHOULD CONDEMN HER TO DIE. «CHEERIER NEWS FROM GAMBIA WITH THE HEARTFELT CRY OF» THANK GOD FOR THE SAS AS BRITS ENJOY THE UMBRELLA OF PROTECTION AND FLY OUT. THE BANISHED SOVIET ENVOY CLAIMS AN ALIBI FOR HIS ALLEGED RIOT-RAISING ACTIVITIES. THEN IT HATS OFF TO THE LATEST GURKHA HERO, THE FIRST GURKHA OFFICER TO WIN THE SWORD OF HONOUR AT SANDHURST. AND TO CHEER ALL HOLIDAYMAKERS IS THE PAGE THAT POSES THE QUESTION: WHERE CAN YOU FIND GOOD ENGLISH FOOD THESE DAYS? AND HOW MUCH DOES IT COST? LEEDS MANAGER ALLAN CLARKE SIGNED WEST BROM'S ENGLAND WINGER PETER BARNES FOR A CLUB RECORD: 930.000.

nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD-EST ET DE LA CORSE

8 AOUT

● CRISE FRANCO IRANIENNE — UNE PERSONALITE' RELIGIEUSE IRANIENNE, L'AYATOLLAH MECKINI, A MENACE' HIER IMPLICITEMENT DE RETENIR LES RESSORTISSANTS FRANCAIS AN OTAGES SI PARIS N'EXTRADAIT PAS L'ANCIEN PRESIDENT BANI SADR, REFUGIE' EN FRANCE. L'AMBASSADE DE FRANCE A CONFIRME' TOUTEFOIS QUE LE GOUVERNEMENT IRANIEN S'ETAIT ENGAGE' A' LAISSER PARTIR LES FRANCAIS LUNDI ET MERCREDI PROCHAINS A' BORD DE DEUX AVIONS DE LA COMPAGNIE «IRAN AIR».

● MENACES SUR LE FRANC — CONSEQUENCE DE LA FLAMBEE DU DOLLAR ET DE LA FAIBLESSE DU FRANC PAR RAPPORT AU MARK ALLEMAND, LE FRONT MONETAIRE S'ASSOMBRIT EN FRANCE. PAR RAPPORT AU DOLLAR, LE FRANC A ATTEINT HIER SON COURS LE PLUS BAS DEPUIS LE DEBUT DE LA V.EME REPUBLIQUE. CERTAINES RUMEURS DE DEVALUATION IMMINENTE CIRCULENT, MAIE LES EXPERTS FINANCIERS N'Y CROIENT PAS.

● INCENDIES DE FORETS DANS LES ALPES MARITIMES — QUELQUES 130 HECTARES DE FORETS ET DE MAQUIS ONT ETE DETRUITS DANS LES ALPES MARITIMES PAR DES INCENDIES DE FORETS DANS LA REGION DE BREIL. NOTAMMENT, LE FEU QUI A RAVAGE' 85 HECTARES N'EST PAS ENCORE MAITRISE' MALGRE' L'INTERVENTION DE QUATRE BOMBARDIERS A' EAU «CANADAIR».

Dagelijkse lijst van notities van

Blick durch die Tagesnachrichten von

De Telegraaf

8 AUGUSTUS

● OP DE ZONNIGE VOORPAGINA VAN DE TELEGRAAF DE ONTHULLING VAN EEN GEHEIM RAPPORT VAN DE EUROPESE GENEESMIDDELENINDUSTRIE. TOPFUNCTIONARISSEN ZIJN BANG DAT HET MET JAPANSE GENEESMIDDELEN DEZELFDE KANT OP GAAT ALS MET DE JAPANSE AUT'S EN ELECTRONICA IN EUROPA.

● IN NEDERLAND ZIJN IN DE EERSTE HELFT VAN DIT JAAR MINDER BUITENLANDERS TOEGELATEN DAN IN ZE EERSTE 6 MAANDEN VAN 1980. TOEN KWAMEN ER 9.200 BIJ. DIT JAAR, TOT NU TOE, 1.100.

● HARTPATIENTEN KUNNEN BINNENKORT EEN ELECTROCARDIOGRAM LATEN MAKEN ZONDER DAT ZIJ DAARVOOR NAAR HET ZIEKENHUIS HOEVEN. ZIJ MOETEN DAARVOOR EEN APPARAATJE AANSCHAFFEN DAT OP DE BORST WORDT GEDRAGEN. DAARTEGEN WORDT DE TELEFOON GEHOUDEN, DIE DE SIGNALEN OVERBRENGT NAAR HET ZIEKENHUIS.

● HET WEER BLIJFT DRUKKEND WARM IN NEDERLAND. ER STAAT VRIJWEL GEEN WIND. DE STRANDEN EN BOSSEN ZIJN ERG IN TREK OM VERKOELING TE ZOEKEN.

● VIER ZOGENAAMDE TUINLIEDEN HEBBEN EEN 75-JARIGE VROUW 25.000 GULDEN AFGEZET VOOR HET OPKNAPPEN VAN HAAR TUIN. DE POLITIE HEEFT DE ZAAK IN ONDERZOEK.

Bild Bild Bild

8 AUGUST

● MARIANNE BACHMEIER FREI — DER ALTE AMTSRICHTER JOHANNSEN VERKUENDETE GESTERN IM WINZIGEN KELLERRAUM DES LANDGERICHTS LUEBECK: «SIE SIND FREI» MARIANNE BACHMEIER (31) — DIE MUTTER, DIE DEN MOERDER IHRER TOCHTER ANNA (7) IM GERICHTSSAAL ERSCHOSS-SAH DEN RICHTER UNGLAEUBIG AN. SIE STAMMELTE UNTER FREUDENTRAENEN: «DANKE, DANKE ICH LAUFE IHNEN BIS ZUM PROZESS GANZ BESTIMMT NICHT WEG». NACH 154 TAGEN U-HAFT TAUMELTE FRAU BACHMEIER KURZ NACH ELF UHR WIE IM TRAUM AUS DEM GERICHTSGEBAEUDE.

● ENTFUEHRTE DANIELA GERETTET — DIE ENTFUEHRTE DANIELA (2) IST WIEDER ZU HAUSE BEI IHREF ELTERN: POLIZISTEN RETTETEN DAS BLONDE MAEDCHEN GESTERN NACHT AUS EINEM DUNKLEN KELLER IN DER INNENSTADT VON ISERLOHN. DREI TAGE UND NAECHSTE WAR SIE VON EINEM 9 JAEHRIGEN MAEDCHEN GEFANGENGEHALTEN WORDEN NACKT, SCHON VOELLIG VERSCHMUTZT. MOTIV DER 9 JAEHRIGEN: MUTTER UND SCHWESTER (2) FUHREN NACH MAROKKO IN URLAUB-SIE KAM ZUR OMA.

● POLEN - 1 MILLIONEN STREIKTEN — IN POLEN GAERT ES: ES GIBT KAUM FLEISCH, BJOT UND MILCH. EIN BROMBERGER GEWERKSCHAFTSFUEHRER: WAEHREND DIE SOLIDARITAET UEBER DIE LEBENSMITTEL VERHANDELT, REDET DIE REGIERUNG UEBER IDEOLOGIEN. DER MANN AUF DER STRASSE ANTWORTETE MIT STREIK. ALLEIN IN SCHLESIEN STANDEN 2000 KOHLENGRUBEN MIT EINER MILLIONEN KUMPEL STILL.